



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Urbanistica & S.U.A.P. – Sportello unico per l'edilizia



COD14

2012

RELAZIONE ASSEVERATA SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

(Art. 77 comma 6 - Art. 84 comma 2 lettera a della L.R. 03/01/05 n° 1 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto/a ROBERTO PEZZETTI
nome *cognome*
nato/a a MASSA Provincia MS il 08 - 06 - 1969
Iscritto all'Ordine/Albo Professionale Geometri Provincia MS al n. 823
Con studio prof. in MASSA Provincia MS in via/piazza SOTTORICORTOLA
n. 79 C.A.P. 54100 Telefono 347.4748522 Fax 0585.831100
e-mail robertopezzetti@alice.it Codice Fiscale PZZRRT69H08F023O

in qualità di **Progettista dei Lavori** di cui alla presente S.C.I.A. e con riferimento all'incarico ricevuto da :

FAMBRINI EMANUELE
nome *cognome*
Nato/a a VIAREGGIO Provincia LU il 16 - 02 - 1975
Residente in CAMAIORE Provincia LU in via/piazza CANNARETO
n. 1 C.A.P. 55041 Telefono Fax

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 84 della L.R. 03/01/05 n°1 e s.m.i.:

1. che le opere oggetto della S.C.I.A. a cui fa riferimento la presente saranno eseguite sull'immobile/area/edificio

posto in via/piazza PERTICATA ang. Via G. CARDUCCI n° 5 località CARRARA

con estremi di identificazione catastale:

Catasto terreni Foglio 64 Mappale 315 313 314
Catasto fabbricati Foglio 64 Mappale 315 Subalterno/i 1 2

con destinazione d'uso attuale:

- ☒ - Residenziale ☐ - Commerciale ☐ - Uffici ☐ - Turistico ☐ - Artigianale
☐ - Industriale ☐ - Sportivo ☐ - Culturale ☐ - Pubblico ☐ - Altro (*specificare*)
☐ - con cambio di destinazione d'uso in (*specificare*)

che consistono in (*descrivere sommariamente l'intervento*): RISTRUTTURAZIONE DI DUE UNITA'
ABITATIVE POSTE IN CARRARA, VIA PERTICATA
.....
.....

il tutto come meglio evidenziato nella *Relazione Tecnica dettagliata che si allega alla presente (obbligatoria)*;

e che pertanto rientrano nella seguente tipologia d'intervento di cui all'art. 79 della L.R. 01/05:

- | | |
|--|--|
| ☐ Comma 1, lettera a) | ☐ Comma 2, lettera b) |
| ☐ Comma 1, lettera b) | ☒ Comma 2, lettera c) |
| ☐ Comma 1, lettera c) | ☒ Comma 2, lettera d) <u>PER CHIUSURA VANO SCALA</u> |
| ☐ Comma 1, lettera d) | ☐ Comma 2, lettera d1) |
| ☐ Comma 1, lettera e) | ☐ Comma 2, lettera d2) |
| ☐ Comma 1, lettera f) | ☐ Comma 2, lettera d3) <u><i>[firma]</i></u> |
| ☐ Comma 2, lettera a) | ☐ Comma 2, lettera e) |

2. la legittimità urbanistica e edilizia dell'attuale stato dei luoghi risulta

- ☒ dalla realizzazione del fabbricato in data antecedente all'anno 1942 e da tale data non ha mai subito trasformazioni che richiedevano titoli edilizi ;
- ☐ dalla realizzazione del fabbricato in data antecedente al 01/09/1967 e da tale data non ha mai subito trasformazioni che richiedevano titoli edilizi, **in quanto ricadente in area che all'epoca era priva di disciplina urbanistica ;**

oppure è stato successivamente modificato/realizzato/legittimato dai titoli sotto elencati se indicati:

- | | |
|--|-------------------------------|
| ☐ Atto autorizzativo (licenza/concessione edilizia/permesso di costruire) | n°del |
| ☐ Autorizzazione Unica (ex D.P.R. 447/98 e s.m.i.) | n°del |
| ☐ Autorizzazione Edilizia | n°del |
| ☐ D.I.A./S.C.I.A.. | n°del |
| ☐ Comunicazione ex art. 26 L. 47/85 | del |
| ☐ Condonò edilizio L. / | concessione n°del |
| ☐ Concessione edilizia in sanatoria (art.....L...../....) | n° del |

3. che per la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1) - (*Atti di assenso*)

- ☐ ricorrono le condizioni di cui all'art. 79, comma 5, della L.R. 03/01/05 n° 1 e quindi **si allegano alla presente i relativi atti di assenso**;
- ☒ non ricorrono le condizioni di cui all'art. 79, comma 5, della L.R. 03/01/05 n° 1

4. l'immobile/area/edificio oggetto della presente è posto in area che il vigente Strumento Urbanistico classifica come segue:

Piano Strutturale	Sistema / Sub Sistema		U.T.O.E.	10
Regolamento Urbanistico	Edificio classificato	R3	Area classificata	H3
Eventuale strumento urbanistico in adozione	Edificio classificato		Area classificata	

5. che l'immobile/area/edificio oggetto della S.C.I.A. a cui fa riferimento la presente rientra nelle seguenti aree sottoposte ai relativi vincoli, le cui tutele risultano di competenza dell'Amministrazione Comunale e/o di altri Enti o Amministrazioni, allegando il relativo atto di assenso (comunque denominato) rilasciato dall'ente competente (*compilare tutti i campi che sono indicati*):

N°	DESCRIZIONE VINCOLO	NO	SI	Parere aut./n.o.
1	Vincolo paesaggistico ambientale D.Lgs. n° 42/04	X		
2	ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R.T. n. 39/2000 e dell'art. 2 del D.P.G.R. 48/r/2003 l'intervento ricade in area boschiva	X		
3	D.M. 21/12/99 - Perimetrazione sito di bonifica di interesse nazionale della Prov. di Massa Carrara (SIN) (*)	X		
4	Vincolo Idrogeologico Legge 3267/23 ☐ opere soggette a dichiarazione di cui al Tit. III, art. 100 Legge Forestale ☐ opere soggette ad autorizzazione di cui al Tit. III, art. 101 Legge Forestale	X		
5	Fascia di rispetto Autostradale-stradale (SALT o ANAS)	X		
6	Fascia di rispetto ferroviario (FFSS)	X		
7	Fascia di rispetto strada provinciale (Amministrazione Provinciale)	X		
8	Vincolo Forestale (Amministrazione Provinciale)	X		
9	Fascia di rispetto elettrodotto (entro D.P.A.)	X		
10	Fascia di rispetto metanodoto	X		
11	Demanio Idrico (Reg. Toscana- Genio Civile)	X		
12	Demanio Marittimo (Minist. Trasp. Navig. – Capitaneria di Porto - S.O.T. Marina di Carrara)	X		
13	Consorzio Zona Industriale Apuana (C.Z.I.A. Massa)	X		
14	Comando di Polizia Municipale, in quanto si prevede la modifica o la realizzazione di nuovi accessi carrabili con innesto dalla via pubblica denominata	X		
15	Altri	X		

(*) - PER INTERVENTI EDILIZI CHE NON INCIDONO CON LE MATRICI DEL SUOLO VEDI ALLEGATI

Pertanto si allegano :

☐ - le seguenti autorizzazioni e/o pareri già autonomamente acquisiti :

- a) - _____
b) - _____

6. che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1), ai sensi dell'Art. 82, comma 4 della L.R. 01/05, per la verifica di **conformità alle norme igienico-sanitarie** :

- ☒ non comporta valutazioni tecnico-discrezionali ai sensi del punto 1) del comma 4 dell'art. 82 della L.R. 01/05 **pertanto si autocertifica la conformità dell'intervento alle vigenti norme igienico-sanitarie**;
- ☐ riguarda interventi o opere su edifici a destinazione d'uso residenziale e comporta valutazioni tecnico-discrezionali ai sensi del punto 2) del comma 4 dell'art. 82 della L.R. 01/05 **pertanto si autocertifica la conformità dell'intervento alle vigenti norme igienico-sanitarie**;
- ☐ viene prodotto **parere** e i relativi elaborati visti dall'azienda A.S.L. n° del in quanto :
- ☐ *l'intervento comporta deroga alle disposizioni igienico-sanitarie previsti dalla normativa vigente*;
- ☐ *l'intervento riguarda edifici a destinazione d'uso diversa da quella residenziale in cui siano necessarie valutazioni tecnico discrezionali*;

7. ai sensi del D.P.G.R. del 23/11/05 n° 62/R (Reg. di att. art. 82 c.16 L.R. 3/1/05 n° 1), e **consapevole che la mancata previsione delle misure di sicurezza costituisce causa di inefficacia della S.C.I.A.** ai sensi del comma 14 dell'art. 82 della L.R. 1/05, l'intervento (*linee vita*) :

- ☒ non interessano la copertura degli edifici, ovvero le opere sono di manutenzione ordinaria;
- ☐ interessano la copertura degli edifici, pertanto, ai sensi dell'art. 82 comma 13 della L. R. 1/2005 e del D.P.G.R. n. 62/R del 23/11/2005, **si allega la relativa documentazione (Elaborato grafico, Relazione Tecnica ed Attestazione di Conformità del Progettista ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.P.G.R. n. 62/R/05)**;
- ☐ non necessita del deposito dell'elaborato tecnico relativo alle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e esecuzione lavori in quota in sicurezza, in quanto :

8. la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1) ai sensi e per gli effetti del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37, comporta l'installazione, la trasformazione, l'ampliamento dei seguenti **impianti tecnologici**:

- ☒ di produzione, trasporto, distribuzione ed utilizzazione dell'energia elettrica;
- ☒ radiotelevisivo ed elettronico in genere, le antenne e di protezione da scariche atmosferiche;
- ☒ di riscaldamento e climatizzazione;
- ☒ idrotermosanitario e di trasporto, trattamento, uso, accumulo e consumo di acqua;
- ☒ di trasporto ed utilizzazione di gas;
- ☐ di sollevamento di persone o cose;
- ☐ di protezione antincendio, allegato alla presente e composto di n° tavole e di relazione tecnica;

pertanto, ai sensi del D.M. 22.11.2008 n. 37, l'intervento proposto si dichiara che ::

- ☐ l'intervento interessa edificio per il quale è stato rilasciato certificato di abitabilità/agibilità e pertanto ricorrendo gli obblighi di cui al comma 1 dell'art. 11 del D.M. 37/08 si è edotti che **l'impresa installatrice** dovrà depositare, **entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori**, presso lo sportello unico per l'edilizia del Comune, **la dichiarazione di conformità ed il progetto o lo schema degli impianti** redatti ai sensi dell'articolo 5, e il certificato di collaudo ove previsto dalle norme vigenti;
- ☒ l'intervento interessa edificio per il quale **non è stato rilasciato certificato di abitabilità/agibilità** e ricorrendo gli obblighi di cui al comma 2 dell'art. 11 del D.M. 37/08 :
- ☐ ricadendo nella fattispecie di cui al comma 2 lettere dell'art. 5 del D.M. n. 37/08 (*soprasoglia*) è obbligatorio il depositato del progetto di detti impianti redatto da professionista abilitato che si allega alla presente;

☒ non ricadendo nella fattispecie di cui sopra (*sottosoglia*) si è edotti che l'impresa installatrice dovrà depositare, entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori, presso lo sportello unico per l'edilizia del Comune, la dichiarazione di conformità e lo schema degli impianti redatti ai sensi dell'articolo 5, e il certificato di collaudo ove previsto dalle norme vigenti;

☐ non è soggetto agli obblighi derivanti dalle leggi indicate;

9. la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1), ai sensi e per gli effetti della L. 9.1.1991 n° 10 e del D.P.R. 26.8.1993 n° 412 (*calcolo delle dispersioni termiche*):

☐ non comporta il calcolo delle dispersioni termiche ed il progetto di contenimento dei consumi energetici;
☒ comporta il calcolo delle dispersioni termiche ed il progetto di contenimento dei consumi energetici, con le necessarie verifiche, e stante quanto disposto dall'art. 3 del D. Lgs. 192/2005, il progetto richiede:

☐ applicazione integrale a tutto l'edificio;

☐ applicazione integrale ma limitata al solo ampliamento dell'edificio;

☒ applicazione limitata al rispetto di specifici parametri, livelli prestazionali e prescrizioni;

pertanto in allegato alla presente è depositata la documentazione progettuale, relazione e schemi grafici, redatta da professionista abilitato, attestante il rispetto delle prescrizioni di cui al D. Lgs. 192/2005.

10. il progetto relativo alle opere descritte al precedente punto 1), ai sensi dell'art.11 comma _____ (1 o 2) del D.Lgs 115/2008, (*deroghe parametri edilizi*)

☒ non prevede deroghe

☐ prevede la deroga relativamente a :

☐ distanze minime tra edifici;

☐ distanze dalle strade e/o dai confini di proprietà;

☐ altezza massima dell'edificio

A tal senso si allega documentazione dimostrante la riduzione minima del 10% dell'indice di prestazione energetica o dei limiti di trasmittanza.;

11. ai fini dell'eliminazione delle **barriere architettoniche**, l'intervento proposto rispetta le prescrizioni dell'allegato I del Regolamento Edilizio, e:

☒ è soggetto alle prescrizioni dell'art. 77 e seguenti del D.P.R. 380/01, del D.M. 236/89 e della L. R. 47/91 e successive modificazioni ed integrazioni, in quanto trattasi di **edificio privato non aperto al pubblico** e il progetto rispetta le prescrizioni di cui al comma 3 dell'art. 77 del D.P.R. 380/01 e pertanto ne garantisce :

☐ Accessibilità

☐ Visitabilità

☒ Adattabilità

☐ è soggetto alle disposizioni di cui all'art 82 del D.P.R. 380/01 trattandosi di **edificio o spazio pubblico, o privato aperto al pubblico**, e pertanto le opere risultano conformi a quanto ivi prescritto, come da dichiarazione e schemi dimostrativi allegati alla SCIA di cui alla presente asseverazione;

☐ è soggetto alle disposizioni di cui al punto precedente, ma non è possibile soddisfare integralmente i requisiti di cui all'art.82 del D.P.R. 380/01 e pertanto viene dimostrato comunque il requisito della **visitabilità condizionata** nei casi previsti dall'art. 5.7 del D. M. 236/89;

☐ trattasi di intervento non assoggettato alle prescrizioni di cui agli artt. 77 e 82 del D.P.R. 380/2001, in quanto _____

12. ai sensi dei disposti del **D.Lgs n. 152/06** e successive modificazioni e integrazioni (**tutela delle acque**):

☐ le opere riguardano la disciplina di rispetto assoluto pozzi (ml 10);

☐ le opere riguardano la disciplina di rispetto relativo dei pozzi (ml 200);

☒ le opere non riguardano le discipline di cui sopra;

13. l'intervento, ai sensi dell'art. 77 comma 2 della L.R. n° 1/05 (**urbanizzazioni presenti**):

☒ **non incide sul carico insediativo** esistente e/o non è richiesto adeguamento e/o integrazione delle urbanizzazioni esistenti;

incide sul carico insediativo e pertanto :

- ☐ **non necessita** della realizzazione o adeguamento delle opere di urbanizzazione primaria esistenti come dimostrato dal contenuto delle lettere liberatorie degli enti gestori (GAIA, AMIA, ENEL, etc.), che si allegano alla presente;
- ☐ **necessita** della realizzazione o adeguamento delle opere di urbanizzazione primaria relativamente a _____, per le quali è prevista da parte del comune e/o degli enti e/o aziende l'attuazione delle stesse nel triennio successivo come dimostrato dal contenuto delle lettere liberatorie degli enti gestori (GAIA, AMIA, ENEL, etc.), che si allegano alla presente;
- ☐ **necessita** della realizzazione o adeguamento delle opere di urbanizzazione primaria relativamente a _____, per le quali il richiedente è stato edotto dell'impegno di procedere alla sua attuazione contemporaneamente alla realizzazione delle opere relative al permesso di costruire e che ai sensi del comma 11 dell'art. 127 della L.R. 01/05 è sua facoltà richiedere lo scomputo totale o parziale del contributo di cui all'art. 119.

14. Disposizioni in materia di trattamento degli scarichi fognari relativi alle acque reflue domestiche – comma 2 art. 14 L.R. 20/2006 – Regolamento Comunale 2011, l'intervento :

- ☒ **ricade in area dotata di fognatura pubblica** e pertanto si provvederà allo smaltimento delle acque reflue domestiche mediante allaccio alla fognatura pubblica con recapito posto sulla via _____, come da schema contenuto negli elaborati grafici progettuali, previo autorizzazione degli enti competenti;
- ☐ **pur ricadendo in area dotata di fognatura pubblica** non può essere allacciato in quanto : _____
(dimostrare con allegata idonea documentazione e barrare anche la casella sottostante)
- ☐ **non ricade in area dotata di fognatura pubblica** e pertanto si provvederà ad eseguire un sistema di smaltimento delle acque reflue domestiche come da schema contenuto negli elaborati grafici progettuali previa autorizzazione del Settore Ambiente del Comune.
- ☐ non interessa il sistema di smaltimento delle acque reflue domestiche.

15. la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1) (prevenzione incendi):

- ☒ non è relativa ad attività elencate al D.P.R. 151 del 1.8.2011;
- ☐ è relativa all'attività n° ... categoria A elencata al D.P.R. 151 del 1.8.2011 e pertanto dichiara che l'intervento progettato è conforme alla vigente normativa di prevenzione incendi. Dichiara altresì di avere reso edotto il committente sull'obbligo della presentazione dello specifico progetto al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco congiuntamente al deposito della segnalazione certificata di inizio lavori;
- ☐ è relativa all'attività n° ... categoria B elencata al D.P.R. 151 del 1.8.2011 e pertanto viene prodotto parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco n° del
- ☐ è relativa all'attività n° ... categoria C elencata al D.P.R. 151 del 1.8.2011 e pertanto viene prodotto parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco n° del

16. che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1) (contributi tit. VII L.R. 1/05) :

- ☒ **comporta** incremento del carico urbanistico ai sensi dell'art. 120, della L.R. 01/05 e pertanto è soggetta al pagamento dei contributi di cui al Titolo VII della L.R. 03/01/05 n° 1, determinati nella apposita modulistica che deve essere obbligatoriamente allegata alla presente ai sensi del comma 2 dell'art. 126 della L.R. 1/05;
- ☐ **comporta** incremento del carico urbanistico ai sensi dell'art. 120, della L.R. 01/05 e pertanto è soggetta al pagamento dei contributi di cui al Titolo VII della L.R. 03/01/05 n° 1, determinati nella apposita modulistica che deve essere obbligatoriamente allegata alla presente ai sensi del comma 2 dell'art. 126 della L.R. 1/05 ad esclusione del contributo relativo il costo di costruzione in quanto l'intervento è compreso nei casi di cui all'Art.124 comma 2 lettera della L.R. 1/05 (specificare);
- ☐ **non comporta** incremento del carico urbanistico ai sensi dell'art. 120, della L.R. 01/05 e ma comporta il pagamento del contributo relativo il costo di costruzione determinati nella apposita modulistica che deve essere obbligatoriamente allegata alla presente ai sensi del comma 2 dell'art. 126 della L.R. 1/05,

in quanto l'intervento ricade tra quelli individuati dall'art. 79, comma 1 lettera a) e/o comma 2 lettere d) ed e) e non è compreso nei casi di cui all'Art.124 comma 2 lettera della L.R. 1/05 (*specificare*);

e come di seguito riassunto :

ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA	Euro	135,88
ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA	Euro	382,73
QUOTA COSTO DI COSTRUZIONE	Euro	453,63
IMPORTO TOTALE DEI CONTRIBUTI	Totale Euro	972,24

IMPORTO CORRISPOSTO (*)	Rev. Tesoreria N.	del	Ric. Postale N.	del
-------------------------	-------------------	-----	-----------------	-----

☐ - ai sensi del comma 3 dell'art. 126 della L.R. 1/05 l'importo corrisposto rappresenta la prima rata delle N.....rate semestrali (max 6) e pertanto viene allegata **polizza fideiussoria** assicurativa/bancaria, **avvallata dal Comune**, a totale garanzia del pagamento delle rate rimanenti oltre le eventuali sanzioni per mancato o ritardato pagamento di cui all'art. 28 della L.R. 1/05

(*) – *obbligatorio allegare copia delle ricevute*

esenzioni totali o parziali

- ☐ trattasi di intervento a titolo gratuito ai sensi dell'Art. 124 comma 1 lettera (*specificare*) della L.R. 01/05 e pertanto non è dovuto il contributo di cui al Titolo VII della L.R. 03/01/05 n°1;
- ☐ trattandosi di intervento di edilizia convenzionata e pertanto non sono dovuti i seguenti contributi :
- ☐ - oneri di urbanizzazione primaria ☐ - costo di costruzione

17. ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 152/06 e del D.M. n. 161/12 (terre e rocce da scavo) l'intervento:

- ☐ **non prevede la produzione** di terre e rocce da scavo;
- ☒ le terre o rocce da scavo prodotte **saranno smaltite** con il trasporto delle stesse in discarica autorizzata;
- ☐ le terre o rocce da scavo prodotte **saranno, anche in parte, riutilizzate** e pertanto si è consapevoli che **prima dell'inizio dei lavori** si dovrà redigere il "**Piano di Utilizzo**" e ottemperare alle disposizioni contenute nel D.M. 10.8.2012 n. 161;

18. ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 comma 2 del D.P.G.R. n° 2/r del 9.2.2007 (superfici drenanti) :

- ☒ l'intervento edilizio richiesto mantiene una superficie permeabile di pertinenza dell'edificio pari ad almeno il 25% della superficie fondiaria;
- ☐ per l'intervento edilizio richiesto non incorre l'obbligo di effettuare la verifica delle superfici permeabili in quanto

19. ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 2 del D.P.G.R. n° 2/r del 9.2.2007, l'intervento edilizio richiesto prevede il convogliamento e/o lo **smaltimento delle acque piovane :**

- ☐ con recapito alla rete fognaria Comunale delle acque bianche, in quanto non è tecnicamente possibile il loro convogliamento in aree permeabili, senza determinare fenomeni di ristagno, come dimostrato dalla documentazione allegata alla presente, previo autorizzazione dell'ente gestore;
- ☐ con recapito nel corso d'acqua denominato, in quanto non è tecnicamente possibile il loro convogliamento in aree permeabili, senza determinare fenomeni di ristagno, come dimostrato dalla documentazione allegata alla presente;
- ☐ direttamente sul terreno che ne garantisce la permeabilità;

☒ non interessa il sistema di convogliamento e/o lo smaltimento delle acque piovane.

20. ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 1 del D.P.G.R. n° 2/r del 9.2.2007 (superfici drenanti aree di parcheggio e percorsi carrabili o pedonali), l'intervento edilizio richiesto prevede che :

- ☐ le aree destinate a viabilità, percorsi carrabili e pedonali saranno realizzati, come da schemi progettuali allegati alla presente, con modalità costruttive idonee a consentire l'infiltrazione o la ritenzione anche temporanea delle acque;
- ☐ le aree destinate a viabilità, percorsi carrabili e pedonali non saranno realizzati con modalità costruttive idonee a consentire l'infiltrazione o la ritenzione anche temporanea delle acque per motivi di sicurezza, igienico-sanitari, statici o di tutela dei Beni Culturali e Paesaggistici come comprovato dalla documentazione allegata alla presente ;
- ☒ non interessa le aree destinate a viabilità, percorsi carrabili e pedonali;

21. salvaguardia del verde e delle alberature ai sensi dell'art. 17 N.T.A. del Regolamento Urbanistico

- ☒ l'intervento non rientra tra quelli di cui al comma 1 dell'art. 17 della N.T.A. del R.U.;
- ☐ l'intervento rientra tra quelli di cui al comma 1 dell'art. 17 della N.T.A. del R.U. e pertanto si allega l'apposita documentazione di cui al comma 1 dell'art. 17 delle N.T.A. del R.U. e schemi di verifica di cui ai commi 2, 4 e 6 del citato art. 17:

22. che, ai fini dell'art. 93 del D.P.R. 380/01 e dell'art.105 L.R. n. 1/05 (Norme Sismiche), l'intervento :

- ☐ non riguarda parti strutturali dell'edificio o trattasi di opere di trascurabile importanza ai fini della pubblica incolumità (art. 12 del DPGR 9 luglio 2009 n. 36/R);
- ☒ è soggetto alla disciplina in materia di costruzioni in zona sismica e pertanto *sarà provveduto*, prima dell'inizio dei lavori strutturali, *al deposito del relativo progetto all'Ufficio Tecnico del Genio Civile di Massa Carrara*, presentando al Comune copia dell'attestato di deposito;

23. interventi ricadenti in aree assoggettate a pericolosità idraulica stante le previsioni del Piano di assetto Idrogeologico e dagli strumenti urbanistici , D.G.R.T. 1328/04 e s.m.i.

- ☒ l'intervento non ricade in area sottoposta a pericolosità idraulica;
- ☐ l'intervento ricade in area sottoposta a pericolosità idraulica, così classificata :
 - ☐ - **P.I.E.** - pertanto si dichiara e assevera che :
 - l'intervento da realizzare, risulta assentibile per quanto disposto dall'art. 6 della Norme del Piano di assetto Idrogeologico e che :
 - non determina aumento delle pericolosità a monte e a valle ;
 - la documentazione allegata è idonea alla dimostrazione dell'assenza di pericolo per le persone e i beni;
 - ☐ - per l'eliminazione di pericolo per le persone e i beni si è resa necessaria l'esecuzione preventiva di opere di messa in sicurezza idraulica, e pertanto si allega il certificato di regolare esecuzione delle stesse a firma del Direttore dei Lavori
 - ☐ - **P.I.M.E.** - pertanto si dichiara, per quanto disposto dalla L.R.T. 21/2012, che trattasi di intervento compreso tra quelli di cui :

☐ - **al comma 2 dell'all'art. 2 della L.R.T. n. 21/2012 e per quanto disposto dal comma 7 dell'art. 2 della L.R.T. n. 21/2012, si allega copia del certificato di regolare esecuzione preventiva, a firma del Direttore dei Lavori, con l'attestazione di avvenuto deposito presso la struttura Regionale competente, relativo le opere di messa in sicurezza idraulica per tempo di ritorno duecentennale comprensive degli interventi necessari per non aggravare pericolosità idraulica del contorno, che rende ora l'intervento edilizio di cui al punto 1) eseguibile. Si assevera, ai sensi del comma 8 dell'art. 2 della L.R.T. n. 21/2012, che risultano rispettate le condizioni di cui ai commi 2, 4, 5, 6 e 9 dell'art. 2 della L.R.T. n. 21/2012.**

☐ - **al comma 3 lettera _____ dell'all'art. 2 della L.R.T. n. 21/2012 e pertanto si dichiara che :**

- la documentazione allegata è idonea alla dimostrazione dell'assenza di pericolo per le persone e i beni, anche attraverso sistemi di riduzione della vulnerabilità tali da non comportare aumento dei rischi e della pericolosità idraulica al contorno;
- non si prevede la realizzazione di nuove unità immobiliari con destinazione d'uso residenziale o che comunque consenta il pernottamento;
- l'intervento non prevede aumento della superficie coperta dell'edificio oggetto di intervento.

Per quanto disposto dal comma 8 che risultano rispettate le condizioni di cui ai commi 2, 4, 5, 6 e 9 dell'art. 2 della L.R.T. n. 21/2012.

☐ - alla lettera _____ del comma 9 dell'art. 2 della L.R.T. n. 21/2012 e pertanto non si applicano le prescrizioni e limitazioni previste dai punti di cui sopra.

24. interventi ricadenti in aree assoggettate a **pericolosità geomorfologica** stante le previsioni del Piano di assetto Idrogeologico e dagli strumenti urbanistici, D.G.R.T. 1328/04 e s.m.i.

☒ l'intervento non ricade in area sottoposta a pericolosità geomorfologica;

☐ l'intervento ricade in area sottoposta a pericolosità geomorfologica, così classificata :

☐ - **P.F.E.** – pertanto si dichiara e assevera che l'intervento da realizzare, risulta assentibile per quanto disposto dal comma 8 dell'art. 14 e dal comma 7 dell'art. 13 della Norme del Piano di assetto Idrogeologico di cui al D.G.R.T. 1328/04 e s.m.i.;

☐ - **P.F.M.E.** – pertanto si dichiara, in relazione all'intervento edilizio previsto, che :

☐ - è compreso tra quelli ammissibili ai sensi del comma 7 lettera a) o c) o d) dell'art. 13 delle norme del Piano di assetto Idrogeologico di cui al D.G.R.T. 1328/04 e s.m.i.;

☐ - è compreso tra quelli ammissibili ai sensi del comma 7 lettera b) dell'art. 13 delle norme del Piano di assetto Idrogeologico di cui al D.G.R.T. 1328/04 e s.m.i., pertanto si allega **idonea documentazione contenente gli studi, l'analisi e le conclusioni che rendono l'intervento edilizio assentibile;**

25. Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28 - Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla **promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili** :

☒ l'intervento non è compreso tra quelli indicati al comma 1 dell'art. 11 del D.Lgs 3.3.2011 n. 28;

☐ l'intervento è compreso tra quelli indicati al comma 1 dell'art. 11 del D.Lgs 3.3.2011 n. 28 e pertanto :

☐ si allega la prescritta documentazione, a firma di tecnico abilitato, dimostrante il raggiungimento degli obiettivi prestazionali di cui allegato 3 del D.Lgs 3.3.2011 n. 28;

oppure

☐ l'intervento ricade in area vincolata ai sensi all'**articolo 136, comma 1, lettere b) e c), del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42**, e successive modificazioni, e a quelle specificamente individuate come tali negli strumenti urbanistici, si dichiara che il rispetto delle prescrizioni implica un'alterazione incompatibile con il loro carattere o aspetto, con particolare riferimento ai caratteri storici e artistici, **il tutto come evidenziato da apposita documentazione allegata;**

26. Legge Regionale 24.2.2005 n. 39 – D.P.G.R. 25.2.2010 n. 17/R – **Certificazione Energetica**

☐ l'intervento edilizio **non è compreso** tra quelli individuati dal comma 1 dell'art. 4 del D.P.G.R. 25.2.2010 n. 17/R;

☒ l'intervento edilizio **è compreso** tra quelli individuati dal comma 1 dell'art. 4 del D.P.G.R. 25.2.2010 n. 17/R e pertanto si è edotti che, ai sensi dell'art. 10 del D.P.G.R. 25.2.2010 n. 17/R, **è stato dato incarico al soggetto certificatore di predisporre l'attestato di certificazione energetica;**

27. che la realizzazione delle opere relative alla presente – **(Codice della strada)** :

- ☒ non sono interventi disciplinati dal C.d.S.
☐ sono interventi disciplinati dal Codice della Strada e pertanto sono conformi a quanto stabilito dall'Art. 22 del C.d.S. e dall'Art. 46 del Reg. di Attuazione

28. Disposizioni in materia di **impatto acustico** – Legge 447/95 e Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose - D.P.C.M. 5.12.97 – *clima acustico e requisiti acustici passivi degli edifici*

- ☒ l'intervento edilizio **non comporta la creazione di nuovi insediamenti residenziali o pur comportando la creazione di nuovi insediamenti residenziali non è ubicato in prossimità delle infrastrutture** di cui al comma 2 dell'art. 8 della Legge 447/95 e pertanto non incorre negli obblighi di redazione della relazione di *clima acustico* prevista dal comma 3 del medesimo articolo e dall'art. 6 del Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose ;
- ☐ l'intervento edilizio **comporta la creazione di nuovi insediamenti** residenziali e pertanto incorre negli obblighi di redazione della **relazione di clima acustico** prevista dal comma 3 dell'art. 8 della Legge 447/95 e dall'art. 6 del Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose, e pertanto , ai sensi del comma 3 bis dell'art. 8 della Legge 447/95, si allega alla presente **autocertificazione a firma di tecnico abilitato in materia di acustica:**

inoltre

- ☐ l'intervento edilizio **comporta la costruzione, l'ampliamento e/o la ristrutturazione globale di ambienti abitativi** e pertanto incorre negli obblighi di rispettare i **requisiti acustici passivi degli edifici** ai sensi del D.P.C.M. 5.12.97 e quindi si allega, ai sensi del comma 3 bis dell'art. 8 della Legge 447/95, alla presente **autocertificazione a firma di tecnico abilitato in materia di acustica:**
- ☒ l'intervento edilizio **non comporta la costruzione, l'ampliamento e/o la ristrutturazione globale di ambienti abitativi** e pertanto non incorre negli obblighi di rispettare i requisiti acustici passivi degli edifici ai sensi del D.P.C.M. 5.12.97.

In ogni caso si è edotti che prima di intraprendere l'attività di cantiere si dovrà ottemperare a quanto disposto dal Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose.

Si produce, inoltre, quale parte integrante e sostanziale della presente, **la seguente documentazione obbligatoria:**

- **Elaborati tecnici completi** di estratto di mappa catastale ed aereo fotogrammetrico, della sistemazione esterna, delle piante, delle sezioni e dei prospetti (stato attuale, stato modificato e stato sovrapposto), della relazione tecnica e di ogni altro elaborato progettuale necessario per consentire le verifiche di competenza dell'Amministrazione Comunale, il tutto in conformità a quanto disposto dall'allegato W del Regolamento Edilizio Comunale vigente;

- **Documentazione fotografica**, puntuale ed esauriente, dello stato attuale con planimetria dei punti di scatto;

- **Copia dei documenti di identità in corso di validità di chi sottoscrive la presente;**

☐ (*) **Perizia**, a firma di tecnico abilitato, **del rischio sanitario ed ambientale** associato a tutte le vie di esposizione attivate e/o attivabili in relazione alla definizione del progetto relativamente agli interventi da realizzare in area S.I.N., al fine della tutela della salute dei lavoratori e dei residenti.

oltre alla documentazione ed i pareri, autorizzazioni, nulla osta o atto d'assenso indicati nei punti precedenti
(Specificare)

.....

IL PROGETTISTA ASSEVERA E CERTIFICA

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 84 comma 2 lettera a) della L.R. 03/01/05 n° 1 e successive modificazioni ed integrazioni, che le opere da realizzarsi con la Segnalazione Certificata di Inizio di Attività (S.C.I.A.) a

cui fa riferimento la presente Relazione Asseverata e meglio rappresentate nel progetto, sono conformi agli strumenti urbanistici sia adottati che approvati ed ai regolamenti edilizi vigenti, nonché il rispetto delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie, alle norme relative all'efficienza energetica.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 84 comma 4 della L.R. 03/01/05 n° 1 il sottoscritto Professionista, in ordine a tutto quanto sopra descritto ed asseverato, dichiara di essere consapevole che con la presente dichiarazione asseverata assume per sé la qualità di persona "esercitante un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale", e che, pertanto, è a conoscenza delle penalità previste dalle normative vigenti in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero.

Si dichiara che il presente modello è conforme all'originale predisposto dal Comune di Carrara e pubblicato sul sito internet dello stesso, fatta eccezione per quelle modifiche resesi necessarie per meglio inquadrare casistiche particolari o da intervenute modifiche di legge e/o regolamenti.

Tutte le voci del presente modello di relazione asseverata sono obbligatorie e ogni correzione relativa alla sua compilazione, effettuata in calce, potrebbe comportarne l'annullamento.

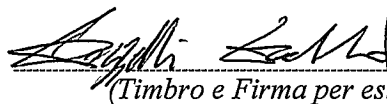
CARRARA, lì 09/04/2013

Il Richiedente



(Firma per esteso e leggibile)

Il Progettista



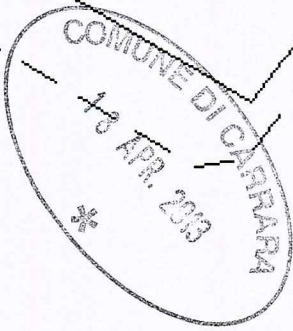
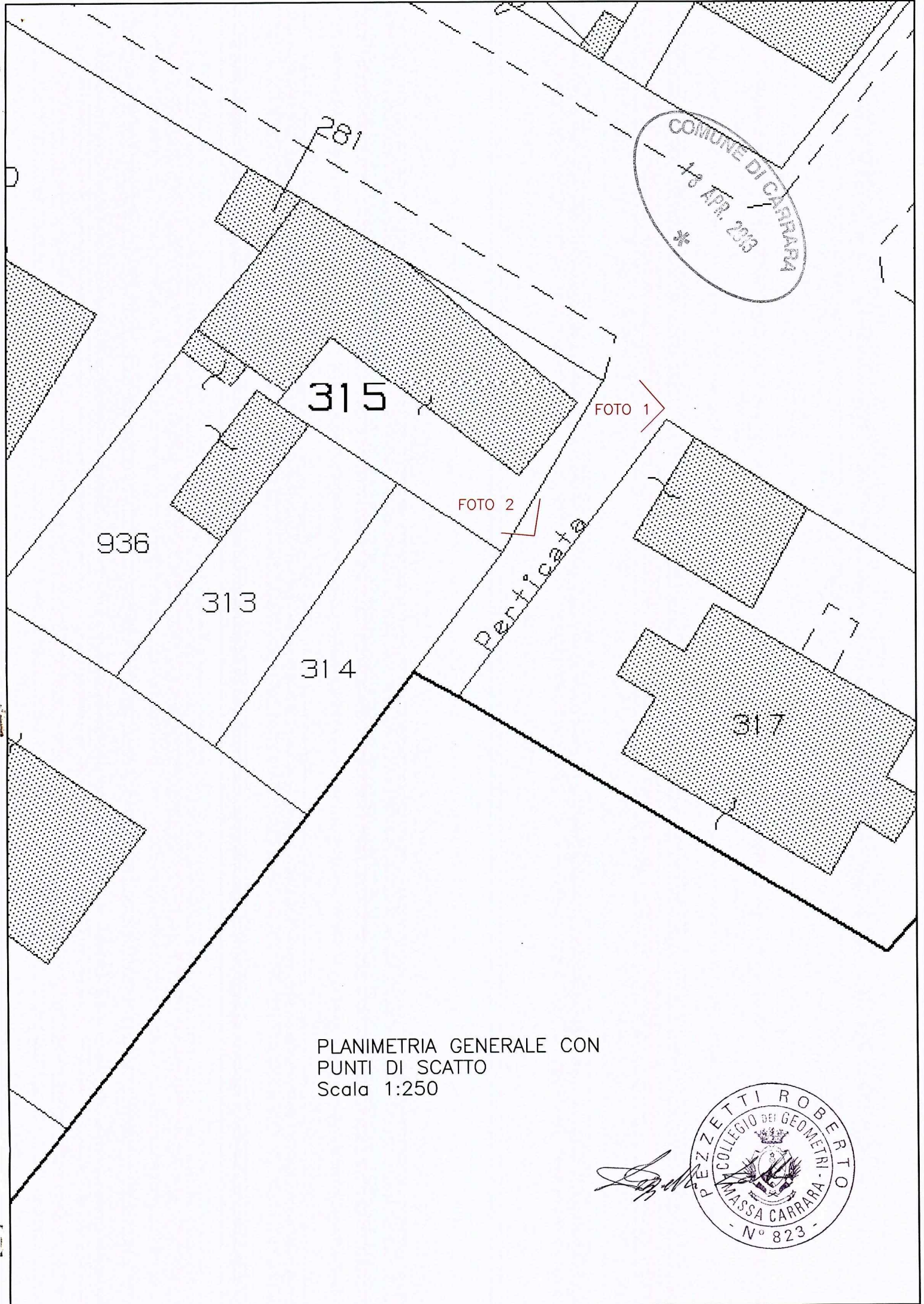
(Timbro e Firma per esteso e leggibile)



Ai sensi del D.P.R. 28/12/00, n. 445, consapevole delle responsabilità penali, con la firma, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità, la presente costituisce dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati sopra riportati sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al Dlgs. n. 196/2003. I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza. L'interessato può esercitare i diritti di cui al citato Codice presentando richiesta direttamente presso l'Ufficio Urbanistica e SUAP.



PLANIMETRIA GENERALE CON
PUNTI DI SCATTO
Scala 1:250



COMUNE DI CARRARA

Documentazione fotografica relativa all'immobile sito in Carrara, Via Perticata.



Foto 1



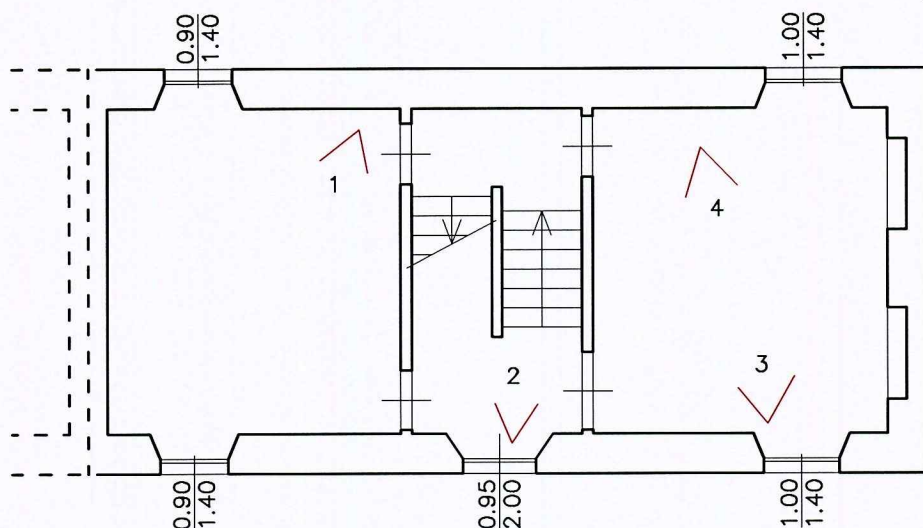


COMUNE DI CARRARA
16 APR 2009

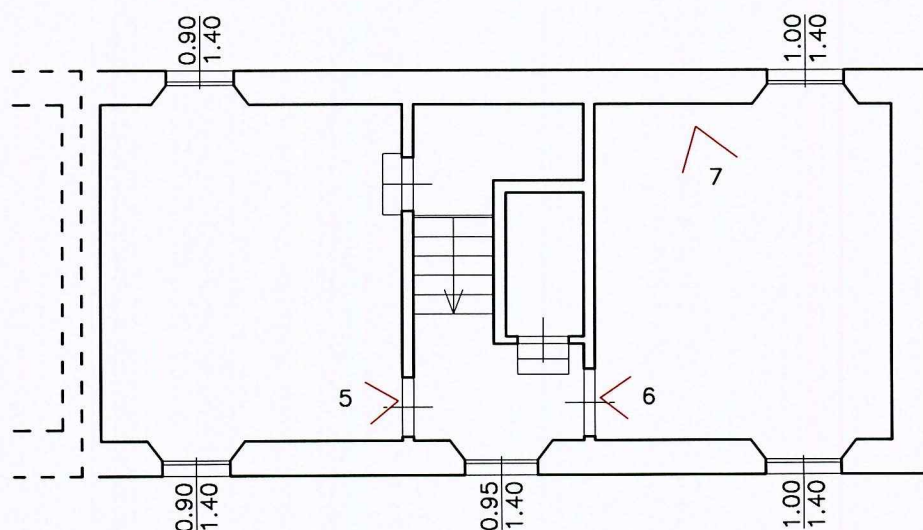
Foto 2



PLANIMETRIA CON PUNTI DI SCATTO



PIANO TERRA



PIANO PRIMO



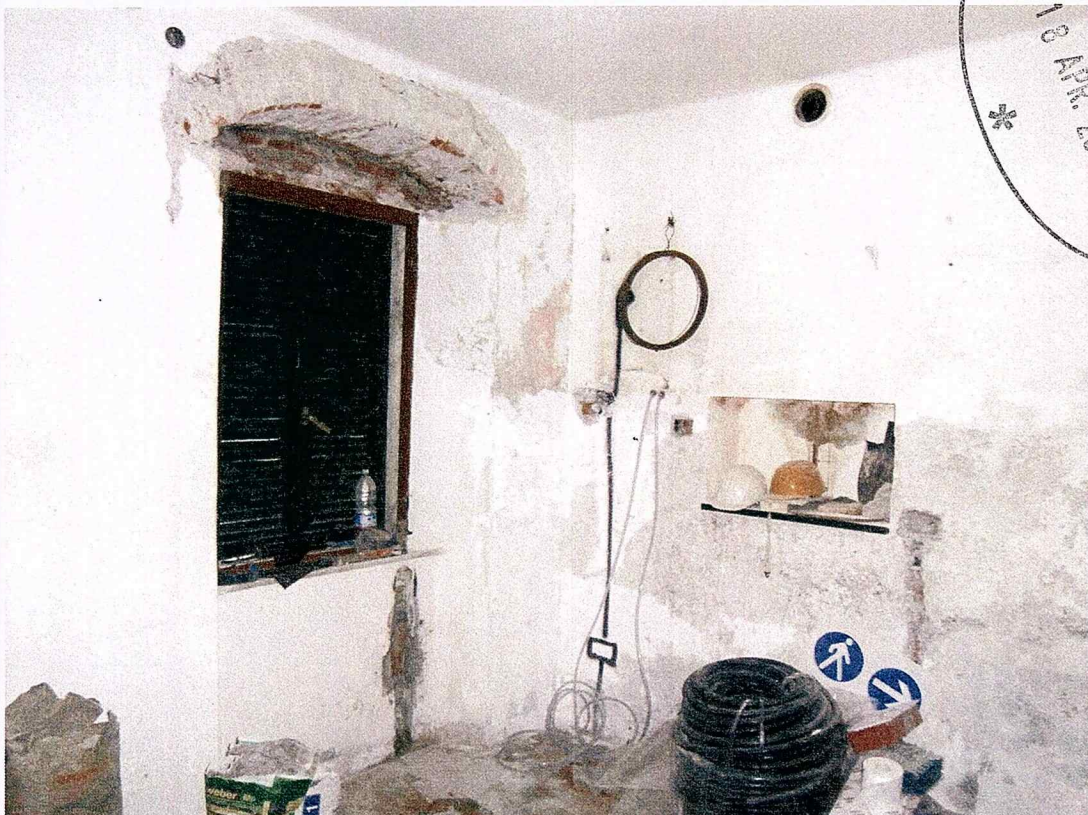


Foto 1



Foto 2





COMUNE DI CARRARA
18 APR. 2013

Foto 3



Foto 4

Leggieri

ROBERTO
COLLEGIO DEI GEOMETRI
CARRARA
N° 823

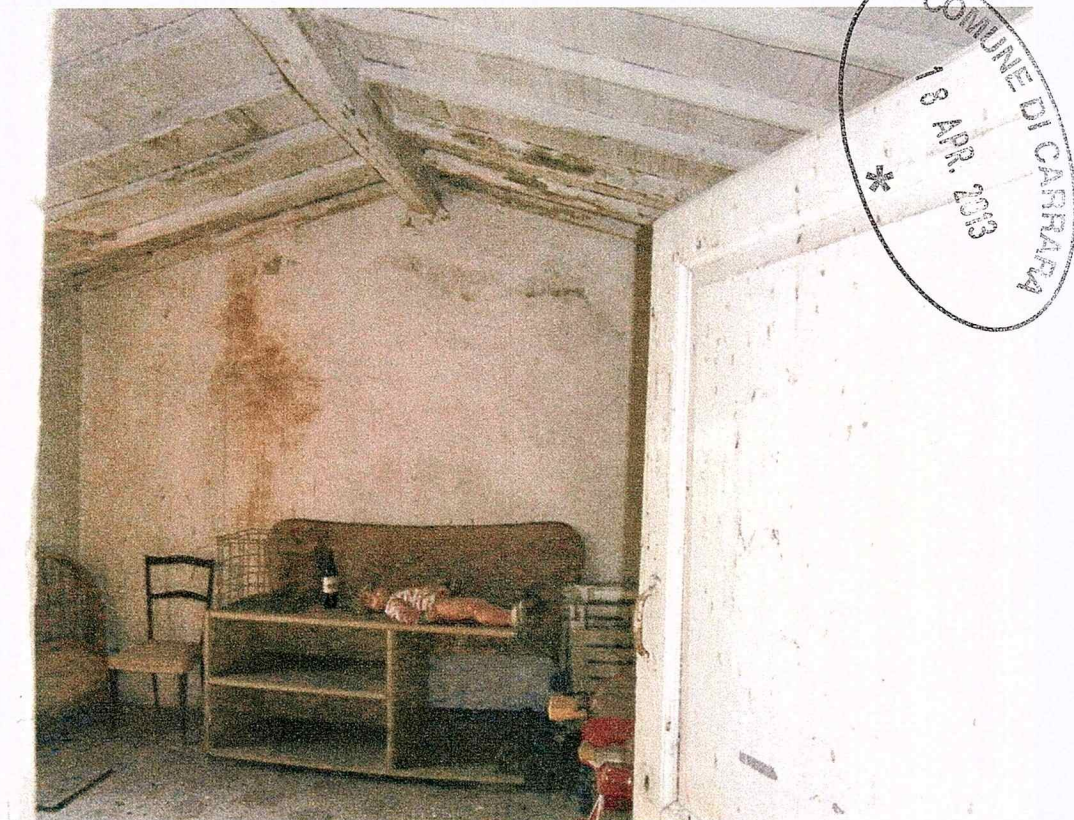


Foto 5



Foto 6

Leggibile





Foto 7





S.p.A. - Cap. Sociale euro 31.762.290
Sede legale in Carrara, Via Roma, 2
C. F., P.I. e Iscr. Reg. Impr. Massa Carrara 00581810454
Iscritta all'Albo delle Banche, soggetta all'attività di direzione
e coordinamento della Banca CARIGE S.p.A. e appartenente
al Gruppo Banca Carige Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari
Aderenti al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

SCHEDA RILEVATA DA BANCA CARIGE

BOLLETTA * * *

DATA 09.04.2013

TESORERIA FILIALE DI CARRARA

ENTE/ES: - NUMERO

CONTO

1010/2013-001900

COMUNE DI CARRARA,
PIAZZA II GIUGNO 2
54033 MS CARRARA

VERSANTE FAMBRINI EMANUELE

HA VERSATO QUANTO SEGUE : PROVV/E

IMPORTO

1760

958.82+

CAUSALE DEL VERSAMENTO : S.C.I.A. DITTA FAMBRINI EMANUELE

RIF. 6567506 / 1 / 51 / C

IMPORTO BOLLETTA VALUTA

BOLLETTA SPESE

COMM. IMPORTO RISCOSSO

958,82+ 09.04.2013 BB

di Risparmio 0,00

960,63+

DICONSI EURO NOVECENTOSESSANTA/63*****

FATTI SALVI I DIRITTI DELL' ENTE

IL CASIERE

OPERAZIONE N. 80054/2/0100099

SOGGETTA A CLAUSOLE RETROCAMPALE N.1

151_CON_CA - step.it - (00) - Ed. 01/05 - Is x 2 (A4) NA

CON_CA - step.it - (00) - Ed. 01/05 - Is x 2 (A4) NA



S.p.A. - Cap. Sociale euro 31.762.290
Sede legale in Carrara, Via Roma, 2
C. F., P.I. e Iscr. Reg. Impr. Massa Carrara 00581810454
Iscritta all'Albo delle Banche, soggetta all'attività di direzione
e coordinamento della Banca CARIGE S.p.A. e appartenente
al Gruppo Banca Carige Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari
Aderenti al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Cassa
di Risparmio
di Carrara S.p.A.

BOLLETTA * * *

DATA: 18.04.2013
TESSERATA: FILIALE DI CARRARA

ENTE/ES: 1010/2013
NUMERO: 2073
CONTO: 1.

COMUNE DI CARRARA
PIAZZA II GIUGNO 2
54033 MS CARRARA

VERSANTE FAMBRINI EMANUELE

HA VERSATO QUANTO SEGUE : PROVV/E IMPORTO
1924 13,42+

CAUSALE DEL VERSAMENTO : INTEGRAZIONE ONERI S.C.I.A. DITTA FAMBRINI EMANUELE

RIF: 6566674 / 1 / 51 / 0

IMPORTO BOLLETTA VALUTA **Cassa SPESE COMM. IMPORTO RISCOSSO**

13,42+ 18.04.2013 ES **di Risparmio**

DIGONSI EURO TREDICI/42***** **di Carrara S.p.A.**

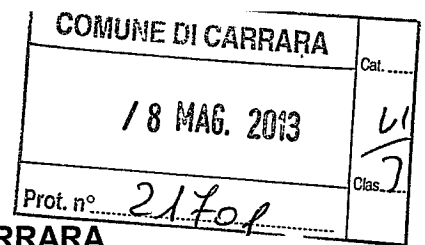
FATTI SALVI I DIRITTI DELL' ENTE

IL CASSIERE

OPERAZIONE N. 80021/4/0100108

151_CON_CA - strip.it - (00) - Ed. 01/05 - fs x 2 (A4) NA

Cassa di Risparmio di Carrara S.p.A.



SCIA 63/
2013

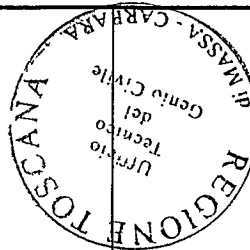
Prot. int. n°
1278



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Ufficio Tecnico del GENIO CIVILE di
Massa Carrara
Sede di Massa

marca
da bollo



Protocollo generale

Preavviso scritto e DEPOSITO PROGETTO
ai sensi:

- ☐ D.P.R. 380/01 artt. 93 e 94*, L.R. 1/05 art. 105 ter
☒ D.P.R. 380/01 artt. 65, 93 e 94**, L.R. 1/05 art. 105 ter
* ex artt. 17 e 18 Legge 64/74
** ex art. 4 Legge 1086/71 e artt. 17 e 18 Legge 64/74

Nel rispetto di:

- ☒ D.M. 14/01/2008
☐ D.M. 14/09/2005*
☐ D.M. 16/01/1996*

* così come disposto dal
D.L. 248/07 art. 20,
convertito con L. 21/08

☒ Nuovo Progetto

- ☐ Variante/Integrazione n° al progetto n°
☐ altro

Zona di
classificazione
sismica



Valore di ag 0123

Fascia di
pericolosità
sismica

- ☐ A
☒ B
☐ C

☐ 4

Committente

Nome **FAMBRINI EMANUELE**

sede legale*: Comune

Via n.

legale rappresentante*

nato a **VIAREGGIO** 16-02-75

il

Domiciliato in **CANAIORE**

CAP

Via **CANAIORE 1**

Tel.

Codice Fiscale

e-mail

* indicare in caso di società o enti

Il committente per il progetto è domiciliato presso (facoltativo)

Descrizione dell'intervento: Progetto di **REALIZZAZIONE DI SCALA ESTERNA E OPERE INTERNE
A FABBRICATO A USO ABITAZIONE**

Comune

CARRARA

Loc.

STADIO

Via

Estremi catastali

Estremi Prat. Comunale

Ditta Costruttrice

DA.MA DI EBETELLI

Geologo

JOHNNI

sede legale*: Comune

SERAVERZA - LU

nato a

MASSA

Via

NERINO CARBIO 384

Iscritto all'Albo

GEOLOGI

legale rappresentante*

EBETELLI DANIELE

Regione

TOSCANA

n.

1252

nato a

SERAVERZA

il

domiciliato in

MASSA

CAP **56100**

domiciliato in

SERAVERZA

CAP **55047**

Via

CAVOUR n. 20

Via

NERINO CARBIO 384

Tel.

0585 45773

Fax

Tel.

Fax

e-mail

e-mail

CERRA STUDIO B TISCALI .IT

Codice Fiscale

Codice Fiscale

02175530468

* indicare in caso di società o enti

Progettista

Strutturale

ING. ZANGAM ENRICO

Direttore dei Lavori

Strutturale

ING. ZANGAM ENRICO

nato a

MASSA

il

nato a

MASSA

il

iscritto all'Albo

ING. ZANGAM ENRICO

iscritto all'Albo

prov. di

SP

n.

A1320

prov. di

n.

domiciliato in

CEPARANA

CAP

domiciliato in

CAP

Via

DAUTE n. 12

Via

n.

Tel.

Fax

Tel.

Fax

e-mail

REGIONE TOSCANA

Codice Fiscale

Ufficio Tecnico del Genio Civile

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

VISTO: Si ATTESTA l'avvenuto deposito del progetto
ai sensi delle Leggi sopracitate.

Deposito (timbro)

presso questo Ufficio ai sensi della
L. Regionale 3.01.2005 n. 1 e D.P.R. 6.06.2001 n. 380

Progetto n° li

Pratica n.

Prot. n.

L'incaricato:

Controllo obbligatorio
(Art. 105 ter c. 4)

- ☐ SI
☐ NO

D'ORDINE DEL DIRIGENTE
(Dott. Ing. Alessandro Fignani)

Altri soggetti responsabili (vedi eventuale elenco allegato)

Committenti

Progettisti

Direttori dei Lavori

Ditte costruttrici

DESTINAZIONE (riferimento al Regolamento n. 36/R del 9/7/2009, all. A)

☐ **EDIFICI E/O INFRASTRUTTURE ORDINARIE**

A) EDIFICI DI INTERESSE STRATEGICO E OPERE INFRASTRUTTURALI

1. Strutture Ospedaliere e sanitarie

- ☒ a) Ospedali, case di Cura e strutture funzionali primarie annesse
- ☒ b) Aziende sanitarie, presidi medici, poliambulatori ed altre strutture sanitarie dotate di Pronto Soccorso o di dipartimenti di emergenza, urgenza e accettazione
- ☐ c) Centrali operative 118

2. Strutture Civili

- ☐ a) Sedi istituzionali di enti pubblici
- ☐ b) sedi di Sale Operative per la gestione delle emergenze (COM, COC)
- ☐ c) centri funzionali di supporto alle attività di protezione civile
- ☐ d) edifici ed opere individuate nei piani d'emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza

3. Strutture Militari

- ☐ a) Caserme delle Forze Armate, dei Carabinieri, della Pubblica Sicurezza, dei Vigili del Fuoco, della Guardia di Finanza, del Corpo Forestale dello Stato

4. Infrastrutture

- ☐ a) Centrali Elettriche di importanza primaria
- ☐ b) Strutture primarie per le telecomunicazioni (radio, televisioni, telefonia fissa e portatile, ponti radio della rete nazionale)
- ☐ c) Vie di comunicazione (strade, ferrovie) ed opere d'arte annesse, limitatamente a quelle strategiche individuate nei piani di emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza
- ☐ d) Porti, aeroporti ed eliporti individuati nei piani di emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza
- ☐ e) Strutture primarie connesse con la produzione, il trasporto e la distribuzione di materiali combustibili (oleodotti, gasdotti)
- ☒ f) Strutture primarie connesse con il funzionamento di acquedotti locali

5. Altre strutture e infrastrutture specificate nei piani di emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza.

- ☐ Altre strutture

B) EDIFICI E OPERE INFRASTRUTTURALI RILEVANTI

1. Strutture per l'Istruzione sia pubbliche che private

- ☒ a) Scuole di ogni ordine e grado comprese le strutture funzionali primarie annesse
- ☒ b) Palestre annesse agli edifici scolastici
- ☒ c) Sedi universitarie, accademie, conservatori e relative strutture gestionali e di coordinamento

2. Strutture Civili

- ☐ a) Uffici amministrativi degli enti pubblici
- ☐ b) Uffici con notevole accesso al pubblico (uffici postali e bancari principali, centri civici, centri per convegni, mense)
- ☐ c) Edifici con elevato contenuto artistico e/o patrimoniale (musei, biblioteche)
- ☐ d) Edifici per il culto con superficie utile > 200 mq
- ☐ e) Sale per lo spettacolo, teatri, cinema, sale da ballo, con capienza utile > 100 persone
- ☐ f) Edifici adibiti ad attività sportive o ad esse funzionali e destinati al pubblico, con capienza utile > 100 persone (Stadi, tribune, palazzetti dello sport)
- ☐ g) Grandi magazzini di vendita, mercati coperti, centri commerciali con superficie di vendita > 2500 mq
- ☐ h) Edifici con destinazione residenziale con cubatura > 5.000 mc ed altezza > 25 m
- ☐ i) Edifici con destinazione alberghiera con capacità ricettiva > 50 persone
- ☐ j) Strutture sanitarie o socioassistenziali con ospiti non autosufficienti (ospizi, orfanotrofi)

3. Strutture industriali

- ☐ a) Edifici industriali ove sia prevista una presenza contemporanea media > 200 addetti
- ☐ b) Edifici industriali nei quali avvengono lavorazioni di materie insalubri o pericolose

4. Infrastrutture

- ☐ a) Vie di comunicazione (strade, ferrovie, banchine portuali, piste aeroportuali, funivie) ed opere d'arte annesse, il collasso delle quali può determinare gravi conseguenze in termini di perdite di vite umane, ovvero interruzioni prolungate del traffico
- ☐ b) Opere di ritenuta (dighe) con volume di acqua invasato > 50000 mc o altezza dello sbarramento > 5 m
- ☐ c) Impianti primari di depurazione

5. Altre strutture e infrastrutture individuate nei piani di emergenza o in altre disposizioni di protezione civile

- ☐ Altre strutture

SISTEMI COSTRUTTIVI E NORME DI RIFERIMENTO

☒ Nuova costruzione ☒ Interventi su costruzioni esistenti: ☐ Adeguamento sismico ☐ Miglioramento sismico ☒ Riparazione o intervento locale	Normativa tecnica di riferimento ☒ D.M. 14/01/2008 ☐ D.M. 16/01/1996 (motivare nella relazione) ☐ D.P.G.R. 36/R/09, art. 3 comma 3 ☐ D.P.G.R. 36/R/09, art. 6 e 7 ☐ Altro	☐ In c.a. ☐ In opera ☐ prefabbricato ☒ In acciaio ☐ mista c.a. e acciaio ☐ In muratura ☐ ordinaria ☐ armata ☐ mista ☐ In legno ☐ altro ☐ Con dispositivi di isolamento sismico o dissipazione
--	---	---

ALLEGATI

Il/la sottoscritto/i in qualità di Progettista/i dichiara sotto la propria personale responsabilità di aver allegato la seguente documentazione in duplice esemplare, firmata dal Progettista Strutturale e controfirmata dal Direttore dei Lavori Strutturale:

- | | |
|--|--------------|
| ☐ L.R. 1/2005 art. 105 quinquies, contributo per le spese di istruttoria e di conservazione dei progetti (modello A) | |
| ☐ A1 Planimetria generale | elaborati n° |
| ☐ A2 Progetto Architettonico | elaborati n° |
| ☐ A3 Relazione tecnica generale | elaborati n° |
| ☐ A4 Relazione materiali impiegati | elaborati n° |
| ☐ A5 Relazione geologica | elaborati n° |
| ☐ A6 Relazione geotecnica | elaborati n° |
| ☐ A7 Relazione sulle fondazioni | elaborati n° |
| ☐ A8 Relazione di calcolo | elaborati n° |
| ☐ A9 Fascicolo dei calcoli | elaborati n° |
| ☐ A10 Disegni esecutivi delle strutture e particolari costruttivi | elaborati n° |
| ☐ A11 Copia del certificato previsto dall'art. 9 della L. 1086/71 (art. 58 D.P.R. 380/01) e dall'art. 7 della L. 64/74 (art. 56 D.P.R. 380/01) per le strutture prefabbricate | |
| ☐ A12 Dichiarazione rilasciata dalla competente Amministrazione per edificio di speciale importanza artistica - art. 16 L. 64/74 (art. 92 D.P.R. 380/01) | |
| ☐ A13 Piano di Manutenzione | |
| ☐ A14 Scheda sintetica a firma del geologo | |
| ☐ Altri | |

N.B. nel caso di elaborati raggruppati in un fascicolo questo deve essere considerato come unico allegato.

Es.:

A3	-----	
A6	-----	
A7	-----	1
A9	-----	
A13	-----	
Altri	-----	



Nomina del Collaudatore e Accettazione dell'incarico (D.P.R. 380/01 e D.M. 14/01/2008 p.to 9.1)

Il sottoscritto in qualità di Committente dichiara di nominare Collaudatore dei lavori in oggetto:

GIUSTI GIUSEPPE

Iscritto all'Albo **W.C.**

Domiciliato in **MASSA**

Prov. di **MS**

Via **TAVOLA 3**

n. **567**

c.f. **GSTGPP 74R19 L833G**

Il sottoscritto **GIUSTI** in qualità di Collaudatore dichiara di accettare l'incarico conferitogli, di non aver partecipato alla progettazione dell'opera, di essere iscritto all'Albo professionale da almeno dieci anni e di impegnarsi a non prendere parte alla direzione e alla esecuzione dei lavori.

Il Collaudatore (timbro e firma)

- ☐ Trattandosi di opere di riparazione o intervento locale eseguite su un edificio esistente ai sensi del D.M. 14/01/2008, punto 8.4.3, non si effettuerà il Collaudo Statico

Dichiarazioni di responsabilità

Il/i sottoscritto/i in qualità di **progettista/i**, ognuno per le rispettive competenze, assevera/asseverano quanto segue:

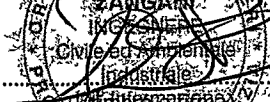
a) che il progetto è stato redatto nel rispetto delle norme tecniche di cui al presente capo e nel rispetto delle norme tecniche contenute nei decreti ministeriali emanati ai sensi dell' articolo 96 L.R. 1/2005;

b) che, nel caso di interventi sugli edifici esistenti, il progetto risulta classificato come progetto di adeguamento ☐ ovvero di miglioramento ☐ oppure si tratti di intervento locale, anche di riparazione ☐, in conformità a quanto disposto dalle norme tecniche individuate all' articolo 96, L.R. 1/2005 ;

c) che gli elaborati progettuali possiedono i requisiti di completezza specificati dal regolamento di cui all' articolo 117 L.R. 1/2005;

d) che sono state rispettate le prescrizioni contenute negli strumenti della pianificazione territoriale e negli atti del governo del territorio con riferimento alla fattibilità degli interventi a seguito delle indagini geologico-tecniche;

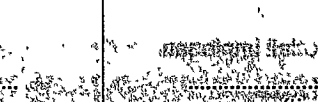
d bis) la zona sismica dove deve essere realizzato l'intervento ☒ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 con riferimento agli interventi da realizzare nelle zone a bassa sismicità 3, la fascia di pericolosità del sito ove essi devono essere realizzati ☒ B ☐ C

 (timbro e firma)	 (timbro e firma)
---	---

Il/i sottoscritto/i in qualità di **costruttore/i** dichiara/dichiarano che si impegna/impegnano a realizzare l'opera così come è descritta nel progetto.

DA. MA. di Ebetelli Daniele e C. S. a S. Soc. Immobiliare Compravendita Immobiliare Cell. 349 8404363 - 348 0546837 Via Nerino Garbolini, 384 - 55047 Seravezza (LU) Cod. Fisc. 02177559046 P.Iva 02177559046	 (timbro e firma)
---	--

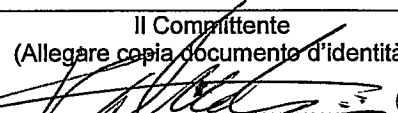
Il sottoscritto **Ebetelli Daniele** in qualità di **geologo**, dichiara che sono state rispettate le prescrizioni contenute negli strumenti della pianificazione territoriale e negli atti del governo del territorio con riferimento alla fattibilità degli interventi a seguito delle indagini geologico-tecniche e che le indagini geologiche, geofisiche e geotecniche relative all'intervento sono state eseguite in ottemperanza alle disposizioni di cui agli artt. 6 e 7 del d.p.g.r. 36/R/2009.

 (timbro e firma)	 (timbro e firma)	 (timbro e firma)
---	---	--

Il/i sottoscritto/i in qualità di **Direttore dei lavori** dichiara/dichiarano che il progetto depositato è eseguibile ed è conforme alla vigente normativa, e che risulta adeguato alle prescrizioni di cui all'art. 106 della L.R. 1/2005.

 (timbro e firma)	 (timbro e firma)
---	---

Il/La sottoscritto/a in qualità di **Committente** dichiara di autorizzare **DA. MA.** a svolgere tutte le funzioni amministrative presso i competenti Uffici Regionali

FIRME Il Committente (Allegare copia documento d'identità) 	DA. MA. di Ebetelli Daniele e C. S. a S. Soc. Immobiliare Compravendita Immobiliare Cell. 349 8404363 - 348 0546837 Via Nerino Garbolini, 384 - 55047 Seravezza (LU) Cod. Fisc. 02177559046 P.Iva 02177559046 ebetellidaniele@live.it
---	--

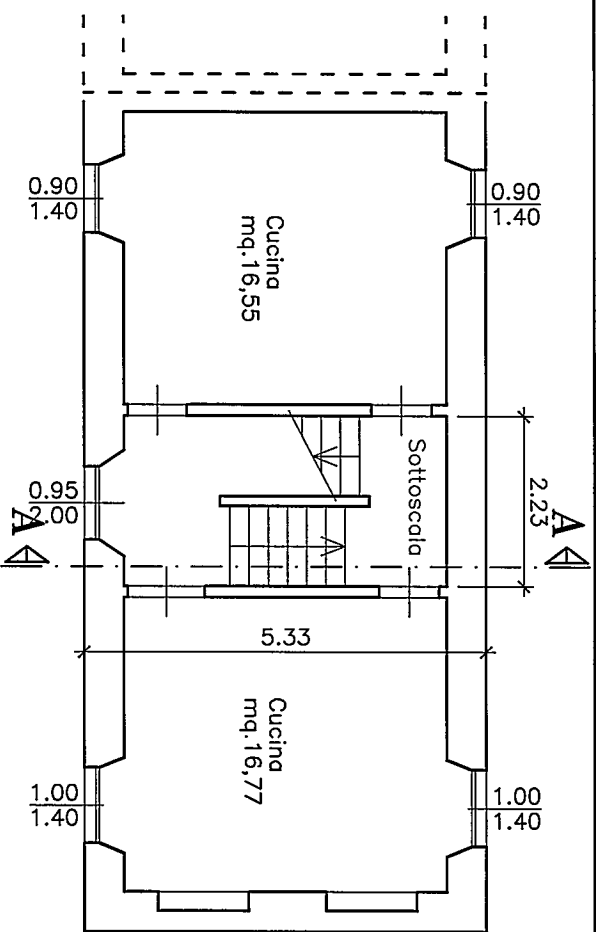
Informativa art. 13 Codice in materia di protezione dei dati personali

Il Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs n.196/2003), prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

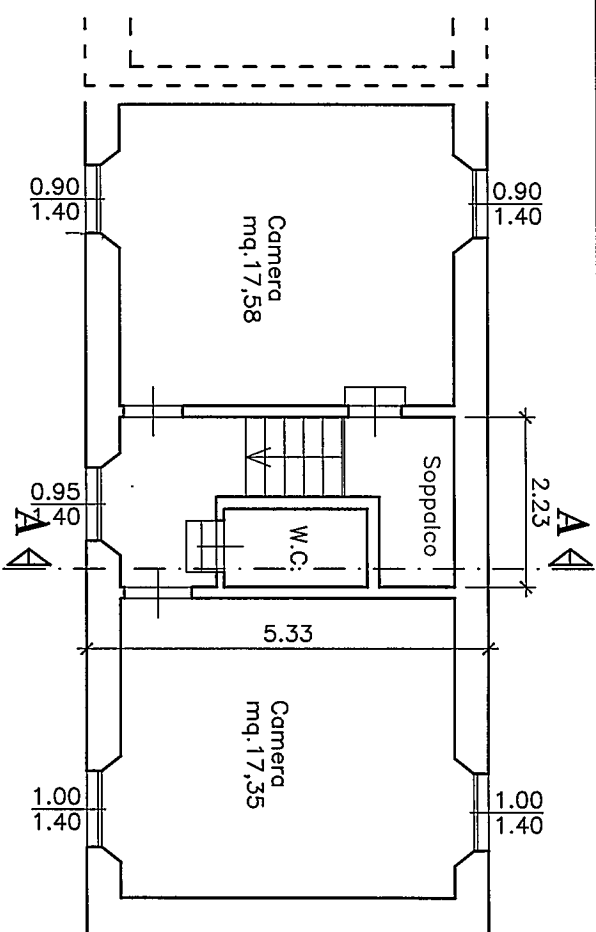
Secondo quanto previsto dalla normativa, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza.

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs n. 196/2003), Le forniamo le seguenti informazioni:

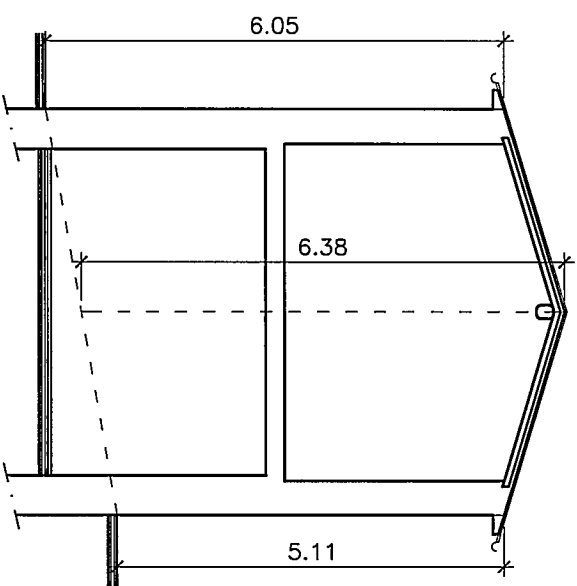
1. I dati da Lei forniti verranno trattati per le finalità previste dalla Legge Regionale n° 1/05 – capo V Disciplina dei controlli sulle opere e sulle costruzioni in zone soggette a rischio sismico.
2. Il trattamento sarà effettuato con modalità manuali e informatizzate.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai sensi delle leggi citate e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporterà la mancata prosecuzione del procedimento.
4. I dati saranno comunicati al Comune di competenza, ai sensi art. 105 bis della L.R. 1/05.
5. Il titolare del trattamento è la Regione Toscana – Giunta Regionale.
6. Il responsabile del trattamento è il dirigente responsabile della struttura regionale competente, ai sensi della L.R. 1/05 e successive integrazioni. Le strutture regionali sono inoltre riportate al sito web: <http://www.rete.toscana.it/sett/pta/sismica/normativareg/index.htm>.
7. Gli incaricati sono individuati nei dipendenti assegnati all'ufficio del responsabile della struttura regionale competente, di cui al p.to 6.
8. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.



STATO ATTUALE

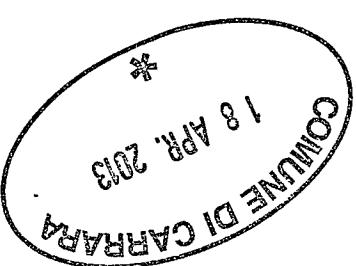
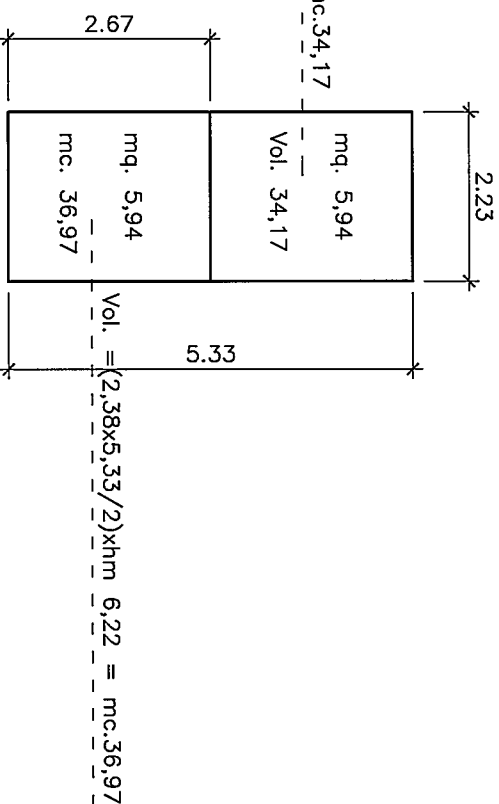


PIANO PRIMO



SEZIONE A-A

$$Vol. = (2,23 \times 5,33 / 2) \times hm \ 5,75 = mc. 34,17$$



TECNICO : Geom. PEZZETTI ROBERTO

PROPRIETA' : FAMBRINI Emanuele

FAMBRINI Lara

LAZZINI Manuela

MUTTI Catia

OGGETTO : Elaborato grafico allegato alla S.C.I.A. per opere interne a fabbricato sito in Carrara, Via Perticata n°5 angolo Via G. Carducci.

SCALA: Scale

1:100

Tav. N. Unica

PEZZETTI ROBERTO

COLLEGIO DEI GEOMETRI

CARRARA

N° 823

Cognome **LAZZINI**
Nome **MANUELA**
nato il **06-12-1975**
(atto n. **426** p. **1** s. **A** 1975)
a **MASSA (MS)**)
Cittadinanza **Italiana**
Residenza **SERAVEZZA (LU)**
Via **GARBUIO N. 384 i.4**
Stato civile **CONIUGATA**
Professione.....

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura **170**
Capelli **Castani**
Occhi **Castani**
Segni particolari **NESSUNO**



Firma del titolare

Manuela Lazzini

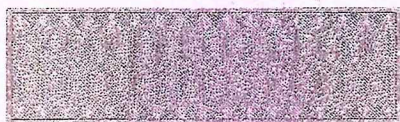
SERAVEZZA **23-08-2012**

Impronta del dito
indice sinistro



Scadenza : 06-12-2022
Diritti : 5,42

AT 5908540



IPZS - OFFICINA C.V. - ROMA



4a. **13/02/2006** 4c. **U.C.O.**
4b. **21/05/2013** 5. **U17054758N**
7.
8. **CAMAIORE (LU)**
VIA CANNARETO 1

TESSERA EUROPEA DI ASSICURAZIONE MALATTIA

IT





3 Cognome

FAMBRINI

4 Nome

EMANUELE

6 Numero di identificazione personale

FMBMNL75B16L833Q

8 Numero di identificazione della tessera

803800009000524480852

9 Scadenza

18/05/2016

5 Data di nascita

16/02/1975

6 Numero di identificazione dell'istituzione

SSN-MIN SALUTE - 500001

9.	10.	11.	12.
At			
A			
B		23/09/11	21/05/13
C		24/05/93	21/05/13
D			
BE			
CE			
DE			
LU223710M I			

AB 6999303

OFFINA CARTE VALORI

Mod. MC 720F

1. Cognome 2. Nome 3. Data e luogo di nascita
4. Patente rilasciata il 4b. Valida fino al
5. Rilasciata dal 5. Patente numero 8. Indirizzo
6. Categoria 10. Categoria rilasciata il
7. Categoria valida fino al 12. Restituzione

1. Cognome **FAMBRINI**

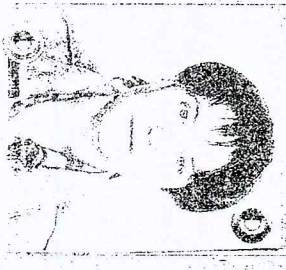
2. Nome **LARA**

3. Data e luogo di nascita **11/05/1973**

4. Residenza **VIA REGGIO (LU)**

5. Residenza **CAMAIORE (LU)**

6. Via **COLLETTO/2**



Il finanziamento
della
Motorizzazione Civile

FIRMA DEL TITOLARE

7. Patente N. **LU5011412J**

8. Rilascio della M.C.T.C. di **LU**

9. Il **19/11/1996**

10. Valore fino al **08/09/2003**

Il Direttore
B. DIRETTORE
Don. Giovanni Sebastiani

Categorie di veicoli per cui il richiedente è veicolo del

	A	B	C	D	E
	125 cc 11 kW 20 km/h 0.16 km/h ²	125 cc 11 kW 20 km/h 0.16 km/h ²	125 cc 11 kW 20 km/h 0.16 km/h ²	125 cc 11 kW 20 km/h 0.16 km/h ²	125 cc 11 kW 20 km/h 0.16 km/h ²
A	XXXXXX				
B	XXXXXX	XXXXXX			
C	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX		
D	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	
E	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX

LU5011412J

INDICAZIONI ADDIZIONALI

(16LU204101)
SOSTITUISCE LU2226246
TCG 1996 ASSOLTA

LIMITAZIONI ART 117 C.D.P.

PER CAT. "B" NESSUNA

CONFERME DI VALIDITÀ

PATENTE N. 8538411
VALIDA FINO AL 31/03/2013
NIENTE RINNOVERARE

CAMBIAMENTI DI RESIDENZA

ATTORRE DI COCCOLIZZO (BO) (BO)
VIA DEL CARBONIO 3
40011 FERRARA (BO) (BO)

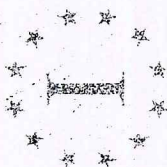
Mod. MC 701/F

VISITAZIONI ANNUALI

SOSPENSIONI DELLA PATENTE

E 8538411

REPUBBLICA ITALIANA



PATENTE DI GUIDA

Patente di Guida
Funzionaria

Adatto per il primo
periodo di Conduzione

Libero Lavoro

Periti da Conduzione

Comitato Tecnico

Patente

Curto da Conduzione

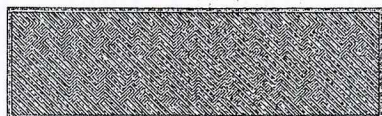
Modello della
COMUNITA EUROPEA

[illegible]

Cognome.....PEZZETTI.....
 Nome.....ROBERTO.....
 nato il.....09 GIUGNO 1969.....
 (atto n.....328...P.....I.S.....A.....)
 a.....MASSA(MS).....
 Cittadinanza.....ITALIANA.....
 Residenza.....MASSA.....
 VIA SOTTORICORTOLA, 81.....
 Stato civile.....
 Professione.....GEOMETRA.....
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura.....m. 1,75.....
 Capelli.....Castani.....
 Occhi.....Castani.....
 Segni particolari.....NESSUNO.....


 Firma del titolare.....
 MASSA li 26 GIUGNO 2012
 Impronta del dito indice sinistro.....
 Caratteristica.....
 Esatte.....
 S. S. S.

Scade il 08 GIUGNO 2023
 AS 2757480



IPZS spa - OFFICINA CV - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA

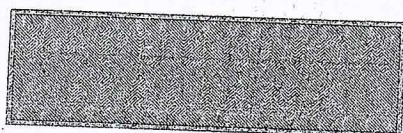
 COMUNE DI
 M A S S A
 CARTA D'IDENTITA'
 N° AS 2757480
 DI
 PEZZETTI
 ROBERTO

Cognome **EBETELLI**
 Nome **DANIELE**
 nato il **02-08-1975**
 (atto n. **679** P. **1** S. **A** 1975)
 a **PIETRASANTA (LU)**
 Cittadinanza **Italiana**
 Residenza **SERAVEZZA (LU)**
 Via **GARBUIO N. 384 I.4**
 Stato civile **CONIUGATO**
 Professione **ARTIGIANO**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **180**
 Capelli **Castani**
 Occhi **Castani**
 Segni particolari **NESSUNO**

Firma del titolare *D. Ebetelli*
SERAVEZZA **23-08-2012**
 Impronta dell'indice sinistro
 UFFIZIO REGIONALE DI ANAGNI
 DAL SEGRETERIO
 € 1,26
 SEGRETERIA
 € 5,16
 CARTA IDENTITÀ

Scadenza : 02-08-2023
 Diritti : 5,42

AT 5908541



IPZS SPA - OFFICINA C.V. - ROMA





COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Urbanistica & S.U.A.P. – Sportello unico per l'edilizia

2012

COD14

ELENCO COMPROPRIETARI

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

(Art. 77 comma 6 - Art. 84 comma 2 lettera a della L.R. 03/01/05 n° 1 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto/a

ROBERTO

PEZZETTI

nome

cognome

nato/a a MASSA

Provincia MS

il 0 8 - 0 6 - 1 9 6 9

Iscritto all'Ordine/Albo Professionale GEOMETRI

Provincia MS

al n. 823

Con studio prof. in MASSA

Provincia MS

in via/piazza SOTTORICORTOLA

n. 79

C.A.P. 54100

Telefono 347.4748522

Fax 0585.831100

e-mail robertopezzetti@alice.it

Codice Fiscale

P Z Z R R T 6 9 H 0 8 F 0 2 3 O

in qualità di **Progettista dei Lavori** di cui alla presente S.C.I.A. e con riferimento all'incarico ricevuto da :

FAMBRINI

EMANUELE

nome

cognome

Nato/a a VIAREGGIO

Provincia LU

il 1 6 - 0 2 - 1 9 7 5

Residente in CAMAIORE

Provincia LU

in via/piazza CANNARETO

n. 1

C.A.P. 55041

Telefono

Fax

FAMBRINI

LARA

nome

cognome

Nato/a a VIAREGGIO

Provincia LU

il 1 1 - 0 5 - 1 9 7 3

Residente in CAMAIORE

Provincia LU

in via/piazza COLLETO

n. 2

C.A.P. 55041

Telefono

Fax

LAZZINI

MANUELA

nome

cognome

Nato/a a MASSA

Provincia MS

il 0 6 - 1 2 - 1 9 7 5

Residente in SERAVERZA

Provincia LU

in via/piazza GARBUIO

n. 384 I.4.

C.A.P. 55047

Telefono

Fax

MUTTI

nome

CATIA

cognome

Nato/a a PIETRASANTA Provincia LU il

0	9	-	0	1	-	1	9	7	1
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Residente in PIETRASANTA Provincia LU in via/piazza SARZANESE

n. 101 C.A.P. 55045 Telefono _____ Fax _____





COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile
Settore Urbanistica e S.U.A.P.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(d.p.r. 28 dicembre 2000, n° 445)

Il/La Sottoscritto/a FAMBRINI EMANUELE....., nato/a a VIAREGGIO (LU), il 16/02/1975..
e residente in CAMAIORE LU, Via CANNARETO....., n° 1....., C.F. FMBMNL75B16L833Q..
nella sua qualità di responsabile dei lavori, consapevole delle sanzioni penali a cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 DPR 445/2000

DICHIARA CHE

in riferimento a : ☐ - Segnalazione Certificata di Inizio Attività del _____;
☐ - Comunicazione inizio lavori del permesso di costruire n. _____ del _____;
☐ - Comunicazione fine lavori permesso di costruire/SCIA n. _____ del _____;

di cui fa parte integrante la presente, **ha verificato la Regolarità Contributiva** e la documentazione di cui alle lettere a) e b) comma 9 art. 90 D.lgs 81/2008 delle imprese e/o lavoratori autonomi qui di seguito elencate/i e di cui se ne fornisco gli elementi indispensabili per la loro identificazione, che presteranno/hanno prestato lavorazioni presso il cantiere:

Elenco lavoratori autonomi:

<i>nominativo</i>	<i>indirizzo</i>	<i>città</i>	<i>P.I. / C.F.</i>
<i>nominativo</i>	<i>indirizzo</i>	<i>città</i>	<i>P.I. / C.F.</i>
<i>nominativo</i>	<i>indirizzo</i>	<i>città</i>	<i>P.I. / C.F.</i>

Elenco imprese e codici di iscrizione identificativi:

DA.MA di Ebetelli Daniele & C. sas - Via Nerino Garbuio, 384 - 55047 Seravezza (LU)			
<i>nominativo</i>	<i>indirizzo</i>	<i>Città</i>	
15259007VA	18528347		02175590468
<i>INPS</i>	<i>INAIL</i>	<i>CASSA EDILE</i>	<i>P.I. / C.F.</i>
Imp. individuale Vassalle Maurizio - Via Lago d'Orta, 7 - 55045 Pietrasanta (LU)			
<i>nominativo</i>	<i>indirizzo</i>	<i>Città</i>	
PCI 15940190VM	14635830		02121020461
<i>INPS</i>	<i>INAIL</i>	<i>CASSA EDILE</i>	<i>P.I. / C.F.</i>
Imp. individuale T & T di Tani Maurizio - Via Aurelia Sud, 303 - 54100 Massa (MS)			
<i>Nominativo</i>	<i>indirizzo</i>	<i>Città</i>	
Z6914050AN	18141443		01166770451
<i>INPS</i>	<i>INAIL</i>	<i>CASSA EDILE</i>	<i>P.I. / C.F.</i>

Carrara li 09 APR. 2013

Il dichiarante

Ai sensi del D.P.R. 28/12/00, n. 445, con la firma, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità, la presente costituisce dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

ALLEGATO A - (altri aventi titolo)

II/La sottoscritto/a LARA

nome

FAMBRINI

cognome

nato/a a VIAREGGIO

Provincia (LU) il 11/05/1973

residente in CAMAIORE

Provincia (LU) in via/piazza COLLETO

n. 2 C.A.P. 55041 telefono

fax

In qualità (I) COMPROPRIETARIA

Codice Fiscale FMBLRA73E51L8330

II/La sottoscritto/a MANUELA

nome

LAZZINI

cognome

nato/a a MASSA

Provincia (MS) il 06/12/1975

residente in SERAVEZZA

Provincia (LU) in via/piazza GARBUIO

n. 384 C.A.P. 55047 telefono

fax

In qualità (I) COMPROPRIETARIA

Codice Fiscale LZZMNL75T46F023J

II/La sottoscritto/a CATIA

nome

MUTTI

cognome

nato/a a PIETRASANTA

Provincia (LU) il 09/01/1971

residente in PIETRASANTA

Provincia (LU) in via/piazza SARZANESE

n. 101 C.A.P. 55045 telefono

fax

In qualità (I) COMPROPRIETARIA

Codice Fiscale MTTCTA71A49G628X

II/La sottoscritto/a

nome

cognome

nato/a a

Provincia

il

residente in

Provincia

in via/piazza

n. C.A.P. telefono

fax

In qualità (I)

Codice Fiscale

DELEGANO

il/la signor/a : ROBERTO

nome

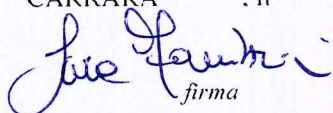
PEZZETTI

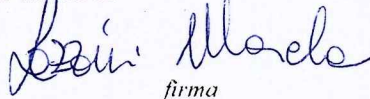
cognome

a presentare anche per proprio conto istanza di permesso di costruire o Segnalazione certificata di inizio attività per la realizzazione delle opere edilizie di cui al progetto, a cui viene allegata la presente, ed a ricevere l'eventuale corrispondenza da parte dell'Amministrazione Comunale, a tal senso **si allega copia fotostatica di valido documento di riconoscimento di ogni singolo firmatario**

CARRARA . li

09 APR. 2013

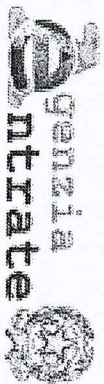

firma


firma


firma

(I) - (proprietario, comproprietario, amministratore di condominio, legale rappresentante ecc....)

NB: Qualora il numero degli aventi titolo eccedesse quello degli spazi previsti possono essere depositate ulteriori copie del presente allegato A.



Ufficio Provinciale di Massa Carrara - Territorio
Servizi Catastali

Visura per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 18/01/2013

Data: 18/01/2013 - Ora: 12.03.30

Segue

Visura n.: MS0003997 Pag: 1

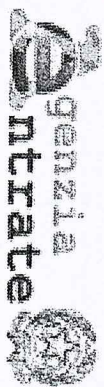
Dati della richiesta	MUTTI CATIA
Soggetto individuato	Terreni e Fabbricati siti in tutta la provincia di MASSA MUTTI CATIA nata a PIETRASANTA il 09/01/1971 C.F.: MTTCTA71A49G628X

1. Unità Immobiliari site nel Comune di CARRARA (Codice B832) - Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						ALTRE INFORMAZIONI	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita	Indirizzo	Dati ulteriori
1		64	315	2	1		A/4	2	2 vani	Euro 79,53	Dati derivanti da VIA GIOSUE' CARDUCCI n. 5 piano: T -1; VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 30/07/2002 n. 24139 .1/2002 in atti dal 30/07/2002 (protocollo n. 82591) VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA	

Intestazione degli immobili indicati al n. 1

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	FAMBRINI Emanuele nato a VIAREGGIO il 16/02/1975	FMBMNL75B16L833Q	(1) Proprietà per 1/4 in regime di comunione dei beni
2	FAMBRINI Lara nata a VIAREGGIO il 11/05/1973	FMBLR473E51L833O	(1) Proprietà per 1/4
3	LAZZINI Manuela nata a MASSA il 06/12/1975	LZZMNL75T46F023*	(1) Proprietà per 1/4 in regime di separazione dei beni
4	MUTTI Catia nata a PIETRASANTA il 09/01/1971	MTTCTA71A49G628X	(1) Proprietà per 1/4 in regime di separazione dei beni
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 19/12/2012 Nota presentata con Modello Unico n. 142 .1/2013 in atti dal 10/01/2013 Repertorio n. : 290 Rogante: FERRARI ANDREA Sede: MASSA Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA	



Ufficio Provinciale di Massa Carrara - Territorio
Servizi Catastali

Visura per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 18/01/2013

Data: 18/01/2013 - Ora: 12.03.30

Segue

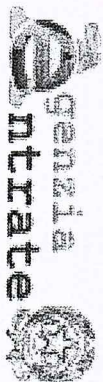
Visura n.: MS0003997 Pag: 2

2. Unità Immobiliari site nel Comune di CARRARA(Codice B832) - Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						ALTRE INFORMAZIONI		
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza		Rendita	Indirizzo	Dati ulteriori
1		64	315	1	1		A/4	2	2,5 vani		Euro 99,42	VIA VICINALE PERTICATA n. 5 piano: T -1; VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 08/10/2002 n. 62230 .1/2002 in atti dal 08/10/2002 (protocollo n. 135651) VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA	

Intestazione degli immobili indicati al n. 2

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	FAMBRINI Emanuele nato a VIAREGGIO il 16/02/1975	FMBMNL75B16L833Q	(1) Proprietà per 1/4 in regime di comunione dei beni
2	FAMBRINI Lara nata a VIAREGGIO il 11/05/1973	FMBLRA73E51L833O	(1) Proprietà per 1/4 in regime di separazione dei beni
3	LAZZINI Manuela nata a MASSA il 06/12/1975	LZZMNL75T46F023*	(1) Proprietà per 1/4 in regime di separazione dei beni
4	MUTTI Caia nata a PIETRASANTA il 09/01/1971	MTTCTA71A49G628X	(1) Proprietà per 1/4 in regime di separazione dei beni
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 19/12/2012 Nota presentata con Modello Unico n. 182.1/2013 in atti dal 11/01/2013 Repertorio n. : 292 Rogante: FERRARI ANDREA Sede: MASSA Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA	



Ufficio Provinciale di Massa Carrara - Territorio
Servizi Catastali

Visura per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 18/01/2013

Data: 18/01/2013 - Ora: 12.03.30 Fine
Visura n.: MS0003997 Pag: 3

3. Immobili siti nel Comune di CARRARA(Codice B832) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO						ALTRE INFORMAZIONI		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz.	Reddito		Dati derivanti da	Dati ulteriori	
1	64	314		-	VIGNETTO	3	01	20	Dominicale Euro 0,71	Agrario Euro 0,65	VOLTURA D'UFFICIO del 19/12/2012 n. 264 .1/2013 in atti dal 14/01/2013 (protocollo n. MS0002547) COMPRAVENDITA - REC. NOTA 182/13	Riserve

Immobile 1: Riserve: 1 Atti di passaggio intermedi non esistenti

Intestazione degli immobili indicati al n. 3

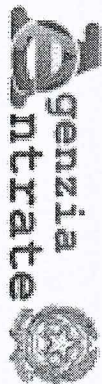
N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	FAMBRINI Emanuele nato a VIAREGGIO il 16/02/1975	FMBMNL75B16L833Q	(1) Proprietà per 1/4 in regime di comunione dei beni
2	FAMBRINI Lara nata a VIAREGGIO il 11/05/1973	FMBLRA73B51L833Q	(1) Proprietà per 1/4 in regime di separazione dei beni
3	LAZZINI Manuela nata a MASSA il 06/12/1975	LZZMNL75T46F0231*	(1) Proprietà per 1/4 in regime di separazione dei beni
4	MUTTI Catia nata a PIETRASANTA il 09/01/1971	MTTCTA71A49G628X	(1) Proprietà per 1/4 in regime di separazione dei beni
DATI DERIVANTI DA		VOL.TURA D'UFFICIO del 19/12/2012 Voltura n. 264 .1/2013 in atti dal 14/01/2013 (protocollo n. MS0002547) Repertorio n. : 292 Rogante: FERRARI Sede: MASSA Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA - REC. NOTA 182/13	

Totale Generale: vani 4,5 Rendita: Euro 178,95

Totale Generale: Superficie 01.20 Redditi: Dominicale Euro 0,71 Agrario Euro 0,65

Unità immobiliari n. 3 Ricevuta n. 1395 Tributi erariali: Euro 1,00

Visura ordinaria Richiedente: PEZZETTI R



Ufficio Provinciale di Massa Carrara - Territorio
Servizi Catastali

Data: 05/03/2013 - Ora: 11.03.47

Fine

Visura n.: MS0020500 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/03/2013

Dati della richiesta	Comune di CARRARA (Codice: B832) Provincia di MASSA Foglio: 64 Particella: 313
Catasto Terreni	Dati relativi all'immobile selezionato

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito	
1	64	313		-	VIGNETO	3	01 10	Dominicale Euro 0,65	Agrario Euro 0,60
Notifica									
Riserve									
				1 Atti di passaggio interni non esistenti					

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	FAMBRINI Emanuele nato a VIAREGGIO il 16/02/1975	FMBMNL75B16L833O	(1) Proprietà per 1/4 in regime di comunione dei beni
2	FAMBRINI Lara nata a VIAREGGIO il 11/05/1973	FMBLRA73E51L833O	(1) Proprietà per 1/4
3	LAZZINI Manuela nata a MASSA il 06/12/1975	LZZMNL75T46F023*	(1) Proprietà per 1/4 in regime di separazione dei beni
4	MUTTI Catia nata a PIETRASANTA il 09/01/1971	MTTCTA71A49G628X	(1) Proprietà per 1/4 in regime di separazione dei beni
DATI DERIVANTI DA		VARIAZIONE D'UFFICIO del 19/12/2012 Voltura n. 1352 .1/2013 in atti dal 18/02/2013 (protocollo n. MS0014601) Repertorio n. : 290 Rogante: FERRARI ANDREA Sede: MASSA	
		Registrazione: Sede: VENDITA	

Unità immobiliari n. 1

Ricevuta n. 5173

Tributi erariali: Euro 1,00

Visura ordinaria

Richiedente: ROBERTO GEOM. PEZZETTI

COMUNE DI CARRARA
10.4.2009

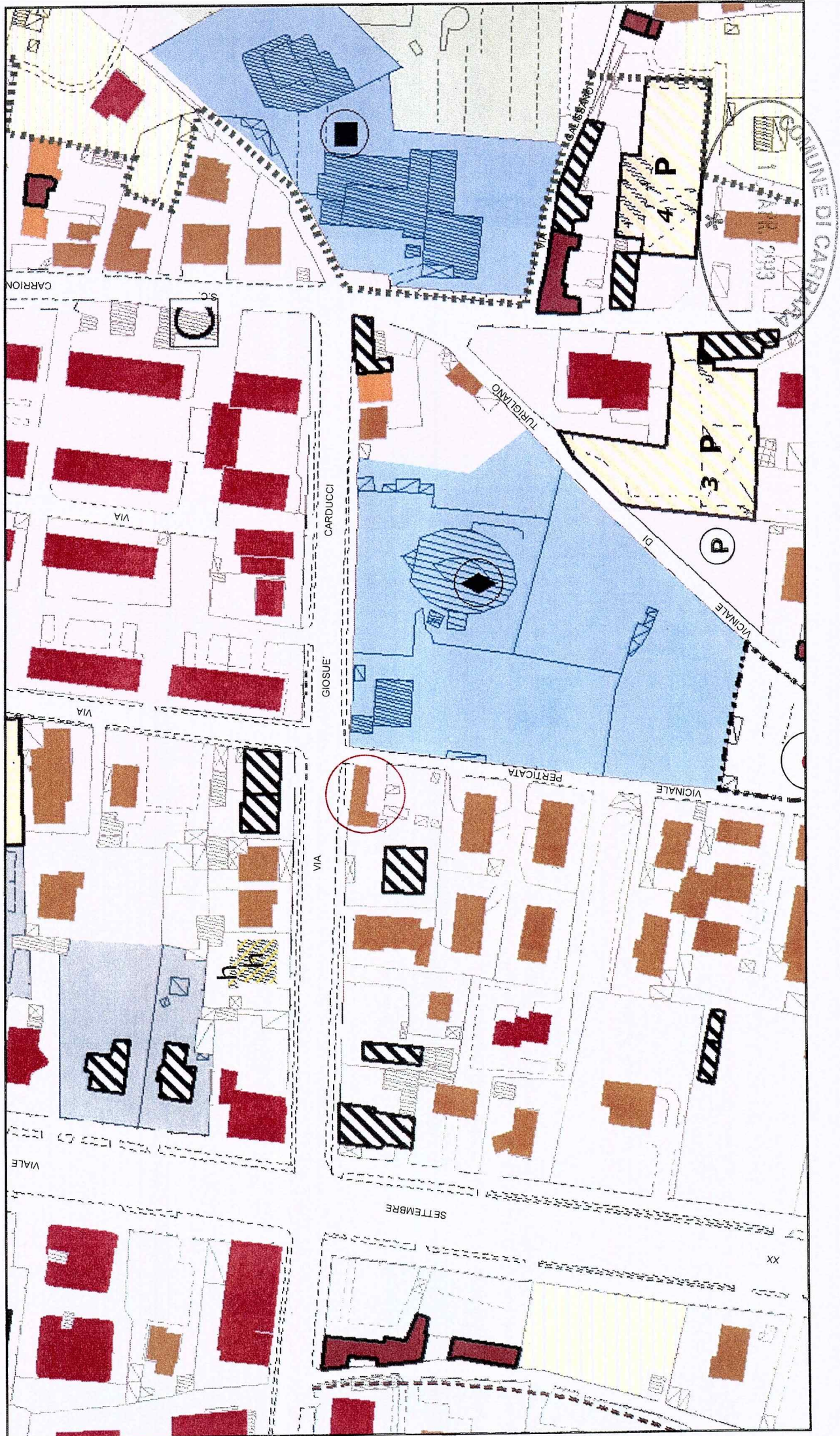


E=1585900

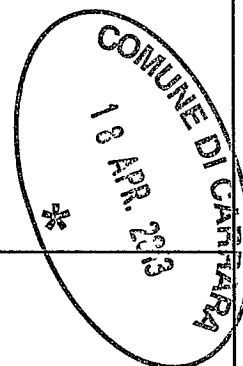
Particella: 315

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri

18-Lug-2012 16:08
Prot. n. T328692/2012



Comune di CARRARA
Provincia di MASSA CARRARA



RELAZIONE TECNICA

Rispondenza alle prescrizioni in materia di
contenimento del consumo energetico

Decreto Legislativo 19 agosto 2005 n.192
Decreto Legislativo 29 dicembre 2006 n.311
Decreto Legislativo 30 maggio 2008 n.115
Decreto del Presidente della Repubblica 2 aprile 2009 n.59

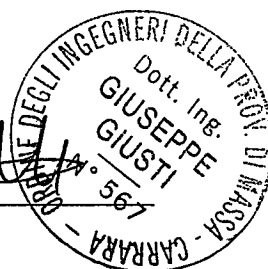
OGGETTO: Realizzazione in ristrutturazione di edificio plurifamiliare

P.d.C. / D.I.A.: del / /

COMMITTENTE: Sig.ri Fambrini Lazzini Mutti

Massa, lì 20/02/2013

Il Tecnico



SPAZIO RISERVATO ALL'U.T.C.

Per convalida di avvenuto deposito:

Protocollo N..... del

TIMBRO E FIRMA

RELAZIONE TECNICA

OPERE RELATIVE A
RISTRUTTURAZIONE TOTALE/PARZIALE O MANUTENZIONE
STRAORDINARIA DELL'INVOLUCRO EDILIZIO DI EDIFICIO ESISTENTE
CON SUPERFICIE UTILE FINO A 1000 m²
(art.3 comma 2, lett.c, n.1 DD.LLgs.192/2005 e 311/2006
D.Lgs. 115/2008 - D.P.R. 59/2009)

OGGETTO: Relazione Tecnica ex All.to E DD.LLgs.192/05 e 311/06 - D.Lgs. 115/08 - D.P.R. 59/09: Rispondenza alle prescrizioni in materia di contenimento del consumo energetico.

1. INFORMAZIONI GENERALI

- Comune di Carrara.
- Provincia di MASSA CARRARA.
- Progetto per la Realizzazione in ampliamento di edificio plurifamiliare sito in Marina di Massa.
- Permesso di Costruire o D.I.A. n. del / / .
- Intervento relativo a: "Ristrutturazione e manutenz.straord.(SU<=1000m²)".
- L'edificio è costituito in totale da n. 2 unità immobiliari.
- Committente: Sig.ri Fambrini Lazzini Mutti.
- Progettista dell'isolamento termico dell'edificio: Ing Giusti Giuseppe.
- Direttore dei Lavori dell'isolamento termico dell'edificio:
- Progettista degli impianti termici dell'edificio:
- Direttore dei Lavori degli impianti termici dell'edificio:

2. FATTORI TIPOLOGICI DELL'EDIFICIO (O DEL COMPLESSO DI EDIFICI)

Gli elementi tipologici forniti, al solo scopo di supportare la presente relazione tecnica, sono i seguenti:

1. Piante di ciascun piano degli edifici con orientamento e indicazione d'uso prevalente dei singoli locali.
2. Prospetti e sezioni degli edifici con evidenziazione dei sistemi di protezione solare.

3. PARAMETRI CLIMATICI DELLA LOCALITÀ

- I gradi giorno del Comune dell'intervento sono 1 525 GG, determinati in base al D.P.R. 412 del 26/08/93 e successive modifiche ed integrazioni.
- La Zona climatica in cui ricade l'opera in oggetto è "D", pertanto il periodo di riscaldamento previsto per legge è di giorni 166 e precisamente dal 1/11 al 15/4.
- La temperatura minima di progetto dell'aria esterna secondo norma UNI 5364 e successivi aggiornamenti è di 0.00 °C.
- Le temperature medie mensili determinate in base alla norma UNI 10349 sono le seguenti:

Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
6.80	7.40	10.30	13.20	16.90	21.20	23.70	23.30	20.60	15.90	11.30	7.90

- Le irradiazioni medie mensili (esprese in MJ/giorno) relative al periodo di riscaldamento determinate in base alla norma UNI 10349 sono le seguenti:

	N	NE	E	SE	S	SW	W	NW	Oriz.
Gen	1.80	2.00	4.30	7.30	9.30	7.30	4.30	2.00	5.30
Feb	2.60	3.30	6.40	9.40	11.30	9.40	6.40	3.30	8.30
Mar	3.80	5.60	9.20	11.50	12.10	11.50	9.20	5.60	12.60
Apr	5.50	8.40	11.60	12.20	10.90	12.20	11.60	8.40	16.90
Mag	7.70	10.70	13.20	12.20	9.80	12.20	13.20	10.70	20.20
Giu	9.50	12.60	14.90	12.80	9.80	12.80	14.90	12.60	23.20
Lug	9.40	13.40	16.60	14.50	10.90	14.50	16.60	13.40	25.40
Ago	6.60	10.50	14.30	14.20	11.80	14.20	14.30	10.50	21.00
Set	4.30	7.20	11.40	13.40	13.20	13.40	11.40	7.20	15.80
Ott	3.00	4.20	8.00	11.40	13.20	11.40	8.00	4.20	10.40
Nov	2.00	2.30	4.60	7.50	9.50	7.50	4.60	2.30	5.80
Dic	1.60	1.80	3.80	6.60	8.50	6.60	3.80	1.80	4.70

- Le Umidità Relative medie mensili esterne determinate in base alla norma UNI 10349 sono le seguenti:

Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
80.90	79.40	73.00	72.40	71.50	70.70	66.20	67.90	74.30	77.10	82.30	81.80

- La velocità media del vento è 3.50 m/s.

4. DATI TECNICO COSTRUTTIVI DELL'EDIFICIO (O DEL COMPLESSO DI EDIFICI) E DELLE RELATIVE STRUTTURE

Le principali caratteristiche della costruzione oggetto dell'intervento sono riportate dettagliatamente nel seguito:

EDIFICIO OGGETTO DI CALCOLO: "Appartamento 1"

- L'edificio oggetto del calcolo non rientra tra quelli di proprietà pubblica o adibiti ad uso pubblico, ai fini dell'art.5, comma 15, del D.P.R. 412 del 26/08/93 e successive modifiche ed integrazioni (utilizzo delle fonti rinnovabili di energia) e dell'Allegato I, comma 14 del D.Lgs. 192/05 e s.m.i.
- Il volume (V) delle parti di edificio abitabili o agibili climatizzate è di 440.44 m³, al lordo delle strutture che li delimitano.
- La superficie (S) esterna che delimita il suddetto volume è di 292.10 m².
- Rapporto S/V è pari a 0.66 m⁻¹.
- La superficie utile dell'edificio (Su) è pari a 99.34 m².
- La classe di permeabilità all'aria dei serramenti esterni è .
- La durata del periodo di raffrescamento è di giorni 126, e precisamente dal 22 Mag al 24 Set
- Il presente "Edificio Oggetto di Calcolo" è composto da n. 1 Zone con le seguenti caratteristiche:
Zona "APP.TO 1 PT "
 - Classificazione: E1 (1).
 - Volume netto 298.03 m³.
 - Superficie netta 99.34 m².
 - Valore di progetto della Temperatura interna invernale 20.00 °C.
 - Valore di progetto della Temperatura interna estiva 26.00 °C.

EDIFICIO OGGETTO DI CALCOLO: "Appartamento 2"

- L'edificio oggetto del calcolo non rientra tra quelli di proprietà pubblica o adibiti ad uso pubblico, ai fini dell'art.5, comma 15, del D.P.R. 412 del 26/08/93 e successive modifiche ed integrazioni (utilizzo delle fonti rinnovabili di energia) e dell'Allegato I, comma 14 del D.Lgs. 192/05 e s.m.i.
- Il volume (V) delle parti di edificio abitabili o agibili climatizzate è di 418.05 m³, al lordo delle strutture che li delimitano.
- La superficie (S) esterna che delimita il suddetto volume è di 261.71 m².
- Rapporto S/V è pari a 0.63 m⁻¹.
- La superficie utile dell'edificio (Su) è pari a 94.82 m².
- La classe di permeabilità all'aria dei serramenti esterni è .
- La durata del periodo di raffrescamento è di giorni 154, e precisamente dal 9 Mag al 9 Ott
- Il presente "Edificio Oggetto di Calcolo" è composto da n. 1 Zone con le seguenti caratteristiche:
Zona "APP.TO 2 P1"

- Classificazione: E1 (1).
- Volume netto 284.46 m³.
- Superficie netta 94.82 m².
- Valore di progetto della Temperatura interna invernale 20.00 °C.
- Valore di progetto della Temperatura interna estiva 26.00 °C.

5. DATI RELATIVI AGLI IMPIANTI TERMICI

5.1 Impianti Termici

Le principali caratteristiche degli impianti termici presenti sono elencate dettagliatamente nel seguito:

EDIFICIO OGGETTO DI CALCOLO: "Appartamento 1"
--

Descrizione impianto

- tipologia: impianti termici per singole unità immobiliari destinati al riscaldamento ambienti ed alla produzione di acqua calda sanitaria;;
- tipo di conduzione prevista: intermittente;
- sistema di generazione: generatore di calore ad acqua calda alimentato a metano;
- sistema di termoregolazione: sistema di termoregolazione di una singola unità immobiliare, pilotato dalla temperatura media rilevata da 3 sonde di temperatura poste in 3 ambienti diversi, il sistema è dotato di programmatore che consente l'accensione e lo spegnimento automatico sino a 14 volte nell'arco di una settimana e la regolazione della temperatura media degli ambienti su due livelli nell'arco delle 24 h;
- sistema di contabilizzazione dell'energia termica: non previsto;
- sistema di distribuzione del vettore termico: impianto dotato di collettori complanari con tubazioni di andata e ritorno per ogni singolo corpo scaldante; ;
- sistema di ventilazione forzata: non previsto;
- sistema di accumulo termico: non previsto;
- sistema di produzione e di distribuzione dell'acqua calda sanitaria: generatore di calore ad acqua calda alimentato a metano, tubazioni con isolamento previsto per legge;

Specifiche del generatore di energia "Generatore 1" a servizio dell'EODC "Appartamento 1" in oggetto:

- Tipologia del generatore: condensazione;
- Fluido termovettore: Acqua;
- Valore nominale della potenza termica utile: 24.00 kW;
- % di impegno del generatore per l'EODC in oggetto: 100.00
- Combustibile utilizzato: Metano (PCI = 34.54 MJ/Nm³);
- Rendimento termico utile al 100 % della potenza nominale: valore di progetto 98.70%, valore LIMITE 92.38%;
- Rendimento termico utile al 30 % della potenza nominale: valore di progetto 101.70%, valore LIMITE 98.38%.

Specifiche relative ai sistemi di regolazione dell'impianto termico:

- Le zone appartenenti all'EODC in oggetto , hanno i seguenti sistemi di regolazione e terminali di erogazione:

Zona "APP.TO 1 PT "

Regolatori climatici

- Funzionamento continuo;
- Sistema di regolazione:
 - Tipo di regolazione: Solo Climatica (compensazione con sonda esterna);
 - Numero di apparecchi installati: 1;
- Descrizione sintetica delle funzioni: L'apparecchio di regolazione climatica della temperatura acqua di mandata adottato lavora in funzione della temperatura esterna o a punto fisso con: limiti di temperatura min/max invernale/estiva; correzione origine della curva di riscaldamento; funzione economia invernale ed estiva.;
- Numero dei livelli di programmazione nelle 24 ore: 2;

Dispositivi per la regolazione automatica della temperatura ambiente

- Numero di apparecchi installati: 9;
- Descrizione sintetica dei dispositivi: Valvole termostatiche installate su ogni terminale in grado di regolare automaticamente la temperatura ambiente. La singola valvola è composta da un elemento sensibile al calore per rilevare la temperatura del locale in cui è installata.;

Terminali di erogazione dell'energia termica:

- Numero di apparecchi installati: 9;
- Tipo terminale: Radiatori su parete esterna isolata;
- Potenza termica nominale (W): 239.00.

Apporti interni:

- Apporti Interni 3.75 W/m2 (dati da prospetto 12 UNI/TS 11300-1).;

5.2 Impianti Fotovoltaici

EDIFICIO OGGETTO DI CALCOLO: **"Appartamento 2"**

Descrizione impianto

- tipologia: impianti termici per singole unità immobiliari destinati al riscaldamento ambienti ed alla produzione di acqua calda sanitaria;;
- tipo di conduzione prevista: intermittente;
- sistema di generazione: generatore di calore ad acqua calda alimentato a metano;
- sistema di termoregolazione: sistema di termoregolazione di una singola unità immobiliare, pilotato dalla temperatura media rilevata da 3 sonde di temperatura poste in 3 ambienti diversi, il sistema è dotato di programmatore che consente l'accensione e lo spegnimento automatico sino a 14 volte nell'arco di una settimana e la regolazione della temperatura media degli ambienti su due livelli nell'arco delle 24 h;
- sistema di contabilizzazione dell'energia termica: non previsto;
- sistema di distribuzione del vettore termico: impianto dotato di collettori complanari con tubazioni di andata e ritorno per ogni singolo corpo scaldante; ;
- sistema di ventilazione forzata: non previsto;
- sistema di accumulo termico: non previsto;
- sistema di produzione e di distribuzione dell'acqua calda sanitaria: generatore di calore ad acqua calda alimentato a metano, tubazioni con isolamento previsto per legge;

**Specifiche del generatore di energia "Generatore 2" a servizio dell'EODC
"Appartamento 2" in oggetto:**

- Tipologia del generatore: condensazione;
- Fluido termovettore: Acqua;
- Valore nominale della potenza termica utile: 24.00 kW;
- % di impegno del generatore per l'EODC in oggetto: 100.00
- Combustibile utilizzato: Metano (PCI = 34.54 MJ/Nm³);
- Rendimento termico utile al 100 % della potenza nominale: valore di progetto 98.70%, valore LIMITE 92.38%;
- Rendimento termico utile al 30 % della potenza nominale: valore di progetto 101.70%, valore LIMITE 98.38%.

Specifiche relative ai sistemi di regolazione dell'impianto termico:

- Le zone appartenenti all'EODC in oggetto , hanno i seguenti sistemi di regolazione e terminali di erogazione:

Zona "APP.TO 2 P1"

Regolatori climatici

- Funzionamento continuo;
- Sistema di regolazione:
 - Tipo di regolazione: Solo Climatica (compensazione con sonda esterna);
- Numero di apparecchi installati: 1;
- Descrizione sintetica delle funzioni: L'apparecchio di regolazione climatica della temperatura acqua di mandata adottato lavora in funzione della temperatura esterna o a punto fisso con: limiti di temperatura min/max invernale/estiva; correzione origine della curva di riscaldamento; funzione economia invernale ed estiva.;
- Numero dei livelli di programmazione nelle 24 ore: 2;

Dispositivi per la regolazione automatica della temperatura ambiente

- Numero di apparecchi installati: 9;
- Descrizione sintetica dei dispositivi: Valvole termostatiche installate su ogni terminale in grado di regolare automaticamente la temperatura ambiente. La singola valvola è composta da un elemento sensibile al calore per rilevare la temperatura del locale in cui è installata.;

Terminali di erogazione dell'energia termica:

- Numero di apparecchi installati: 9;
- Tipo terminale: Radiatori su parete esterna isolata;
- Potenza termica nominale (W): 239.00.

Apporti interni:

- Apporti Interni 3.82 W/m² (dati da prospetto 12 UNI/TS 11300-1).;

6. PRINCIPALI RISULTATI DEI CALCOLI

I principali risultati dei calcoli della costruzione oggetto dell'intervento sono riportati di seguito dettagliatamente:

EDIFICIO OGGETTO DI CALCOLO: **"Appartamento 1"**

Involucro edilizio e ricambi d'aria

Nelle schede in allegato alla presente relazione, sono riportate le caratteristiche di tutte le strutture relative all'intervento oggetto della presente verifica, corredate dai confronti con i relativi valori limite prescritti dalla normativa vigente. In particolare, sono fornite:

- Le caratteristiche termiche, igrometriche e di massa superficiale dei componenti opachi dell'involucro edilizio;
- Le caratteristiche termiche dei componenti finestrati dell'involucro edilizio;
- Le caratteristiche dei ponti termici presenti;
- Le caratteristiche termiche dei componenti opachi divisorii tra edifici o unità immobiliari confinanti.

Per i dati relativi ai ricambi d'aria, si rimanda ai risultati di calcolo delle Zone.

Risultati di calcolo relativi alle Zone:

Zona "APP.TO 1 PT "

Ventilazione:

- Naturale - Numeri di ricambi d'aria [1/h]: 0.30
- Meccanica: Assente

Valore dei Rendimenti stagionali di progetto:

- Rendimento di Emissione (**EtaEh**): 95.00%.
- Rendimento di Regolazione (**EtaRh**):

	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr
EtaRh	70.90	79.66	80.40	76.67	66.49	57.07

EtaRh = Rendimento Regolazione espresso in percentuale.

Risultati di calcolo relativi all'EODC "Appartamento 1", oggetto del calcolo:

Valore dei Rendimenti medi stagionali di progetto

- Rendimento Globale (**EtaGh**) 65.57%;
- Rendimento di Produzione (**EtaPh**): 91.73%;
- Rendimento di Emissione (**EtaEh**): *vedi i valori riportati per le singole ZONE,*
- Rendimento di Regolazione (**EtaRh**): *vedi i valori riportati per le singole ZONE,*
- Rendimento di Distribuzione (**EtaDh**):

	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr
--	-----	-----	-----	-----	-----	-----

etaDh	99.00	99.00	99.00	99.00	99.00	99.00
etaDh = Rendimento Distribuzione espresso in percentuale.						

Indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale (EPI)

- Metodo di calcolo utilizzato: Il calcolo è stato eseguito secondo quanto prescritto nel D.Lgs.192/2005 (in particolare negli Allegati C, E, ed I) come modificato dal D.Lgs.311/2006, dal D.Lgs.115/2008 e dal D.P.R.59/2009, e secondo le più recenti norme tecniche vigenti in materia (le cui principali sono: UNI/TS 11300-1, UNI/TS 11300-2, UNI EN ISO 13790, UNI EN ISO 6946, UNI EN ISO 13789, UNI EN ISO 10077, UNI EN ISO 14683, UNI EN ISO 13370, UNI 8852, UNI 10339, UNI EN ISO 13788, UNI EN ISO 13786, UNI 10349)
- Valore di progetto (EPI): 51.16 kWh/m²anno
- Fabbisogno di combustibile: 510.43 Nm³
- Fabbisogno di energia elettrica da rete: 83.63 kWh
- Fabbisogno di energia elettrica da produzione locale: 0.00 kWhel

Indice di prestazione energetica normalizzato per la climatizzazione invernale

- Valore di progetto: 27.24 [kJ/m³GG]

Indice di prestazione energetica per la climatizzazione estiva dell'involucro edilizio (EPE,invol)

- Metodo di calcolo utilizzato: Il calcolo è stato eseguito secondo quanto prescritto nel D.Lgs. 192/2005 (in particolare negli Allegati C, E, ed I) come modificato dal D.Lgs.311/2006, dal D.Lgs.115/2008 e dal D.P.R.59/2009, e secondo le più recenti norme tecniche vigenti in materia, precedentemente indicate.
- Valore di progetto (EPE, invol): 15.504 kWh/m²anno

Indice di prestazione energetica per la produzione di acqua calda sanitaria

- Tipo di combustibile: Metano
- Fabbisogno di combustibile: 244.33 Nm³
- Fabbisogno di energia elettrica da rete: 98.90 kWh
- Fabbisogno di energia elettrica da produzione locale: 0.00 kWhel

Impianti solari termici e Impianti fotovoltaici

Nell'edificio oggetto del calcolo non sono presenti tecnologie per lo sfruttamento delle fonti energetiche rinnovabili.

EDIFICIO OGGETTO DI CALCOLO: **"Appartamento 2"**

Involucro edilizio e ricambi d'aria

Nelle schede in allegato alla presente relazione, sono riportate le caratteristiche di tutte le strutture relative all'intervento oggetto della presente verifica, corredate dai confronti con i relativi valori limite prescritti dalla normativa vigente. In particolare, sono fornite:

- Le caratteristiche termiche, igrometriche e di massa superficiale dei componenti opachi dell'involucro edilizio;
- Le caratteristiche termiche dei componenti finestrati dell'involucro edilizio;
- Le caratteristiche dei ponti termici presenti;
- Le caratteristiche termiche dei componenti opachi divisori tra edifici o unità immobiliari confinanti.

Per i dati relativi ai ricambi d'aria, si rimanda ai risultati di calcolo delle Zone.

Risultati di calcolo relativi alle Zone:

Zona "APP.TO 2 P1"

Ventilazione:

- Naturale - Numeri di ricambi d'aria [1/h]: 0.30
- Meccanica: Assente

Valore dei Rendimenti stagionali di progetto:

- Rendimento di Emissione (**EtaEh**): 95.00%.
- Rendimento di Regolazione (**EtaRh**):

	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr
EtaRh	60.32	70.48	70.81	65.72	56.68	50.85

EtaRh = Rendimento Regolazione espresso in percentuale.

Risultati di calcolo relativi all'EODC "Appartamento 2", oggetto del calcolo:

Valore dei Rendimenti medi stagionali di progetto

- Rendimento Globale (**EtaGh**) 57.04%;
- Rendimento di Produzione (**EtaPh**): 90.90%;
- Rendimento di Emissione (**EtaEh**): *vedi i valori riportati per le singole ZONE*;
- Rendimento di Regolazione (**EtaRh**): *vedi i valori riportati per le singole ZONE*;
- Rendimento di Distribuzione (**EtaDh**):

	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr
etaDh	99.00	99.00	99.00	99.00	99.00	99.00

etaDh = Rendimento Distribuzione espresso in percentuale.

Indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale (E_{pi})

- Metodo di calcolo utilizzato: Il calcolo è stato eseguito secondo quanto prescritto nel D.Lgs.192/2005 (in particolare negli Allegati C, E, ed I) come modificato dal D.Lgs.311/2006, dal D.Lgs.115/2008 e dal D.P.R.59/2009, e secondo le più recenti norme tecniche vigenti in materia (le cui principali sono: UNI/TS 11300-1, UNI/TS 11300-2, UNI EN ISO 13790; UNI EN ISO 6946, UNI EN ISO 13789, UNI EN ISO 10077, UNI EN ISO 14683, UNI EN ISO 13370, UNI 8852, UNI 10339, UNI EN ISO 13788, UNI EN ISO 13786, UNI 10349)
- Valore di progetto (E_{pi}): 45.98 kWh/m²anno
- Fabbisogno di combustibile: 436.60 Nm³
- Fabbisogno di energia elettrica da rete: 76.97 kWh
- Fabbisogno di energia elettrica da produzione locale: 0.00 kWhel

Indice di prestazione energetica normalizzato per la climatizzazione invernale

- Valore di progetto: 24.62 [kJ/m³GG]

Indice di prestazione energetica per la climatizzazione estiva dell'involucro edilizio (E_{pe,inv})

- Metodo di calcolo utilizzato: Il calcolo è stato eseguito secondo quanto prescritto nel D.Lgs. 192/2005 (in particolare negli Allegati C, E, ed I) come modificato dal D.Lgs.311/2006, dal D.Lgs.115/2008 e dal D.P.R.59/2009, e secondo le più recenti norme tecniche vigenti in materia, precedentemente indicate.
- Valore di progetto (E_{pe, inv}): 27.465 kWh/m²anno

Indice di prestazione energetica per la produzione di acqua calda sanitaria

- Tipo di combustibile: Metano
- Fabbisogno di combustibile: 234.78 Nm³
- Fabbisogno di energia elettrica da rete: 99.59 kWh
- Fabbisogno di energia elettrica da produzione locale: 0.00 kWhel

Impianti solari termici e Impianti fotovoltaici

Nell'edificio oggetto del calcolo non sono presenti tecnologie per lo sfruttamento delle fonti energetiche rinnovabili.

--

9. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- Piante di ciascun piano degli edifici con orientamento e indicazione d'uso prevalente dei singoli locali.
- Prospetti e sezioni degli edifici.
- Schede con indicazione delle caratteristiche termiche, igrometriche e massa efficace dei componenti opachi dell'involucro edilizio.
- Schede con indicazione delle caratteristiche termiche dei componenti finestrati dell'involucro edilizio.

10. DICHIARAZIONE DI RISPONDENZA

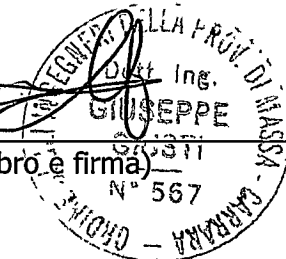
Il sottoscritto ING. GIUSTI GIUSEPPE, iscritto a all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Massa Carrara al n 567, essendo a conoscenza delle sanzioni previste dall'articolo 15, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n.192 come modificato dal Decreto Legislativo 29 dicembre 2006, n.311 (di recepimento della Direttiva 2002/91/CE),

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità che:

- a) il progetto relativo alle opere di cui sopra è rispondente alle prescrizioni contenute del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n.192 come modificato dal Decreto Legislativo 29 dicembre 2006, n.311 (recepimento della Direttiva 2002/91/CE), al Decreto Legislativo 30 maggio 2008 n.115 e al D.P.R. 2 aprile 2009 n.59;
- b) i dati e le informazioni contenuti nella relazione tecnica sono conformi a quanto contenuto o desumibile dagli elaborati progettuali.

MASSA, 20/02/2013


(timbro e firma)


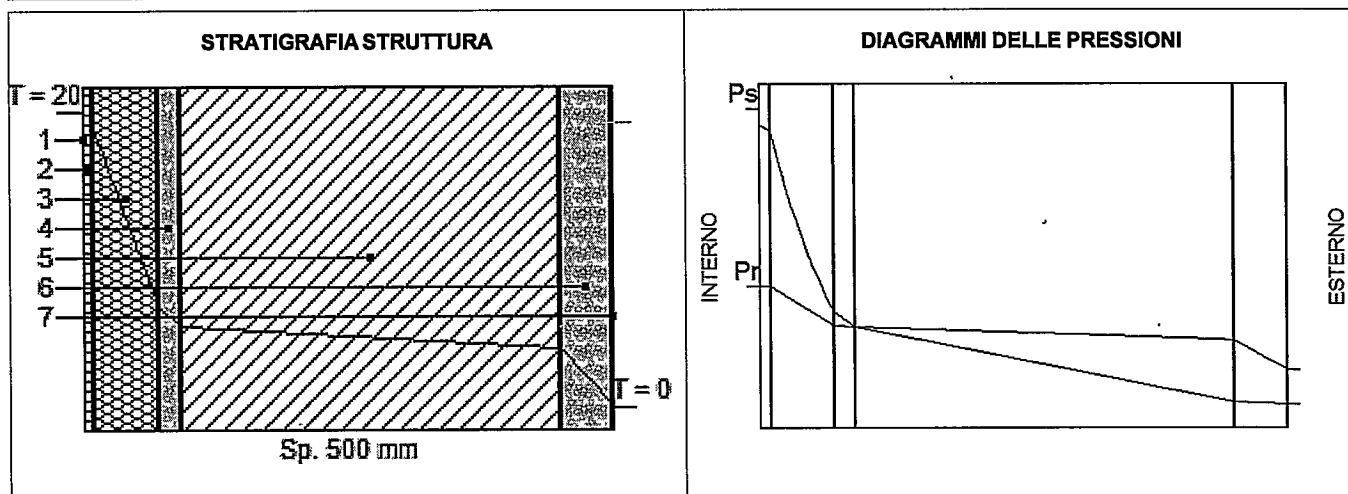
ALLEGATI

CARATTERISTICHE TERMICHE E IGROMETRICHE DEI COMPONENTI OPACHI

Codice Struttura: MR.01.017ac
Descrizione Struttura: Struttura verticale in pietra calcarea.

N.	DESCRIZIONE STRATO (dall'interno all'esterno)	s [mm]	lambda [W/mK]	C [W/m²K]	M.S. [kg/m²]	P<50*10 ¹² [kg/msPa]	C.S. [J/kgK]	R [m²K/W]
1	Adduttanza Interna	0		7.700			0	0.130
2	Cartongesso in lastre	10	0.210	21.000	9.00	23.000	1000	0.048
3	Polistirene espanso estruso (senza pelle) - mv.50	60	0.029	0.490	3.00	1.560	1200	2.041
4	Intonaco termico isolante	20	0.080	4.000	18.00	24.125	1000	0.250
5	Muratura di pietrame in spessore elevato per pareti esterne	360	1.418	3.938	720.00	4.825	1000	0.254
6	Intonaco termico isolante	50	0.080	1.600	45.00	24.125	1000	0.625
7	Adduttanza Esterna	0		25.000			0	0.040
RESISTENZA = 3.387 m²K/W						TRASMITTANZA = 0.295 W/m²K		
SPESSORE = 500 mm		CAPACITA' TERMICA AREICA (Int) = 11.249 kJ/m²K				MASSA SUPERFICIALE = 750 kg/m²		
TRASMITTANZA TERMICA PERIODICA = 0.00 W/m²K		FATTORE DI ATTENUAZIONE = 0.02				SFASAMENTO = 15.72 h		

s = Spessore dello strato; lambda = Conduttività termica del materiale; C = Conduttanza unitaria; M.S. = Massa Superficiale; P<50*10¹² = Permeabilità al vapore con umidità relativa fino al 50%; C.S. = Calore Specifico; R = Resistenza termica dei singoli strati; Resistenza - Trasmissione = Valori di resistenza e trasmissione reali; Massa Superficiale = Valore calcolato come disposto nell'Allegato A del D.Lgs.192/05 e s.m.i..



	Ti [°C]	Psi [Pa]	Pri [Pa]	URI [%]	Te [°C]	Pse [Pa]	Pre [Pa]	URE [%]
DIAGRAMMI DELLE PRESSIONI	20.0	2 337	1 168	50.0	0.0	611	386	63.2

Ti = Temperatura interna; Psi = Pressione di saturazione interna; Pri = Pressione relativa interna; URI = Umidità relativa interna; Te = Temperatura esterna; Pse = Pressione di saturazione esterna; Pre = Pressione relativa esterna; URe = Umidità relativa esterna.

VERIFICA IGROMETRICA

	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
URcf1	80.90	79.40	73.00	72.40	71.50	70.70	66.20	67.90	74.30	77.10	82.30	81.80
Tcf1	6.80	7.40	10.30	13.20	16.90	21.20	23.70	23.30	20.60	15.90	11.30	7.90
URcf2	65.00	65.00	65.00	65.00	65.00	65.00	65.00	65.00	65.00	65.00	65.00	65.00
Tcf2	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00

Verifica Interstiziale VERIFICATA La struttura, pur essendo soggetta a fenomeni di condensa interstiziale, risulta verificata in quanto la quantità stagionale di condensato, pari a 0.0015 kg/m², evapora durante la stagione estiva.
Il mese in cui si raggiunge il massimo accumulo di condensa è Gennaio.

Verifica Superficiale VERIFICATA Valore massimo ammissibile di U = 0.7852 (mese critico: Gennaio).

La verifica igrometrica è stata eseguita secondo UNI EN ISO 13788.

cf1 = Esterno

cf2 = APP.TO 1 PT TORRETTA

CARATTERISTICHE TERMICHE E IGROMETRICHE DEI COMPONENTI OPACHI

Codice Struttura: MR.A01.01011

Descrizione Struttura: Tamponatura esterna realizzata con blocco di laterizio CON ISOLANTE INTERNO, U 0,3

N.	DESCRIZIONE STRATO (dall'interno all'esterno)	s [mm]	lambda [W/mK]	C [W/m²K]	M.S. [kg/m²]	P<50*10 ¹² [kg/msPa]	C.S. [J/kgK]	R [m²K/W]
1	Adduttanza Interna	0		7.700			0	0.130
2	Cartongesso in lastre	10	0.210	21.000	9.00	23.000	1000	0.048
3	Polistirene espanso estruso (senza pelle) - mv.50	60	0.029	0.490	3.00	1.560	1200	2.041
4	Malta di calce o di calce e cemento.	10	0.900	90.000	18.00	8.500	1000	0.011
5	Blocco forato di laterizio (250*250*250) spessore 250	250		1.205	180.00	25.710	840	0.830
6	Intonaco termico isolante	40	0.080	2.000	36.00	24.125	1000	0.500
7	Adduttanza Esterna	0		25.000			0	0.040

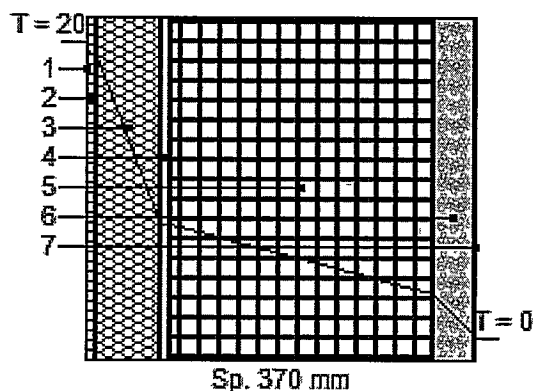
RESISTENZA = 3.599 m²K/W

SPESSORE = 370 mm

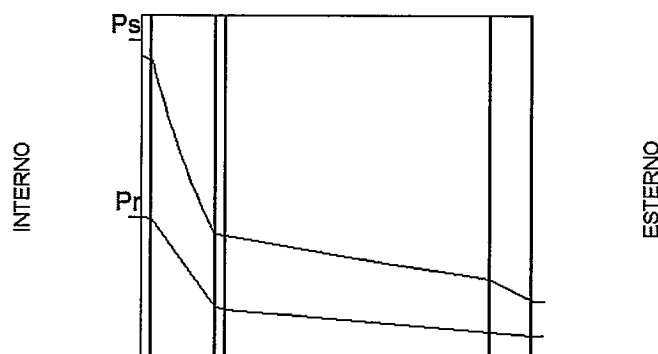
TRASMITTANZA = 0.278 W/m²K	CAPACITA' TERMICA AREICA (Int) = 11.712 kJ/m²K	TRASMITTANZA = 0.278 W/m²K
TRASMITTANZA TERMICA PERIODICA = 0.02 W/m²K	FATTORE DI ATTENUAZIONE = 0.09	MASSA SUPERFICIALE = 210 kg/m²
		SFASAMENTO = 12.91 h

s = Spessore dello strato; lambda = Conduttività termica del materiale; C = Conduttanza unitaria; M.S. = Massa Superficiale; P<50*10¹² = Permeabilità al vapore con umidità relativa fino al 50%; C.S. = Calore Specifico; R = Resistenza termica dei singoli strati; Resistenza - Trasmissione = Valori di resistenza e trasmissione reali; Massa Superficiale = Valore calcolato come disposto nell'Allegato A del D.Lgs.192/05 e s.m.i..

STRATIGRAFIA STRUTTURA



DIAGRAMMI DELLE PRESSIONI



	Ti [°C]	Psi [Pa]	Pri [Pa]	URi [%]	Te [°C]	Pse [Pa]	Pre [Pa]	URe [%]
DIAGRAMMI DELLE PRESSIONI	20.0	2 337	1 168	50.0	0.0	611	386	63.2

Ti = Temperatura interna; Psi = Pressione di saturazione interna; Pri = Pressione relativa interna; URi = Umidità relativa interna; Te = Temperatura esterna; Pse = Pressione di saturazione esterna; Pre = Pressione relativa esterna; URe = Umidità relativa esterna.

VERIFICA IGROMETRICA

	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
URcf1	80.90	79.40	73.00	72.40	71.50	70.70	66.20	67.90	74.30	77.10	82.30	81.80
Tcf1	6.80	7.40	10.30	13.20	16.90	21.20	23.70	23.30	20.60	15.90	11.30	7.90
URcf2	65.00	65.00	65.00	65.00	65.00	65.00	65.00	65.00	65.00	65.00	65.00	65.00
Tcf2	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00

Verifica Interstiziale VERIFICATA

La struttura non è soggetta a fenomeni di condensa interstiziale.

Verifica Superficiale VERIFICATA

Valore massimo ammissibile di U = 0.7852 (mese critico: Gennaio).

La verifica igrometrica è stata eseguita secondo UNI EN ISO 13788.

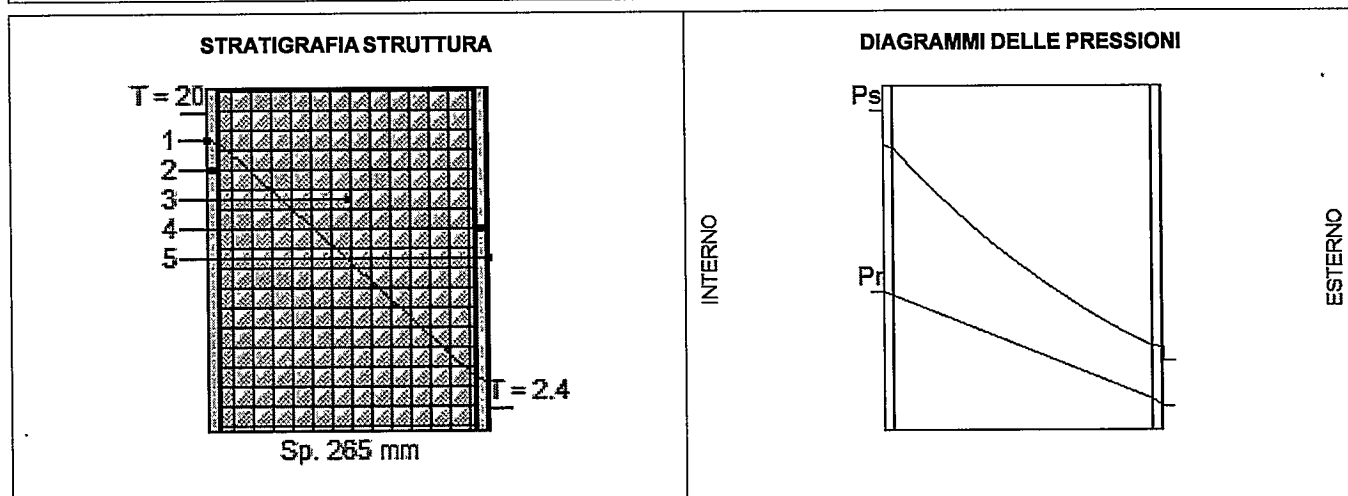
cf1 = Esterno

cf2 = APP.TO 1 PT TORRETTA

CARATTERISTICHE TERMICHE E IGROMETRICHE DEI COMPONENTI OPACHI

Codice Struttura: MR.A01.0102b
Descrizione Struttura: Muratura in blocchi di cls alleggerito LECA FONOISOLANTE SP 25 CM

N.	DESCRIZIONE STRATO (dall'interno all'esterno)	s [mm]	lambda [W/mK]	C [W/m²K]	M.S. [kg/m²]	P<50*10 ¹² [kg/msPa]	C.S. [J/kgK]	R [m²K/W]
1	Adduttanza Interna	0		7.700			0	0.130
2	Intonaco di calce e gesso.	10	0.700	70.000	14.00	18.000	1000	0.014
3	Blocco semipieno di CLS Fonoblocco Leca (245x200x250) spessore 245	245		0.870	300.00	15.600	1000	1.150
4	Malta di calce o di calce e cemento.	10	0.900	90.000	18.00	8.500	1000	0.011
5	Adduttanza Esterna	0		7.700			0	0.130
RESISTENZA = 1.435 m²K/W						TRASMITTANZA = 0.697 W/m²K		
SPESSORE = 265 mm		CAPACITA' TERMICA AREICA (Int) = 46.178 kJ/m²K				MASSA SUPERFICIALE = 300 kg/m²		
TRASMITTANZA TERMICA PERIODICA = 0.10 W/m²K		FATTORE DI ATTENUAZIONE = 0.15				SFASAMENTO = 13.55 h		
s = Spessore dello strato; lambda = Conduttività termica del materiale; C = Conduttanza unitaria; M.S. = Massa Superficiale; P<50*10 ¹² = Permeabilità al vapore con umidità relativa fino al 50%; C.S. = Calore Specifico; R = Resistenza termica dei singoli strati; Resistenza - Trasmissione = Valori di resistenza e trasmittanza reali; Massa Superficiale = Valore calcolato come disposto nell'Allegato A del D.Lgs.192/05 e s.m.i..								



	Ti [°C]	Psi [Pa]	Pri [Pa]	URi [%]	Te [°C]	Pse [Pa]	Pre [Pa]	URe [%]
DIAGRAMMI DELLE PRESSIONI	20.0	2 337	1 168	50.0	2.4	726	435	60.0

Ti = Temperatura interna; Psi = Pressione di saturazione interna; Pri = Pressione relativa interna; URi = Umidità relativa interna; Te = Temperatura esterna; Pse = Pressione di saturazione esterna; Pre = Pressione relativa esterna; URe = Umidità relativa esterna.

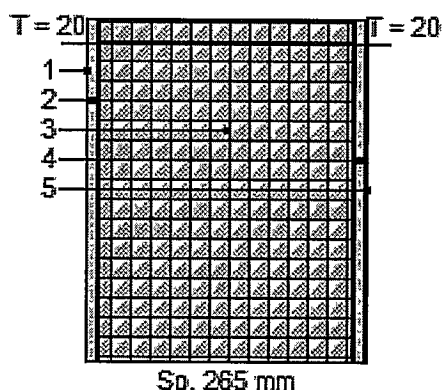
VERIFICA IGROMETRICA												
	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
URcf1	65.00	65.00	65.00	65.00	65.00	65.00	65.00	65.00	65.00	65.00	65.00	-65.00
Tcf1	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00
URcf2	60.00	60.00	60.00	60.00	60.00	60.00	60.00	60.00	60.00	60.00	60.00	60.00
Tcf2	7.80	8.80	11.30	14.40	17.90	21.90	24.50	24.20	21.50	16.80	12.40	9.00
Verifica Interstiziale		VERIFICATA		La struttura non è soggetta a fenomeni di condensa interstiziale.								
Verifica Superficiale		VERIFICATA		Valore massimo ammissibile di U = 0.8495 (mese critico: Gennaio).								
La verifica igrometrica è stata eseguita secondo UNI EN ISO 13788.												
cf1 = APP.TO 1 PT TORRETTA												
cf2 = Vano Scala												

CARATTERISTICHE TERMICHE E IGROMETRICHE DEI COMPONENTI OPACHI

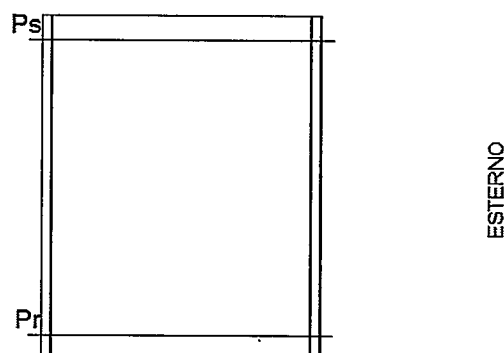
Codice Struttura: MR.A01.0102b
Descrizione Struttura: Muratura in blocchi di cls alleggerito LECA FONOISOLANTE SP 25 CM

N.	DESCRIZIONE STRATO (dall'interno all'esterno)	s [mm]	lambda [W/mK]	C [W/m²K]	M.S. [kg/m²]	P<50*10 ¹² [kg/msPa]	C.S. [J/kgK]	R [m²K/W]
1	Adduttanza Interna	0		7.700			0	0.130
2	Intonaco di calce e gesso.	10	0.700	70.000	14.00	18.000	1000	0.014
3	Blocco semipieno di CLS Fonoblocco Leca (245x200x250) spessore 245	245		0.870	300.00	15.600	1000	1.150
4	Malta di calce o di calce e cemento.	10	0.900	90.000	18.00	8.500	1000	0.011
5	Adduttanza Esterna	0		7.700			0	0.130
RESISTENZA = 1.435 m²K/W						TRASMITTANZA = 0.697 W/m²K		
SPESSORE = 265 mm		CAPACITA' TERMICA AREICA (int) = 46.178 kJ/m²K				MASSA SUPERFICIALE = 300 kg/m²		
TRASMITTANZA TERMICA PERIODICA = 0.10 W/m²K		FATTORE DI ATTENUAZIONE = 0.15				SFASAMENTO = 13.55 h		
s = Spessore dello strato; lambda = Conduttività termica del materiale; C = Conduttanza unitaria; M.S. = Massa Superficiale; P<50*10 ¹² = Permeabilità al vapore con umidità relativa fino al 50%; C.S. = Calore Specifico; R = Resistenza termica dei singoli strati; Resistenza - Trasmissione = Valori di resistenza e trasmissione reali; Massa Superficiale = Valore calcolato come disposto nell'Allegato A del D.Lgs.192/05 e s.m.i..								

STRATIGRAFIA STRUTTURA



DIAGRAMMI DELLE PRESSIONI



	Ti [°C]	Psi [Pa]	Pri [Pa]	URI [%]	Te [°C]	Pse [Pa]	Pre [Pa]	URE [%]
DIAGRAMMI DELLE PRESSIONI	20.0	2 337	1 168	50.0	20.0	2 337	1 168	50.0

Ti = Temperatura interna; Psi = Pressione di saturazione interna; Pri = Pressione relativa interna; URI = Umidità relativa interna; Te = Temperatura esterna; Pse = Pressione di saturazione esterna; Pre = Pressione relativa esterna; URe = Umidità relativa esterna.

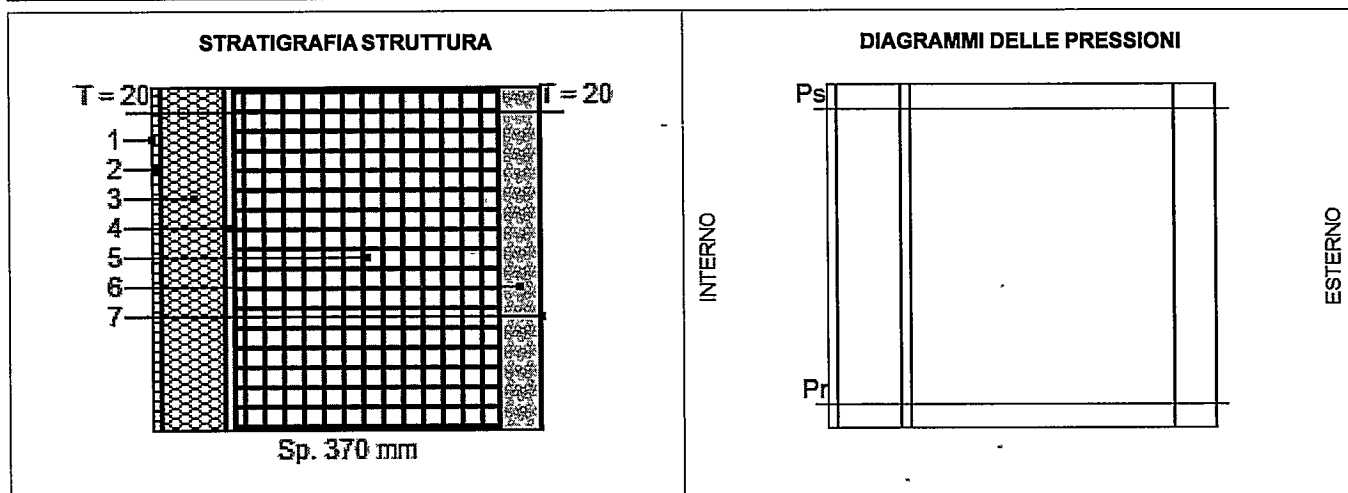
CARATTERISTICHE TERMICHE E IGROMETRICHE DEI COMPONENTI OPACHI

Codice Struttura: MR.A01.01011

Descrizione Struttura: Tamponatura esterna realizzata con blocco di laterizio CON ISOLANTE INTERNO, U 0,3

N.	DESCRIZIONE STRATO (dall'interno all'esterno)	s [mm]	lambda [W/mK]	C [W/m²K]	M.S. [kg/m²]	P<50*10 ¹² [kg/msPa]	C.S. [J/kgK]	R [m²K/W]
1	Adduttanza Interna	0		7.700			0	0.130
2	Cartongesso in lastre	10	0.210	21.000	9.00	23.000	1000	0.048
3	Polistirene espanso estruso (senza pelle) - mv.50	60	0.029	0.490	3.00	1.560	1200	2.041
4	Malta di calce o di calce e cemento.	10	0.900	90.000	18.00	8.500	1000	0.011
5	Blocco forato di laterizio (250*250*250) spessore 250	250		1.205	180.00	25.710	840	0.830
6	Intonaco termico isolante	40	0.080	2.000	36.00	24.125	1000	0.500
7	Adduttanza Esterna	0		7.700			0	0.130
RESISTENZA = 3.689 m²K/W						TRASMITTANZA = 0.271 W/m²K		
SPESSORE = 370 mm		CAPACITA' TERMICA AREICA (Int) = 11.666 kJ/m²K				MASSA SUPERFICIALE = 210 kg/m²		
TRASMITTANZA TERMICA PERIODICA = 0.02 W/m²K		FATTORE DI ATTENUAZIONE = 0.08				SFASAMENTO = 13.29 h		

s = Spessore dello strato; lambda = Conduttività termica del materiale; C = Conduttanza unitaria; M.S. = Massa Superficiale; P<50*10¹² = Permeabilità al vapore con umidità relativa fino al 50%; C.S. = Calore Specifico; R = Resistenza termica dei singoli strati; Resistenza - Trasmissione = Valori di resistenza e trasmissione reali; Massa Superficiale = Valore calcolato come disposto nell'Allegato A del D.Lgs.192/05 e s.m.i..



	Ti [°C]	Psi [Pa]	Pri [Pa]	URi [%]	Te [°C]	Pse [Pa]	Pre [Pa]	URe [%]
DIAGRAMMI DELLE PRESSIONI	20.0	2 337	1 168	50.0	20.0	2 337	1 168	50.0

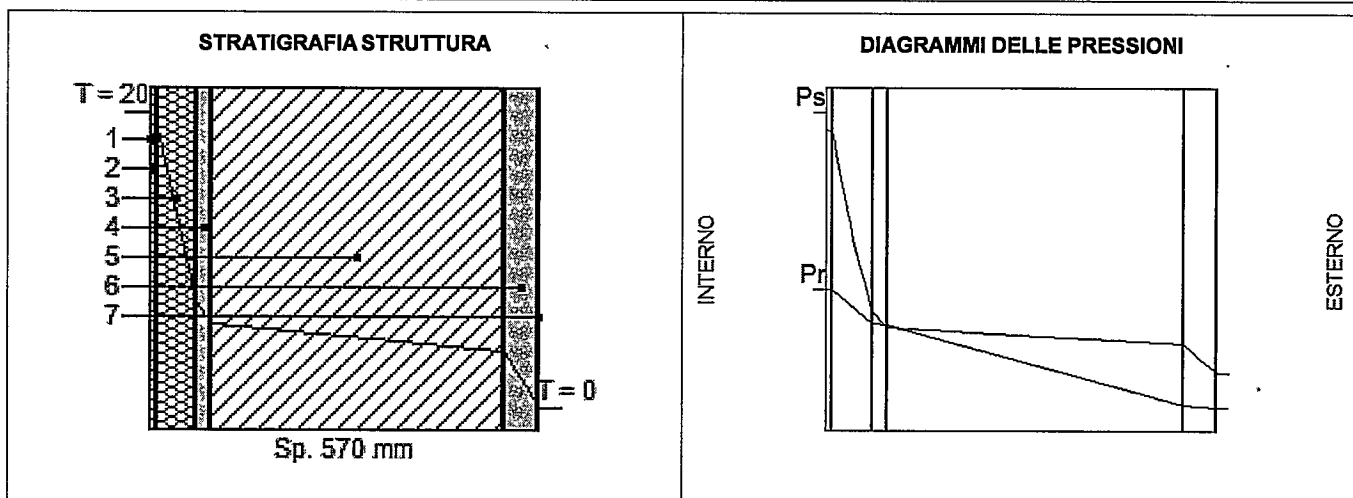
Ti = Temperatura interna; Psi = Pressione di saturazione interna; Pri = Pressione relativa interna; URi = Umidità relativa interna; Te = Temperatura esterna; Pse = Pressione di saturazione esterna; Pre = Pressione relativa esterna; URe = Umidità relativa esterna.

CARATTERISTICHE TERMICHE E IGROMETRICHE DEI COMPONENTI OPACHI

Codice Struttura: MR.01.016ac
Descrizione Struttura: Struttura verticale in pietra calcarea.

N.	DESCRIZIONE STRATO (dall'interno all'esterno)	s [mm]	lambda [W/mK]	C [W/m²K]	M.S. [kg/m²]	P<50*10 ¹² [kg/msPa]	C.S. [J/kgK]	R [m²K/W]
1	Adduttanza Interna	0		7.700			0	0.130
2	Cartongesso in lastre	10	0.210	21.000	9.00	23.000	1000	0.048
3	Polistirene espanso estruso (senza pelle) - mv.50	60	0.029	0.490	3.00	1.560	1200	2.041
4	Intonaco termico isolante	20	0.080	4.000	18.00	24.125	1000	0.250
5	Muratura di pietrame in spessore elevato per pareti esterne	430	1.418	3.297	860.00	4.825	1000	0.303
6	Intonaco termico isolante	50	0.080	1.600	45.00	24.125	1000	0.625
7	Adduttanza Esterna	0		25.000			0	0.040
RESISTENZA = 3.437 m²K/W						TRASMITTANZA = 0.291 W/m²K		
SPESSORE = 570 mm		CAPACITA' TERMICA AREICA (Int) = 11.242 kJ/m²K				MASSA SUPERFICIALE = 890 kg/m²		
TRASMITTANZA TERMICA PERIODICA = 0.00 W/m²K		FATTORE DI ATTENUAZIONE = 0.01				SFASAMENTO = 17.65 h		

s = Spessore dello strato; lambda = Conduttività termica del materiale; C = Conduttanza unitaria; M.S. = Massa Superficiale; P<50*10¹² = Permeabilità al vapore con umidità relativa fino al 50%; C.S. = Calore Specifico; R = Resistenza termica dei singoli strati; Resistenza - Trasmissione = Valori di resistenza e trasmissione reali; Massa Superficiale = Valore calcolato come disposto nell'Allegato A del D.Lgs.192/05 e s.m.i..



	Ti [°C]	Psi [Pa]	Pri [Pa]	Uri [%]	Te [°C]	Pse [Pa]	Pre [Pa]	URe [%]
DIAGRAMMI DELLE PRESSIONI	20.0	2 337	1 168	50.0	0.0	611	386	63.2

Ti = Temperatura interna; Psi = Pressione di saturazione interna; Pri = Pressione relativa interna; Uri = Umidità relativa interna; Te = Temperatura esterna; Pse = Pressione di saturazione esterna; Pre = Pressione relativa esterna; URe = Umidità relativa esterna.

VERIFICA IGROMETRICA												
	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
URcf1	80.90	79.40	73.00	72.40	71.50	70.70	66.20	67.90	74.30	77.10	82.30	81.80
Tcf1	6.80	7.40	10.30	13.20	16.90	21.20	23.70	23.30	20.60	15.90	11.30	7.90
URcf2	65.00	65.00	65.00	65.00	65.00	65.00	65.00	65.00	65.00	65.00	65.00	65.00
Tcf2	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00
Verifica Interstiziale	VERIFICATA			La struttura, pur essendo soggetta a fenomeni di condensa interstiziale, risulta verificata in quanto la quantità stagionale di condensato, pari a 0.0029 kg/m², evapora durante la stagione estiva.								
				Il mese in cui si raggiunge il massimo accumulo di condensa è Gennaio.								
Verifica Superficiale	VERIFICATA			Valore massimo ammissibile di U = 0.7852 (mese critico: Gennaio).								
La verifica igrometrica è stata eseguita secondo UNI EN ISO 13788.												
cf1 = Esterno												
cf2 = APP.TO 3 P1 TORRETTA												

CARATTERISTICHE TERMICHE E IGROMETRICHE DEI COMPONENTI OPACHI

Codice Struttura: SLA01.0011
 Descrizione Struttura: Solaio interpiano - non isolato

N.	DESCRIZIONE STRATO (da superiore a inferiore)	s [mm]	lambda [W/mK]	C [W/m²K]	M.S. [kg/m²]	P<50*10 ¹² [kg/msPa]	C.S. [J/kgK]	R [m²K/W]
1	Adduttanza Superiore	0		10.000			0	0.100
2	Piastrelle.	10	1.000	100.000	25.00	0.940	840	0.010
3	Massetto termico isolante	80	0.080	1.000	72.00	24.125	1000	1.000
4	Massetto alleggerito	40	0.100	2.500	40.00	15.190	1000	0.400
5	Polistirene espanso estruso (senza pelle) - mv.50	50	0.029	0.588	2.50	1.560	1200	1.701
6	CLS di aggregati naturali - a struttura chiusa - pareti protette - mv.2400.	100	1.606	16.060	240.00	1.300	1000	0.062
7	Acciaio inossidabile.	5	17.000	3 400.000	40.00	0.000	500	0.000
8	Cartongesso in lastre	20	0.210	10.500	18.00	23.000	1000	0.095
9	Adduttanza Inferiore	0		10.000			0	0.100

RESISTENZA = 3.468 m²K/W

TRASMITTANZA = 0.288 W/m²K

SPESSORE = 305 mm

CAPACITA' TERMICA AREICA = 64.593 kJ/m²K

MASSA SUPERFICIALE = 436 kg/m²

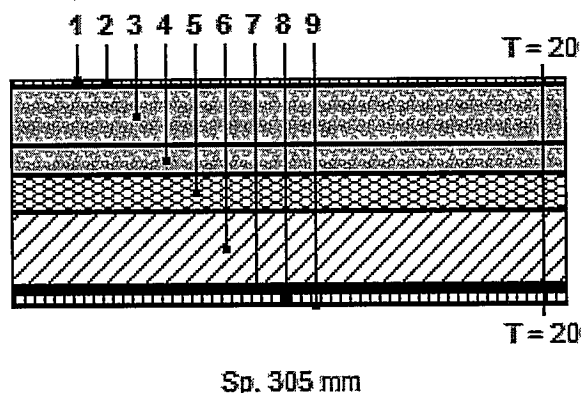
TRASMITTANZA TERMICA PERIODICA = 0.02 W/m²K

FATTORE DI ATTENUAZIONE = 0.05

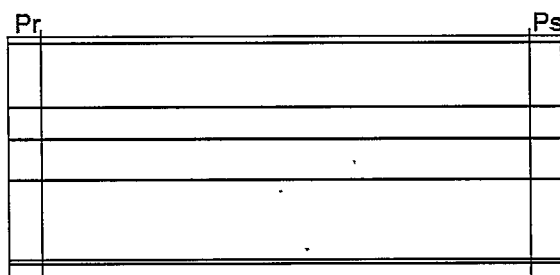
SFASAMENTO = 15.97 h

s = Spessore dello strato; lambda = Conduttività termica del materiale; C = Conduttanza unitaria; M.S. = Massa Superficiale; P<50*10¹² = Permeabilità al vapore con umidità relativa fino al 50%; C.S. = Calore Specifico; R = Resistenza termica dei singoli strati; Resistenza - Trasmissione = Valori di resistenza e trasmissione reali; Massa Superficiale = Valore calcolato come disposto nell'Allegato A del D.Lgs.192/05 e s.m.i..

STRATIGRAFIA STRUTTURA



DIAGRAMMI DELLE PRESSIONI



	Ts [°C]	Pss [Pa]	Prs [Pa]	URs [%]	Ti [°C]	Psi [Pa]	Pri [Pa]	URi [%]
DIAGRAMMI DELLE PRESSIONI	20.0	2 337	1 168	50.0	20.0	2 337	1 168	50.0

Ts = Temperatura superiore; Pss = Pressione di saturazione superiore; Prs = Pressione relativa superiore; URs = Umidità superiore; Ti = Temperatura inferiore; Psi = Pressione di saturazione inferiore; Pri = Pressione relativa inferiore; URi = Umidità inferiore.

CARATTERISTICHE TERMICHE E IGROMETRICHE DEI COMPONENTI OPACHI

Codice Struttura: PL.A02

Descrizione Struttura: Solaio di calpestio piano terra, con iglù e getto cls.

N.	DESCRIZIONE STRATO (da superiore a inferiore)	s [mm]	lambda [W/mK]	C [W/m²K]	M.S. [kg/m²]	P<50*10 ¹² [kg/msPa]	C.S. [J/kgK]	R [m²K/W]
1	Adduttanza Superiore	0		5.900			0	0.169
2	Piastrelle.	10	1.000	100.000	23.00	0.940	840	0.010
3	Malta di cemento.	40	1.200	30.000	80.00	8.500	1000	0.033
4	Massetto termico isolante	60	0.080	1.333	54.00	24.125	1000	0.750
5	CLS in genere - a struttura aperta - mv.1900.	250	1.060	4.240	475.00	4.825	1000	0.236
6	Polistirene espanso in lastre ricavate da blocchi - mv 30 - Conforme a UNI 7891	100	0.040	0.396	3.00	3.150	1200	2.525
7	Cartone catramato.	5	0.500	100.000	8.00	0.010	1000	0.010
8	Adduttanza Inferiore	0		25.000			0	0.040

RESISTENZA = 3.774 m²K/W

TRASMITTANZA = 0.265 W/m²K

SPESSORE = 465 mm

CAPACITA' TERMICA AREICA = 57.664 kJ/m²K

MASSA SUPERFICIALE = 643 kg/m²

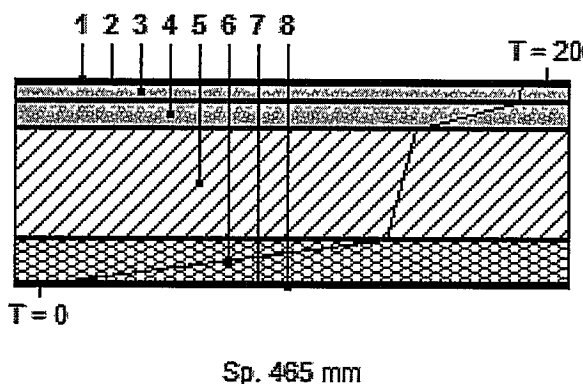
TRASMITTANZA TERMICA PERIODICA = 0.00 W/m²K

FATTORE DI ATTENUAZIONE = 0.02

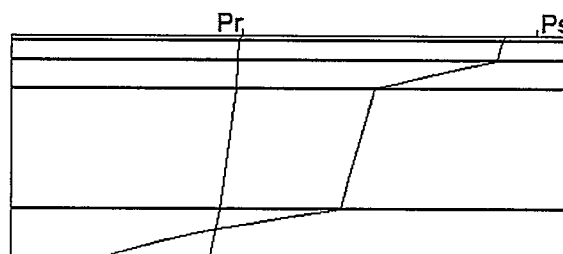
SFASAMENTO = 16.55 h

s = Spessore dello strato; lambda = Conduttività termica del materiale; C = Conduttanza unitaria; M.S. = Massa Superficiale; P<50*10¹² = Permeabilità al vapore con umidità relativa fino al 50%; C.S. = Calore Specifico; R = Resistenza termica dei singoli strati; Resistenza - Trasmissione = Valori di resistenza e trasmissione reali; Massa Superficiale = Valore calcolato come disposto nell'Allegato A del D.Lgs.192/05 e s.m.i..

STRATIGRAFIA STRUTTURA



DIAGRAMMI DELLE PRESSIONI



	Ts [°C]	Pss [Pa]	Prs [Pa]	URs [%]	Ti [°C]	Psi [Pa]	Pri [Pa]	URi [%]
DIAGRAMMI DELLE PRESSIONI	20.0	2 337	1 168	50.0	0.0	611	386	63.2

Ts = Temperatura superiore; Pss = Pressione di saturazione superiore; Prs = Pressione relativa superiore; URs = Umidità superiore; Ti = Temperatura inferiore; Psi = Pressione di saturazione inferiore; Pri = Pressione relativa inferiore; URi = Umidità inferiore.

CARATTERISTICHE TERMICHE E IGROMETRICHE DEI COMPONENTI OPACHI

Codice Struttura: PL.A02

Descrizione Struttura: Solaio di calpestio piano terra, con iglù e getto cls.

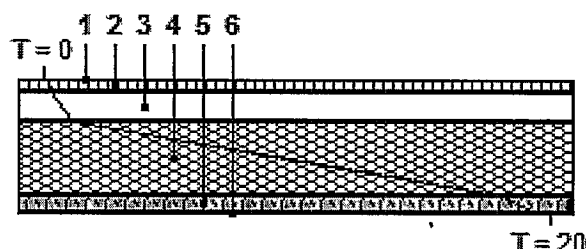
VERIFICA TORRETTA												
	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
URcf1	65.00	65.00	65.00	65.00	65.00	65.00	65.00	65.00	65.00	65.00	65.00	65.00
Tcf1	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00
URcf2	80.90	79.40	73.00	72.40	71.50	70.70	66.20	67.90	74.30	77.10	82.30	81.80
Tcf2	6.80	7.40	10.30	13.20	16.90	21.20	23.70	23.30	20.60	15.90	11.30	7.90
Verifica Interstiziale	VERIFICATA			La struttura, pur essendo soggetta a fenomeni di condensa interstiziale, risulta verificata in quanto la quantità stagionale di condensato, pari a 0.0417 kg/m², evapora durante la stagione estiva. Il mese in cui si raggiunge il massimo accumulo di condensa è Marzo.								
Verifica Superficiale	VERIFICATA			Valore massimo ammissibile di U = 0.7852 (mese critico: Gennaio).								
La verifica igrometrica è stata eseguita secondo UNI EN ISO 13788.												
cf1 = APP.TO 1 PT TORRETTA												
cf2 = Esterno												

CARATTERISTICHE TERMICHE E IGROMETRICHE DEI COMPONENTI OPACHI

Codice Struttura: SL.A03.002
Descrizione Struttura: Solaio di copertura, con isolamento termico.

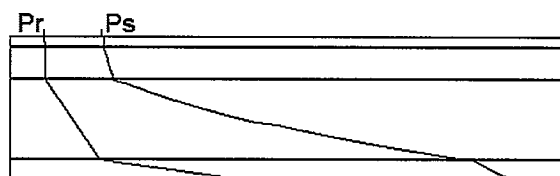
N.	DESCRIZIONE STRATO (da superiore a inferiore)	s [mm]	lambda [W/mK]	C [W/m²K]	M.S. [kg/m²]	P<50*10 ¹² [kg/msPa]	C.S. [J/kgK]	R [m²K/W]
1	Adduttanza Superiore	0		25.000			0	0.040
2	Manto in laterizio	15	2.200	146.667	22.50	18.000	840	0.007
3	Strato d' aria verticale - spessore tra 2,5 cm e 10 cm.	40	0.280	7.000	0.05	193.000	1008	0.143
4	Polistirene espanso in lastre stampate - mv.30	100	0.035	0.347	3.00	3.150	1200	2.882
5	Abete (flusso perpendicolare alle fibre).	25	0.120	4.800	11.25	0.300	1700	0.208
6	Adduttanza Inferiore	0		10.000			0	0.100
RESISTENZA = 3.380 m²K/W						TRASMITTANZA = 0.296 W/m²K		
SPESSORE = 180 mm		CAPACITA' TERMICA AREICA = 19.352 kJ/m²K				MASSA SUPERFICIALE = 37 kg/m²		
TRASMITTANZA TERMICA PERIODICA = 0.28 W/m²K		FATTORE DI ATTENUAZIONE = 0.96				SFASAMENTO = 1.87 h		
s = Spessore dello strato; lambda = Conduttività termica del materiale; C = Conduttanza unitaria; M.S. = Massa Superficiale; P<50*10 ¹² = Permeabilità al vapore con umidità relativa fino al 50%; C.S. = Calore Specifico; R = Resistenza termica dei singoli strati; Resistenza - Trasmissione = Valori di resistenza e trasmittanza reali; Massa Superficiale = Valore calcolato come disposto nell'Allegato A del D.Lgs.192/05 e s.m.i..								

STRATIGRAFIA STRUTTURA



Sp. 180 mm

DIAGRAMMI DELLE PRESSIONI



	Ts [°C]	Pss [Pa]	Prs [Pa]	URs [%]	Ti [°C]	Psi [Pa]	Pri [Pa]	URi [%]
DIAGRAMMI DELLE PRESSIONI	0.0	611	386	63.2	20.0	2 337	1 168	50.0

Ts = Temperatura superiore; Pss = Pressione di saturazione superiore; Prs = Pressione relativa superiore; URs = Umidità superiore; Ti = Temperatura inferiore; Psi = Pressione di saturazione inferiore; Pri = Pressione relativa inferiore; URi = Umidità inferiore.

VERIFICA IGROMETRICA

	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
URcf1	80.90	79.40	73.00	72.40	71.50	70.70	66.20	67.90	74.30	77.10	82.30	81.80
Tcf1	6.80	7.40	10.30	13.20	16.90	21.20	23.70	23.30	20.60	15.90	11.30	7.90
URcf2	65.00	65.00	65.00	65.00	65.00	65.00	65.00	65.00	65.00	65.00	65.00	65.00
Tcf2	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00

Verifica Interstiziale VERIFICATA La struttura non è soggetta a fenomeni di condensa interstiziale.

Verifica Superficiale VERIFICATA Valore massimo ammissibile di U = 0.7852 (mese critico: Gennaio).

La verifica igrometrica è stata eseguita secondo UNI EN ISO 13788.

cf1 = Esterno

cf2 = APP.TO 1 PT TORRETTA

CARATTERISTICHE TERMICHE E IGROMETRICHE DEI COMPONENTI OPACHI

Codice Struttura: SL.A01.0011
Descrizione Struttura: Solaio interpiano - non isolato

N.	DESCRIZIONE STRATO (da superiore a inferiore)	s [mm]	lambda [W/mK]	C [W/m²K]	M.S. [kg/m²]	P<50*10 ¹² [kg/msPa]	C.S. [J/kgK]	R [m²K/W]
1	Adduttanza Superiore	0		5.900			0	0.169
2	Piastrelle.	10	1.000	100.000		0.940	840	0.010
3	Massetto termico isolante	80	0.080	1.000	72.00	24.125	1000	1.000
4	Massetto alleggerito	40	0.100	2.500	40.00	15.190	1000	0.400
5	Polistirene espanso estruso (senza pelle) - mv.50	50	0.029	0.588	2.50	1.560	1200	1.701
6	CLS di aggregati naturali - a struttura chiusa - pareti protette - mv.2400.	100	1.606	16.060	240.00	1.300	1000	0.062
7	Acciaio inossidabile.	5	17.000	3 400.000	40.00	0.000	500	0.000
8	Cartongesso in lastre	20	0.210	10.500	18.00	23.000	1000	0.095
9	Adduttanza Inferiore	0		5.900			0	0.169

RESISTENZA = 3.607 m²K/W

TRASMITTANZA = 0.277 W/m²K

SPESSORE = 305 mm

CAPACITA' TERMICA AREICA = 33.603 kJ/m²K

MASSA SUPERFICIALE = 436 kg/m²

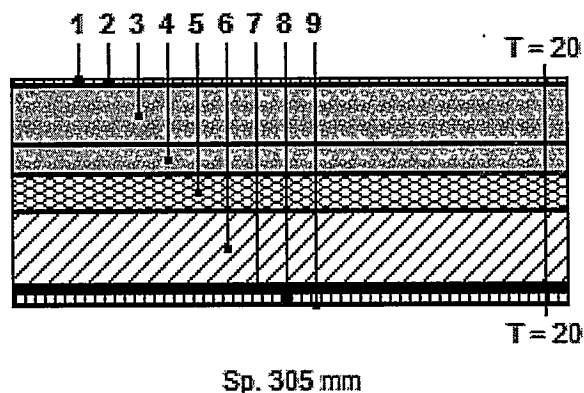
TRASMITTANZA TERMICA PERIODICA = 0.01 W/m²K

FATTORE DI ATTENUAZIONE = 0.04

SFASAMENTO = 16.69 h

s = Spessore dello strato; lambda = Conduttività termica del materiale; C = Conduttanza unitaria; M.S. = Massa Superficiale; P<50*10¹² = Permeabilità al vapore con umidità relativa fino al 50%; C.S. = Calore Specifico; R = Resistenza termica dei singoli strati; Resistenza - Trasmissione = Valori di resistenza e trasmissione reali; Massa Superficiale = Valore calcolato come disposto nell'Allegato A del D.Lgs.192/05 e s.m.i..

STRATIGRAFIA STRUTTURA



DIAGRAMMI DELLE PRESSIONI

Pr	Ps

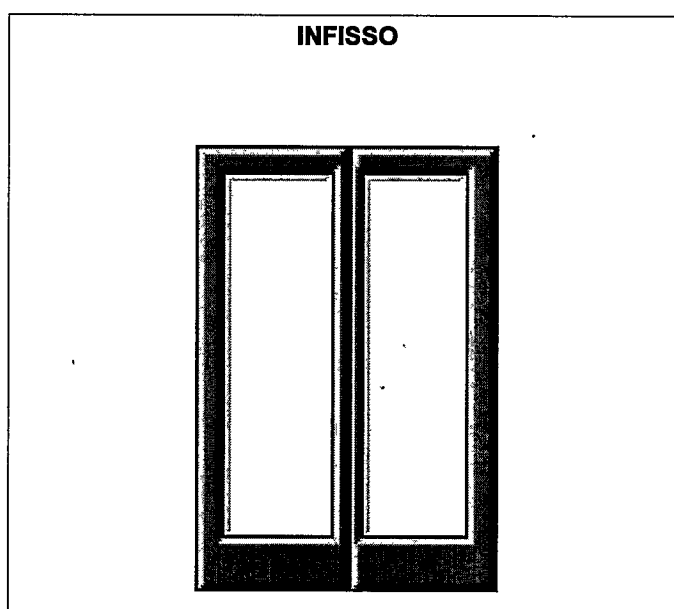
	Ts [°C]	Pss [Pa]	Prs [Pa]	URs [%]	Ti [°C]	Psi [Pa]	Pri [Pa]	URi [%]
DIAGRAMMI DELLE PRESSIONI	20.0	2 337	1 168	50.0	20.0	2 337	1 168	50.0

Ts = Temperatura superiore; Pss = Pressione di saturazione superiore; Prs = Pressione relativa superiore; URs = Umidità superiore; Ti = Temperatura inferiore; Psi = Pressione di saturazione inferiore; Pri = Pressione relativa inferiore; URi = Umidità inferiore.

CARATTERISTICHE TERMICHE DEI COMPONENTI FINESTRATI

Codice Struttura: WN.02.002
Descrizione Struttura: Porta-finestra con telaio singolo in legno a due ante e vetrocamera ad una intercapedine.
Dimensioni: L = 1.20 m; H = 2.30 m

SERRAMENTO SINGOLO								
DESCRIZIONE	Ag [m²]	Af [m²]	Lg [m]	Ug [W/m²K]	Uf [W/m²K]	kl [W/mK]	Uw [W/m²K]	Fg [-]
INFISSO	1.800	0.960	9.800	1.900	1.900	0.060	2.113	0.50
Ponte Termico Infisso-Parete: nessuno = 0 [W/mK]								
Fonte - Uf: da Normativa; Ug: fornita dal Produttore								
Ag = Area vetro; Af = Area telaio; Lg = Lunghezza perimetro superficie vetrata; Ug = Trasmittanza termica superficie vetrata; Uf = Trasmittanza termica telaio; kl = Trasmittanza lineica distanziatore (nulla se singolo vetro); Uw = Trasmittanza termica totale serramento; Fg = Trasmittanza di energia solare totale per incidenza normale.								

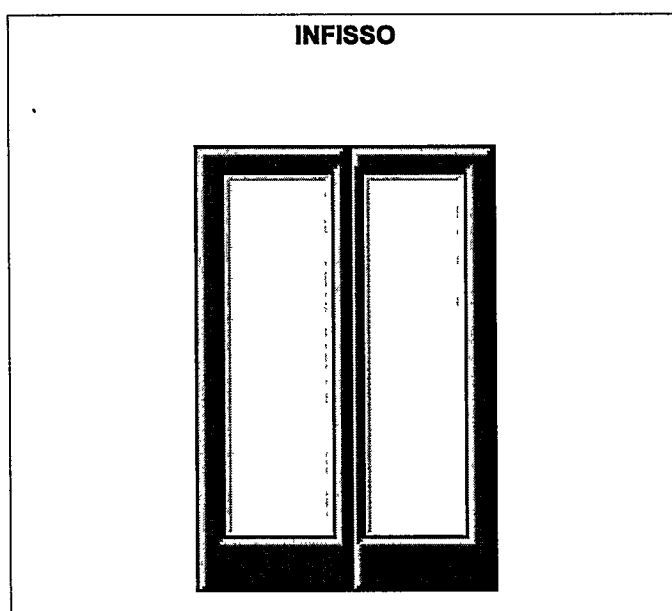


COEFFICIENTE RIDUZIONE AREA TELAIO	0.3478
RESISTENZA UNITARIA SUPERFICIALE INTERNA	0.130 m²K/W
RESISTENZA UNITARIA SUPERFICIALE ESTERNA	0.040 m²K/W
CONDUTTANZA UNITARIA SUPERFICIALE INTERNA	7.700 W/m²K
CONDUTTANZA UNITARIA SUPERFICIALE ESTERNA	25.000 W/m²K
RESISTENZA TERMICA TOTALE	0.473 m²K/W
TRASMITTANZA TOTALE	2.113 W/m²K
TRASMITTANZA VETRO TOTALE	1.900 W/m²K

CARATTERISTICHE TERMICHE DEI COMPONENTI FINESTRATI

Codice Struttura: WN.02.002
Descrizione Struttura: Porta-finestra con telaio singolo in legno a due ante e vetrocamera ad una intercapedine.
Dimensioni: L = 1.20 m; H = 2.30 m

SERRAMENTO SINGOLO								
DESCRIZIONE	Ag [m²]	Af [m²]	Lg [m]	Ug [W/m²K]	Uf [W/m²K]	kl [W/mK]	Uw [W/m²K]	Fg [-]
INFISSO	1.800	0.960	9.800	1.900	1.900	0.060	2.113	0.50
Ponte Termico Infisso-Parete: nessuno = 0 [W/mK]								
Fonte - Uf: da Normativa; Ug: fornita dal Produttore								
Ag = Area vetro; Af = Area telaio; Lg = Lunghezza perimetro superficie vetrata; Ug = Trasmittanza termica superficie vetrata; Uf = Trasmittanza termica telaio; kl = Trasmittanza lineica distanziatore (nulla se singolo vetro); Uw = Trasmittanza termica totale serramento; Fg = Trasmittanza di energia solare totale per incidenza normale.								

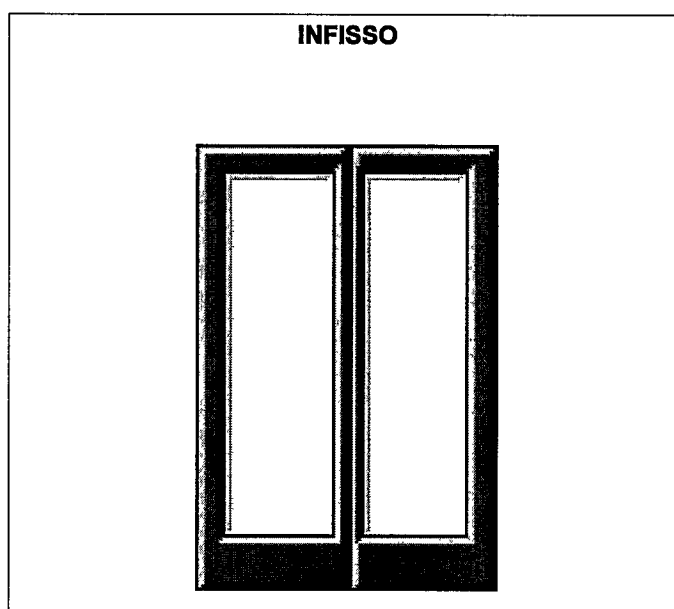


COEFFICIENTE RIDUZIONE AREA TELAIO	0.3478
RESISTENZA UNITARIA SUPERFICIALE INTERNA	0.130 m²K/W
RESISTENZA UNITARIA SUPERFICIALE ESTERNA	0.040 m²K/W
CONDUTTANZA UNITARIA SUPERFICIALE INTERNA	7.700 W/m²K
CONDUTTANZA UNITARIA SUPERFICIALE ESTERNA	25.000 W/m²K
RESISTENZA TERMICA TOTALE	0.473 m²K/W
TRASMITTANZA TOTALE	2.113 W/m²K
TRASMITTANZA VETRO TOTALE	1.900 W/m²K

CARATTERISTICHE TERMICHE DEI COMPONENTI FINESTRATI

Codice Struttura: WN.02.002
Descrizione Struttura: Porta-finestra con telaio singolo in legno a due ante e vetrocamera ad una intercapedine.
Dimensioni: L = 1.20 m; H = 2.30 m

SERRAMENTO SINGOLO								
DESCRIZIONE	Ag [m²]	Af [m²]	Lg [m]	Ug [W/m²K]	Uf [W/m²K]	kl [W/mK]	Uw [W/m²K]	Fg [-]
INFISSO	1.800	0.960	9.800	1.900	1.900	0.060	2.113	0.50
Ponte Termico Infisso-Parete: nessuno = 0 [W/mK]								
Fonte - Uf: da Normativa; Ug: fornita dal Produttore								
Ag = Area vetro; Af = Area telaio; Lg = Lunghezza perimetro superficie vetrata; Ug = Trasmittanza termica superficie vetrata; Uf = Trasmittanza termica telaio; kl = Trasmittanza lineica distanziatore (nulla se singolo vetro); Uw = Trasmittanza termica totale serramento; Fg = Trasmittanza di energia solare totale per incidenza normale.								



COEFFICIENTE RIDUZIONE AREA TELAIO	0.3478
RESISTENZA UNITARIA SUPERFICIALE INTERNA	0.130 m²K/W
RESISTENZA UNITARIA SUPERFICIALE ESTERNA	0.040 m²K/W
CONDUTTANZA UNITARIA SUPERFICIALE INTERNA	7.700 W/m²K
CONDUTTANZA UNITARIA SUPERFICIALE ESTERNA	25.000 W/m²K
RESISTENZA TERMICA TOTALE	0.473 m²K/W
TRASMITTANZA TOTALE	2.113 W/m²K
TRASMITTANZA VETRO TOTALE	1.900 W/m²K

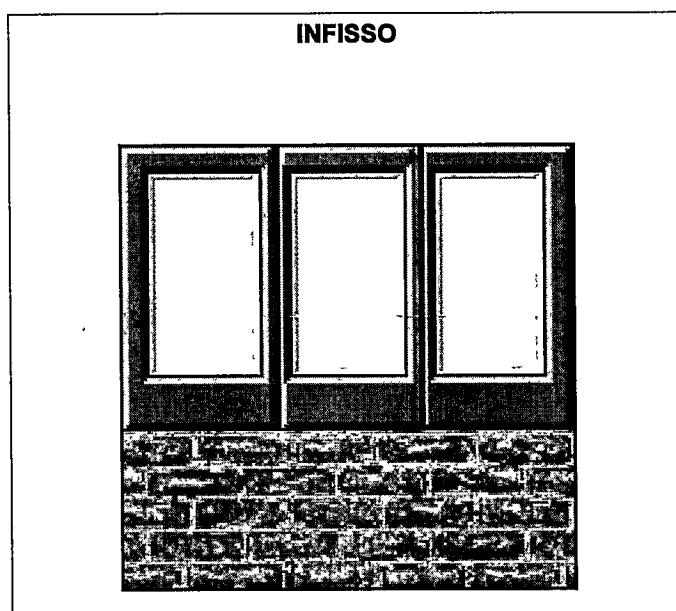
CARATTERISTICHE TERMICHE DEI COMPONENTI FINESTRATI

Codice Struttura: WN.01.003

Descrizione Struttura: finestra con telaio singolo in legno a tre ante, e vetrocamera ad una intercapedine.

Dimensioni: L = 3.15 m; H = 1.50 m

SERRAMENTO SINGOLO								
DESCRIZIONE	Ag [m²]	Af [m²]	Lg [m]	Ug [W/m²K]	Uf [W/m²K]	kl [W/mK]	Uw [W/m²K]	Fg [-]
INFISSO	3.300	1.425	12.700	1.900	2.541	0.060	2.255	0.50
Ponte Termico Infisso-Parete: nessuno = 0 [W/mK]								
Fonte - Uf: da Normativa; Ug: fornita dal Produttore								
Ag = Area vetro; Af = Area telaio; Lg = Lunghezza perimetro superficie vetrata; Ug = Trasmittanza termica superficie vetrata; Uf = Trasmittanza termica telaio; kl = Trasmittanza lineica distanziatore (nulla se singolo vetro); Uw = Trasmittanza termica totale serramento; Fg = Trasmittanza di energia solare totale per incidenza normale.								

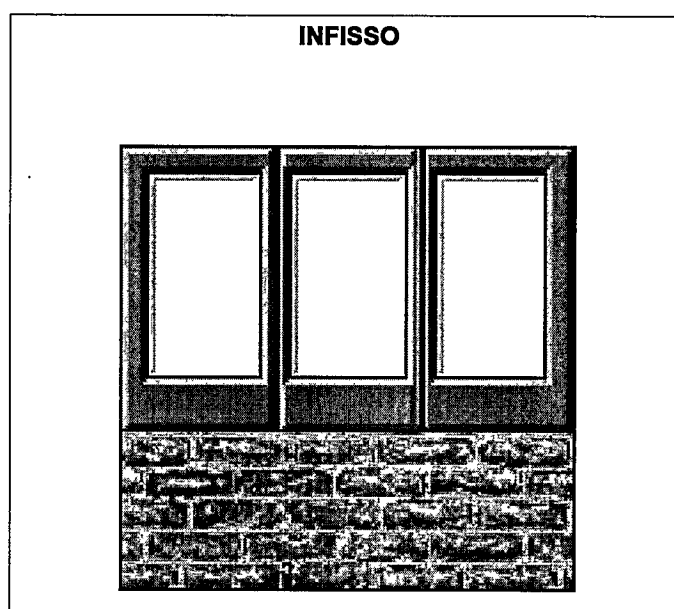


COEFFICIENTE RIDUZIONE AREA TELAIO	0.3016
RESISTENZA UNITARIA SUPERFICIALE INTERNA	0.130 m²K/W
RESISTENZA UNITARIA SUPERFICIALE ESTERNA	0.040 m²K/W
CONDUTTANZA UNITARIA SUPERFICIALE INTERNA	7.700 W/m²K
CONDUTTANZA UNITARIA SUPERFICIALE ESTERNA	25.000 W/m²K
RESISTENZA TERMICA TOTALE	0.444 m²K/W
TRASMITTANZA TOTALE	2.255 W/m²K
TRASMITTANZA VETRO TOTALE	1.900 W/m²K

CARATTERISTICHE TERMICHE DEI COMPONENTI FINESTRATI

Codice Struttura: WN.01.003
Descrizione Struttura: finestra con telaio singolo in legno a tre ante, e vetrocamera ad una intercapedine.
Dimensioni: L = 3.15 m; H = 1.50 m

SERRAMENTO SINGOLO								
DESCRIZIONE	Ag [m²]	Af [m²]	Lg [m]	Ug [W/m²K]	Uf [W/m²K]	kl [W/mK]	Uw [W/m²K]	Fg [-]
INFISSO	3.300	1.425	12.700	1.900	2.541	0.060	2.255	0.50
Ponte Termico Infisso-Parete: nessuno = 0 [W/mK]								
Fonte - Uf: da Normativa; Ug: fornita dal Produttore								
Ag = Area vetro; Af = Area telaio; Lg = Lunghezza perimetro superficie vetrata; Ug = Trasmittanza termica superficie vetrata; Uf = Trasmittanza termica telaio; kl = Trasmittanza lineica distanziatore (nulla se singolo vetro); Uw = Trasmittanza termica totale serramento; Fg = Trasmittanza di energia solare totale per incidenza normale.								

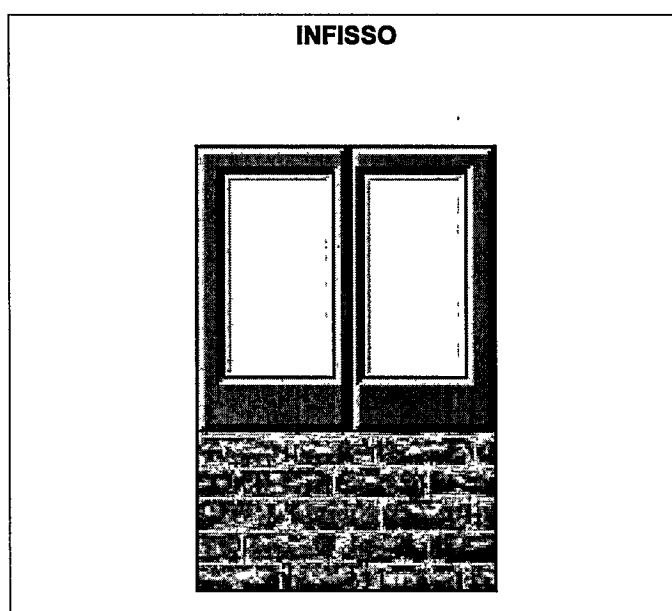


COEFFICIENTE RIDUZIONE AREA TELAIO	0.3016
RESISTENZA UNITARIA SUPERFICIALE INTERNA	0.130 m²K/W
RESISTENZA UNITARIA SUPERFICIALE ESTERNA	0.040 m²K/W
CONDUTTANZA UNITARIA SUPERFICIALE INTERNA	7.700 W/m²K
CONDUTTANZA UNITARIA SUPERFICIALE ESTERNA	25.000 W/m²K
RESISTENZA TERMICA TOTALE	0.444 m²K/W
TRASMITTANZA TOTALE	2.255 W/m²K
TRASMITTANZA VETRO TOTALE	1.900 W/m²K

CARATTERISTICHE TERMICHE DEI COMPONENTI FINESTRATI

Codice Struttura: WN.01.002
Descrizione Struttura: Finestra con telaio singolo in legno a due ante, e vetrocamera ad una intercapedine.
Dimensioni: L = 1.20 m; H = 1.85 m

SERRAMENTO SINGOLO								
DESCRIZIONE	Ag [m²]	Af [m²]	Lg [m]	Ug [W/m²K]	Uf [W/m²K]	kl [W/mK]	Uw [W/m²K]	Fg [-]
INFISSO	1.395	0.825	8.000	1.900	1.900	0.060	2.116	0.50
Ponte Termico Infisso-Parete: nessuno = 0 [W/mK]								
Fonte - Uf: da Normativa; Ug: fornita dal Produttore								
Ag = Area vetro; Af = Area telaio; Lg = Lunghezza perimetro superficie vetrata; Ug = Trasmittanza termica superficie vetrata; Uf = Trasmittanza termica telaio; kl = Trasmittanza lineica distanziatore (nulla se singolo vetro); Uw = Trasmittanza termica totale serramento; Fg = Trasmittanza di energia solare totale per incidenza normale.								

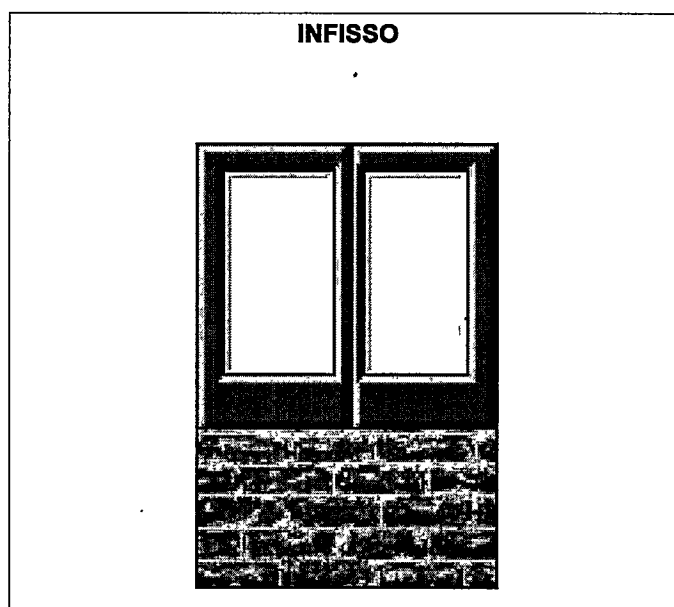


COEFFICIENTE RIDUZIONE AREA TELAIO	0.3716
RESISTENZA UNITARIA SUPERFICIALE INTERNA	0.130 m²K/W
RESISTENZA UNITARIA SUPERFICIALE ESTERNA	0.040 m²K/W
CONDUTTANZA UNITARIA SUPERFICIALE INTERNA	7.700 W/m²K
CONDUTTANZA UNITARIA SUPERFICIALE ESTERNA	25.000 W/m²K
RESISTENZA TERMICA TOTALE	0.473 m²K/W
TRASMITTANZA TOTALE	2.116 W/m²K
TRASMITTANZA VETRO TOTALE	1.900 W/m²K

CARATTERISTICHE TERMICHE DEI COMPONENTI FINESTRATI

Codice Struttura: WN.01.002
Descrizione Struttura: Finestra con telaio singolo in legno a due ante, e vetrocamera ad una intercapedine.
Dimensioni: L = 1.20 m; H = 1.85 m

SERRAMENTO SINGOLO								
DESCRIZIONE	Ag [m²]	Af [m²]	Lg [m]	Ug [W/m²K]	Uf [W/m²K]	kl [W/mK]	Uw [W/m²K]	Fg [-]
INFISSO	1.395	0.825	8.000	1.900	1.900	0.060	2.116	0.50
Ponte Termico Infisso-Parete: nessuno = 0 [W/mK]								
Fonte - Uf: da Normativa; Ug: fornita dal Produttore								
Ag = Area vetro; Af = Area telaio; Lg = Lunghezza perimetro superficie vetrata; Ug = Trasmittanza termica superficie vetrata; Uf = Trasmittanza termica telaio; kl = Trasmittanza lineica distanziatore (nulla se singolo vetro); Uw = Trasmittanza termica totale serramento; Fg = Trasmittanza di energia solare totale per incidenza normale.								

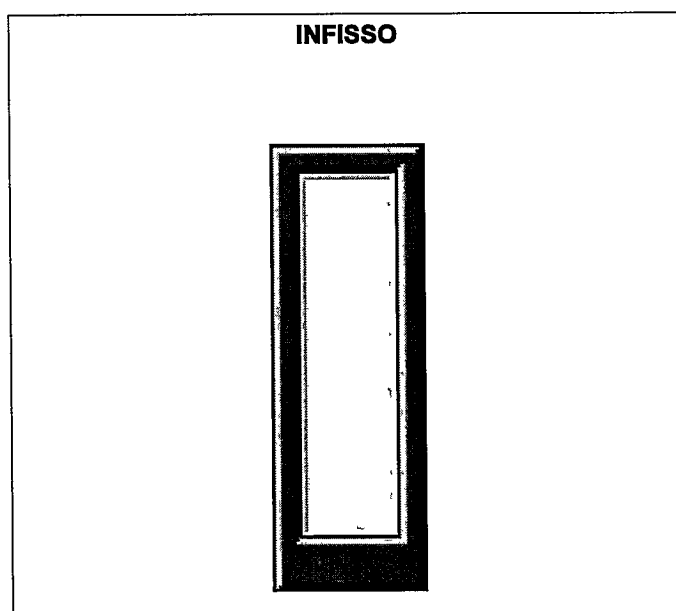


COEFFICIENTE RIDUZIONE AREA TELAIO	0.3716
RESISTENZA UNITARIA SUPERFICIALE INTERNA	0.130 m²K/W
RESISTENZA UNITARIA SUPERFICIALE ESTERNA	0.040 m²K/W
CONDUTTANZA UNITARIA SUPERFICIALE INTERNA	7.700 W/m²K
CONDUTTANZA UNITARIA SUPERFICIALE ESTERNA	25.000 W/m²K
RESISTENZA TERMICA TOTALE	0.473 m²K/W
TRASMITTANZA TOTALE	2.116 W/m²K
TRASMITTANZA VETRO TOTALE	1.900 W/m²K

CARATTERISTICHE TERMICHE DEI COMPONENTI FINESTRATI

Codice Struttura: WN.02.001
Descrizione Struttura: Porta-finestra con telaio singolo in legno ad una anta e vetrocamera ad una intercapedine.
Dimensioni: L = 1.10 m; H = 2.30 m

SERRAMENTO SINGOLO								
DESCRIZIONE	Ag [m ²]	Af [m ²]	Lg [m]	Ug [W/m ² K]	Uf [W/m ² K]	kl [W/mK]	Uw [W/m ² K]	Fg [-]
INFISSO	1.800	0.730	5.800	1.900	2.541	0.060	2.222	0.50
Ponte Termico Infisso-Parete: nessuno = 0 [W/mK]								
Fonte - Uf: da Normativa; Ug: fornita dal Produttore								
Ag = Area vetro; Af = Area telaio; Lg = Lunghezza perimetro superficie vetrata; Ug = Trasmittanza termica superficie vetrata; Uf = Trasmittanza termica telaio; kl = Trasmittanza lineica distanziatore (nulla se singolo vetro); Uw = Trasmittanza termica totale serramento; Fg = Trasmittanza di energia solare totale per incidenza normale.								

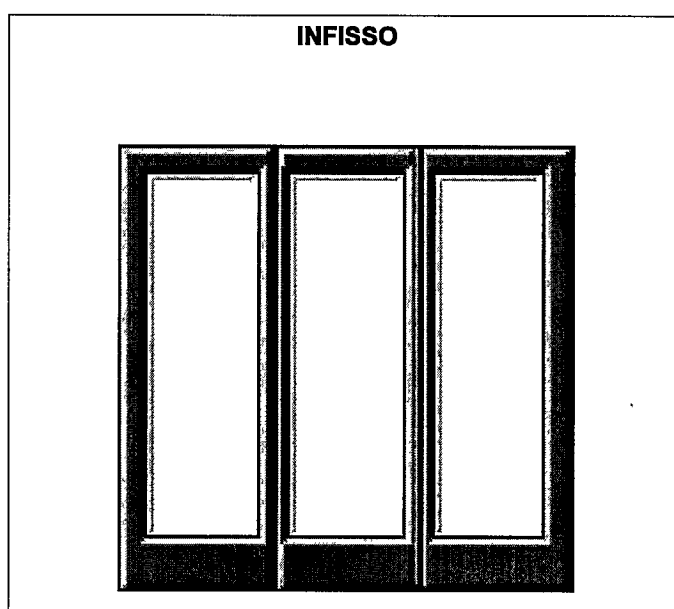


COEFFICIENTE RIDUZIONE AREA TELAIO	0.2885
RESISTENZA UNITARIA SUPERFICIALE INTERNA	0.130 m ² K/W
RESISTENZA UNITARIA SUPERFICIALE ESTERNA	0.040 m ² K/W
CONDUTTANZA UNITARIA SUPERFICIALE INTERNA	7.700 W/m ² K
CONDUTTANZA UNITARIA SUPERFICIALE ESTERNA	25.000 W/m ² K
RESISTENZA TERMICA TOTALE	0.450 m ² K/W
TRASMITTANZA TOTALE	2.222 W/m ² K
TRASMITTANZA VETRO TOTALE	1.900 W/m ² K

CARATTERISTICHE TERMICHE DEI COMPONENTI FINESTRATI

Codice Struttura: WN.02.003
Descrizione Struttura: Porta-finestra con telaio singolo in legno a tre ante e vetrocamera ad una intercapedine.
Dimensioni: L = 3.00 m; H = 2.40 m

SERRAMENTO SINGOLO								
DESCRIZIONE	Ag [m²]	Af [m²]	Lg [m]	Ug [W/m²K]	Uf [W/m²K]	kl [W/mK]	Uw [W/m²K]	Fg [-]
INFISSO	5.460	1.740	17.800	1.900	2.541	0.060	2.203	0.50
Ponte Termico Infisso-Parete: nessuno = 0 [W/mK]								
Fonte - Uf da Normativa; Ug fornita dal Produttore								
Ag = Area vetro; Af = Area telaio; Lg = Lunghezza perimetro superficie vetrata; Ug = Trasmittanza termica superficie vetrata; Uf = Trasmittanza termica telaio; kl = Trasmittanza lineica distanziatore (nulla se singolo vetro); Uw = Trasmittanza termica totale serramento; Fg = Trasmittanza di energia solare totale per incidenza normale.								



COEFFICIENTE RIDUZIONE AREA TELAIO	0.2417
RESISTENZA UNITARIA SUPERFICIALE INTERNA	0.130 m²K/W
RESISTENZA UNITARIA SUPERFICIALE ESTERNA	0.040 m²K/W
CONDUTTANZA UNITARIA SUPERFICIALE INTERNA	7.700 W/m²K
CONDUTTANZA UNITARIA SUPERFICIALE ESTERNA	25.000 W/m²K
RESISTENZA TERMICA TOTALE	0.454 m²K/W
TRASMITTANZA TOTALE	2.203 W/m²K
TRASMITTANZA VETRO TOTALE	1.900 W/m²K

CARATTERISTICHE TERMICHE DEI COMPONENTI FINESTRATI

Codice Struttura: WN.01.002

Descrizione Struttura: Finestra con telaio singolo in legno a due ante, e vetrocamera ad una intercapedine.

Dimensioni: L = 1.20 m; H = 1.50 m

SERRAMENTO SINGOLO								
DESCRIZIONE	Ag [m²]	Af [m²]	Lg [m]	Ug [W/m²K]	Uf [W/m²K]	kl [W/mK]	Uw [W/m²K]	Fg [-]
INFISSO	1.080	0.720	6.600	1.900	1.900	0.060	2.120	0.50
Ponte Termico Infisso-Parete: nessuno = 0 [W/mK]								
Fonte - Uf: da Normativa; Ug: fornita dal Produttore								
Ag = Area vetro; Af = Area telaio; Lg = Lunghezza perimetro superficie vetrata; Ug = Trasmittanza termica superficie vetrata; Uf = Trasmittanza termica telaio; kl = Trasmittanza lineica distanziatore (nulla se singolo vetro); Uw = Trasmittanza termica totale serramento; Fg = Trasmittanza di energia solare totale per incidenza normale.								

INFISSO

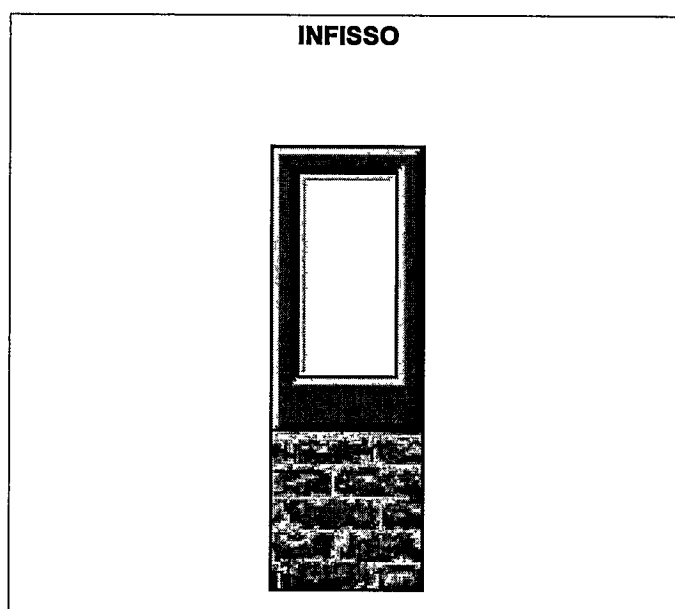


COEFFICIENTE RIDUZIONE AREA TELAIO	0.4000
RESISTENZA UNITARIA SUPERFICIALE INTERNA	0.130 m²K/W
RESISTENZA UNITARIA SUPERFICIALE ESTERNA	0.040 m²K/W
CONDUTTANZA UNITARIA SUPERFICIALE INTERNA	7.700 W/m²K
CONDUTTANZA UNITARIA SUPERFICIALE ESTERNA	25.000 W/m²K
RESISTENZA TERMICA TOTALE	0.472 m²K/W
TRASMITTANZA TOTALE	2.120 W/m²K
TRASMITTANZA VETRO TOTALE	1.900 W/m²K

CARATTERISTICHE TERMICHE DEI COMPONENTI FINESTRATI

Codice Struttura: WN.01.001
Descrizione Struttura: Finestra con telaio singolo in legno ad una anta, e vetrocamera ad una intercapedine.
Dimensioni: L = 0.62 m; H = 1.50 m

SERRAMENTO SINGOLO								
DESCRIZIONE	Ag [m²]	Af [m²]	Lg [m]	Ug [W/m²K]	Uf [W/m²K]	kl [W/mK]	Uw [W/m²K]	Fg [-]
INFISSO	0.506	0.426	3.243	1.900	1.900	0.060	2.109	0.50
Ponte Termico Infisso-Parete: nessuno = 0 [W/mK]								
Fonte - Uf: da Normativa; Ug: fornita dal Produttore								
Ag = Area vetro; Af = Area telaio; Lg = Lunghezza perimetro superficie vetrata; Ug = Trasmittanza termica superficie vetrata; Uf = Trasmittanza termica telaio; kl = Trasmittanza lineica distanziatore (nulla se singolo vetro); Uw = Trasmittanza termica totale serramento; Fg = Trasmittanza di energia solare totale per incidenza normale.								

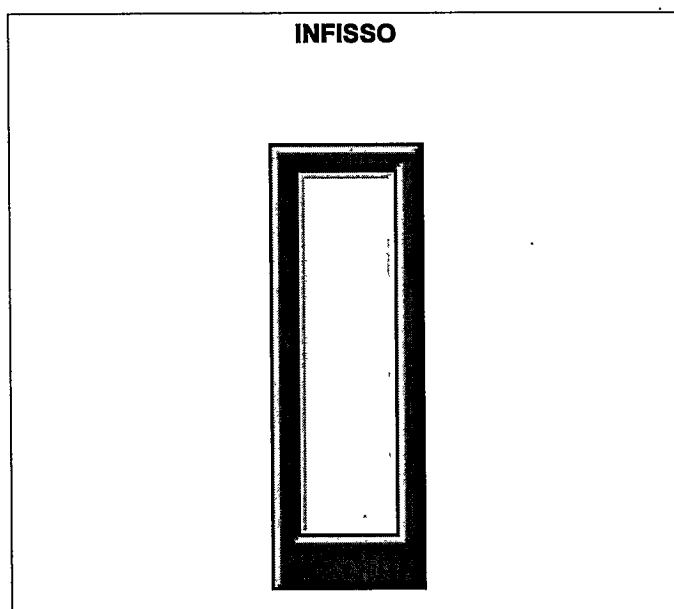


COEFFICIENTE RIDUZIONE AREA TELAIO	0.4574
RESISTENZA UNITARIA SUPERFICIALE INTERNA	0.130 m²K/W
RESISTENZA UNITARIA SUPERFICIALE ESTERNA	0.040 m²K/W
CONDUTTANZA UNITARIA SUPERFICIALE INTERNA	7.700 W/m²K
CONDUTTANZA UNITARIA SUPERFICIALE ESTERNA	25.000 W/m²K
RESISTENZA TERMICA TOTALE	0.474 m²K/W
TRASMITTANZA TOTALE	2.109 W/m²K
TRASMITTANZA VETRO TOTALE	1.900 W/m²K

CARATTERISTICHE TERMICHE DEI COMPONENTI FINESTRATI

Codice Struttura: WN.02.001
Descrizione Struttura: Porta-finestra con telaio singolo in legno ad una anta e vetrocamera ad una intercapedine.
Dimensioni: L = 0.80 m; H = 2.30 m

SERRAMENTO SINGOLO								
DESCRIZIONE	Ag [m ²]	Af [m ²]	Lg [m]	Ug [W/m ² K]	Uf [W/m ² K]	kl [W/mK]	Uw [W/m ² K]	Fg [-]
INFISSO	1.200	0.640	5.200	1.900	2.541	0.060	2.292	0.50
Ponte Termico Infisso-Parete: nessuno = 0 [W/mK]								
Fonte - Uf: da Normativa; Ug: fornita dal Produttore								
Ag = Area vetro; Af = Area telaio; Lg = Lunghezza perimetro superficie vetrata; Ug = Trasmittanza termica superficie vetrata; Uf = Trasmittanza termica telaio; kl = Trasmittanza lineica distanziatore (nulla se singolo vetro); Uw = Trasmittanza termica totale serramento; Fg = Trasmittanza di energia solare totale per incidenza normale.								



COEFFICIENTE RIDUZIONE AREA TELAIO	0.3478
RESISTENZA UNITARIA SUPERFICIALE INTERNA	0.130 m ² K/W
RESISTENZA UNITARIA SUPERFICIALE ESTERNA	0.040 m ² K/W
CONDUTTANZA UNITARIA SUPERFICIALE INTERNA	7.700 W/m ² K
CONDUTTANZA UNITARIA SUPERFICIALE ESTERNA	25.000 W/m ² K
RESISTENZA TERMICA TOTALE	0.436 m²K/W
TRASMITTANZA TOTALE	2.292 W/m²K
TRASMITTANZA VETRO TOTALE	1.900 W/m²K

CARATTERISTICHE TERMICHE DEI COMPONENTI FINESTRATI

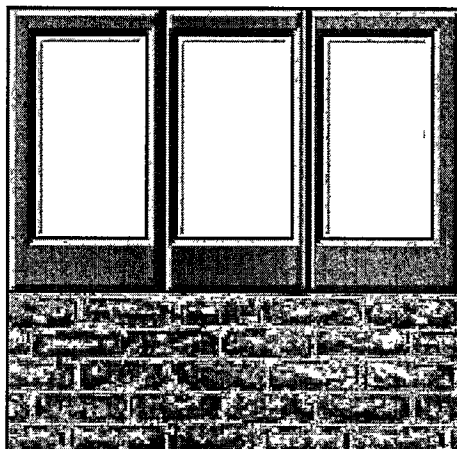
Codice Struttura: WN.01.003

Descrizione Struttura: finestra con telaio singolo in legno a tre ante, e vetrocamera ad una intercapedine.

Dimensioni: L = 3.15 m; H = 1.50 m

SERRAMENTO SINGOLO								
DESCRIZIONE	Ag [m²]	Af [m²]	Lg [m]	Ug [W/m²K]	Uf [W/m²K]	kl [W/mK]	Uw [W/m²K]	Fg [-]
INFISSO	3.300	1.425	12.700	1.900	2.541	0.060	2.255	0.50
Ponte Termico Infisso-Parete: nessuno = 0 [W/mK]								
Fonte - Uf: da Normativa; Ug: fornita dal Produttore								
Ag = Area vetro; Af = Area telaio; Lg = Lunghezza perimetro superficie vetrata; Ug = Trasmittanza termica superficie vetrata; Uf = Trasmittanza termica telaio; kl = Trasmittanza lineica distanziatore (nulla se singolo vetro); Uw = Trasmittanza termica totale serramento; Fg = Trasmittanza di energia solare totale per incidenza normale.								

INFISSO

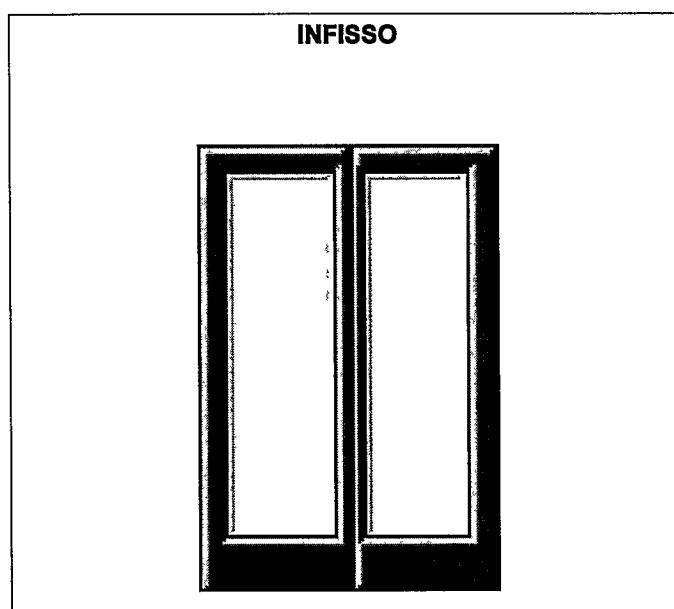


COEFFICIENTE RIDUZIONE AREA TELAIO	0.3016
RESISTENZA UNITARIA SUPERFICIALE INTERNA	0.130 m²K/W
RESISTENZA UNITARIA SUPERFICIALE ESTERNA	0.040 m²K/W
CONDUTTANZA UNITARIA SUPERFICIALE INTERNA	7.700 W/m²K
CONDUTTANZA UNITARIA SUPERFICIALE ESTERNA	25.000 W/m²K
RESISTENZA TERMICA TOTALE	0.444 m²K/W
TRASMITTANZA TOTALE	2.255 W/m²K
TRASMITTANZA VETRO TOTALE	1.900 W/m²K

CARATTERISTICHE TERMICHE DEI COMPONENTI FINESTRATI

Codice Struttura: WN.02.002
Descrizione Struttura: Porta-finestra con telaio singolo in legno a due ante e vetrocamera ad una intercapedine.
Dimensioni: L = 2.00 m; H = 2.30 m

SERRAMENTO SINGOLO								
DESCRIZIONE	Ag [m ²]	Af [m ²]	Lg [m]	Ug [W/m ² K]	Uf [W/m ² K]	kl [W/mK]	Uw [W/m ² K]	Fg [-]
INFISSO	3.400	1.200	11.400	1.900	1.900	0.060	2.049	0.50
Ponte Termico Infisso-Parete: nessuno = 0 [W/mK]								
Fonte - Uf: da Normativa; Ug: fornita dal Produttore								
Ag = Area vetro; Af = Area telaio; Lg = Lunghezza perimetro superficie vetrata; Ug = Trasmittanza termica superficie vetrata; Uf = Trasmittanza termica telaio; kl = Trasmittanza lineica distanziatore (nulla se singolo vetro); Uw = Trasmittanza termica totale serramento; Fg = Trasmittanza di energia solare totale per incidenza normale.								

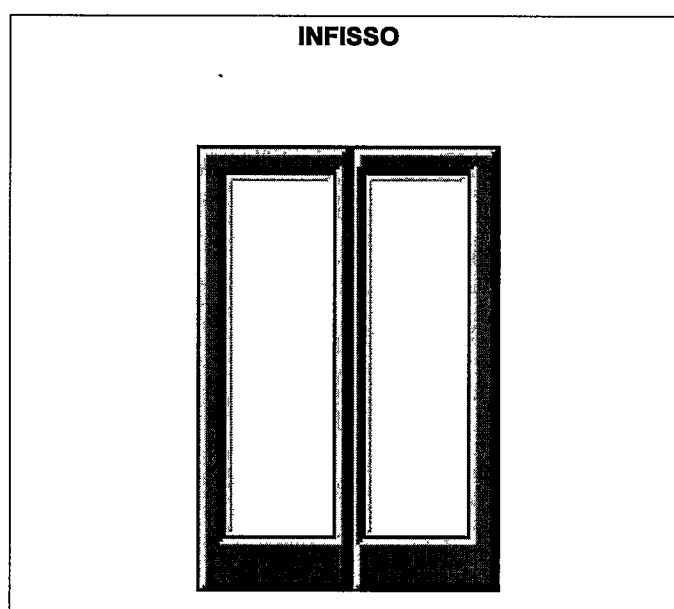


COEFFICIENTE RIDUZIONE AREA TELAIO	0.2609
RESISTENZA UNITARIA SUPERFICIALE INTERNA	0.130 m ² K/W
RESISTENZA UNITARIA SUPERFICIALE ESTERNA	0.040 m ² K/W
CONDUTTANZA UNITARIA SUPERFICIALE INTERNA	7.700 W/m ² K
CONDUTTANZA UNITARIA SUPERFICIALE ESTERNA	25.000 W/m ² K
RESISTENZA TERMICA TOTALE	0.488 m²K/W
TRASMITTANZA TOTALE	2.049 W/m²K
TRASMITTANZA VETRO TOTALE	1.900 W/m²K

CARATTERISTICHE TERMICHE DEI COMPONENTI FINESTRATI

Codice Struttura: WN.02.002
Descrizione Struttura: Porta-finestra con telaio singolo in legno a due ante e vetrocamera ad una intercapedine.
Dimensioni: L = 2.00 m; H = 2.30 m

SERRAMENTO SINGOLO								
DESCRIZIONE	Ag [m²]	Af [m²]	Lg [m]	Ug [W/m²K]	Uf [W/m²K]	kl [W/mK]	Uw [W/m²K]	Fg [-]
INFISSO	3.400	1.200	11.400	1.900	1.900	0.060	2.049	0.50
Ponte Termico Infisso-Parete: nessuno = 0 [W/mK]								
Fonte - Uf: da Normativa; Ug: fornita dal Produttore								
Ag = Area vetro; Af = Area telaio; Lg = Lunghezza perimetro superficie vetrata; Ug = Trasmittanza termica superficie vetrata; Uf = Trasmittanza termica telaio; kl = Trasmittanza lineica distanziatore (nulla se singolo vetro); Uw = Trasmittanza termica totale serramento; Fg = Trasmittanza di energia solare totale per incidenza normale.								

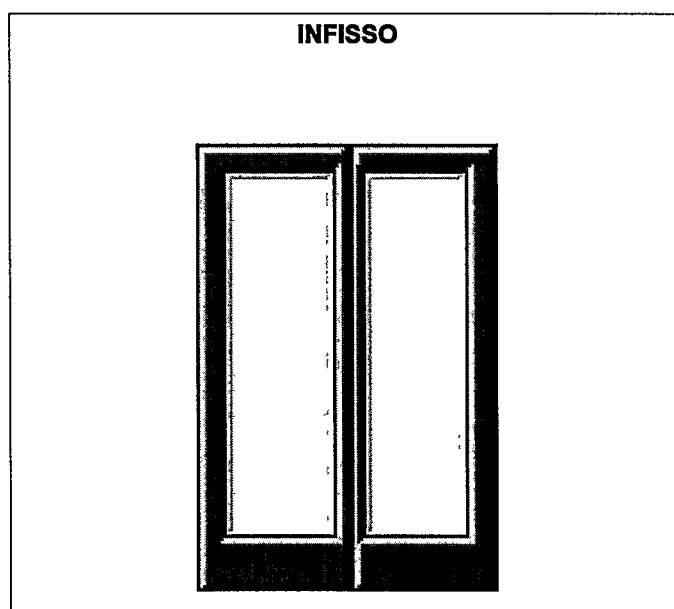


COEFFICIENTE RIDUZIONE AREA TELAIO	0.2609
RESISTENZA UNITARIA SUPERFICIALE INTERNA	0.130 m²K/W
RESISTENZA UNITARIA SUPERFICIALE ESTERNA	0.040 m²K/W
CONDUTTANZA UNITARIA SUPERFICIALE INTERNA	7.700 W/m²K
CONDUTTANZA UNITARIA SUPERFICIALE ESTERNA	25.000 W/m²K
RESISTENZA TERMICA TOTALE	0.488 m²K/W
TRASMITTANZA TOTALE	2.049 W/m²K
TRASMITTANZA VETRO TOTALE	1.900 W/m²K

CARATTERISTICHE TERMICHE DEI COMPONENTI FINESTRATI

Codice Struttura: WN.02.002
Descrizione Struttura: Porta-finestra con telaio singolo in legno a due ante e vetrocamera ad una intercapedine.
Dimensioni: L = 2.00 m; H = 2.30 m

SERRAMENTO SINGOLO								
DESCRIZIONE	Ag [m²]	Af [m²]	Lg [m]	Ug [W/m²K]	Uf [W/m²K]	kl [W/mK]	Uw [W/m²K]	Fg [-]
INFISSO	3.400	1.200	11.400	1.900	1.900	0.060	2.049	0.50
Ponte Termico Infisso-Parete: nessuno = 0 [W/mK]								
Fonte - Uf: da Normativa; Ug: fornita dal Produttore								
Ag = Area vetro; Af = Area telaio; Lg = Lunghezza perimetro superficie vetrata; Ug = Trasmittanza termica superficie vetrata; Uf = Trasmittanza termica telaio; kl = Trasmittanza lineica distanziatore (nulla se singolo vetro); Uw = Trasmittanza termica totale serramento; Fg = Trasmittanza di energia solare totale per incidenza normale.								

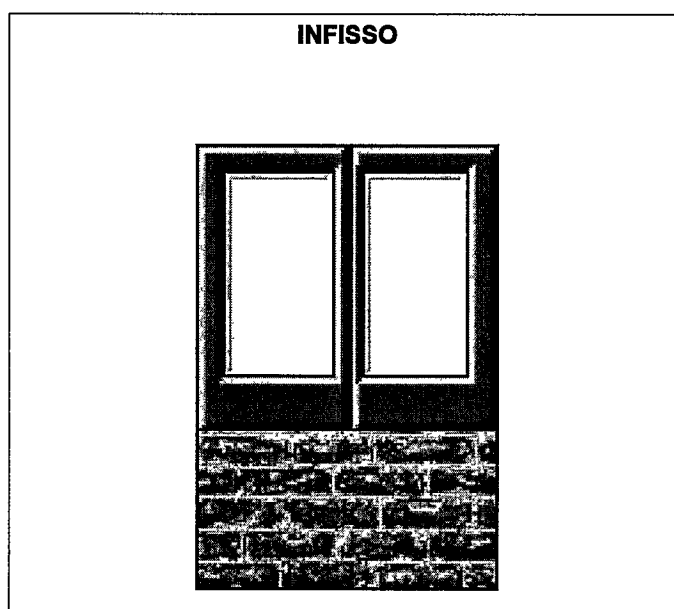


COEFFICIENTE RIDUZIONE AREA TELAIO	0.2609
RESISTENZA UNITARIA SUPERFICIALE INTERNA	0.130 m²K/W
RESISTENZA UNITARIA SUPERFICIALE ESTERNA	0.040 m²K/W
CONDUTTANZA UNITARIA SUPERFICIALE INTERNA	7.700 W/m²K
CONDUTTANZA UNITARIA SUPERFICIALE ESTERNA	25.000 W/m²K
RESISTENZA TERMICA TOTALE	0.488 m²K/W
TRASMITTANZA TOTALE	2.049 W/m²K
TRASMITTANZA VETRO TOTALE	1.900 W/m²K

CARATTERISTICHE TERMICHE DEI COMPONENTI FINESTRATI

Codice Struttura: WN.01.002
Descrizione Struttura: Finestra con telaio singolo in legno a due ante, e vetrocamera ad una intercapedine.
Dimensioni: L = 0.80 m; H = 1.50 m

SERRAMENTO SINGOLO								
DESCRIZIONE	Ag [m²]	Af [m²]	Lg [m]	Ug [W/m²K]	Uf [W/m²K]	kl [W/mK]	Uw [W/m²K]	Fg [-]
INFISSO	0.600	0.600	5.800	1.900	1.900	0.060	2.190	0.50
Ponte Termico Infisso-Parete: nessuno = 0 [W/mK]								
Fonte - Uf: da Normativa; Ug: fornita dal Produttore								
Ag = Area vetro; Af = Area telaio; Lg = Lunghezza perimetro superficie vetrata; Ug = Trasmittanza termica superficie vetrata; Uf = Trasmittanza termica telaio; kl = Trasmittanza lineica distanziatore (nulla se singolo vetro); Uw = Trasmittanza termica totale serramento; Fg = Trasmittanza di energia solare totale per incidenza normale.								



COEFFICIENTE RIDUZIONE AREA TELAIO	0.5000
RESISTENZA UNITARIA SUPERFICIALE INTERNA	0.130 m²K/W
RESISTENZA UNITARIA SUPERFICIALE ESTERNA	0.040 m²K/W
CONDUTTANZA UNITARIA SUPERFICIALE INTERNA	7.700 W/m²K
CONDUTTANZA UNITARIA SUPERFICIALE ESTERNA	25.000 W/m²K
RESISTENZA TERMICA TOTALE	0.457 m²K/W
TRASMITTANZA TOTALE	2.190 W/m²K
TRASMITTANZA VETRO TOTALE	1.900 W/m²K

CARATTERISTICHE TERMICHE DEI COMPONENTI FINESTRATI

Codice Struttura: WN.01.002
Descrizione Struttura: Finestra con telaio singolo in legno a due ante, e vetrocamera ad una intercapedine.
Dimensioni: L = 1.20 m; H = 1.50 m

SERRAMENTO SINGOLO								
DESCRIZIONE	Ag [m²]	Af [m²]	Lg [m]	Ug [W/m²K]	Uf [W/m²K]	kl [W/mK]	Uw [W/m²K]	Fg [-]
INFISSO	1.080	0.720	6.600	1.900	1.900	0.060	2.120	0.50
Ponte Termico Infisso-Parete: nessuno = 0 [W/mK]								
Fonte - Uf: da Normativa; Ug: fornita dal Produttore								
Ag = Area vetro; Af = Area telaio; Lg = Lunghezza perimetro superficie vetrata; Ug = Trasmittanza termica superficie vetrata; Uf = Trasmittanza termica telaio; kl = Trasmittanza lineica distanziatore (nulla se singolo vetro); Uw = Trasmittanza termica totale serramento; Fg = Trasmittanza di energia solare totale per incidenza normale.								

INFISSO

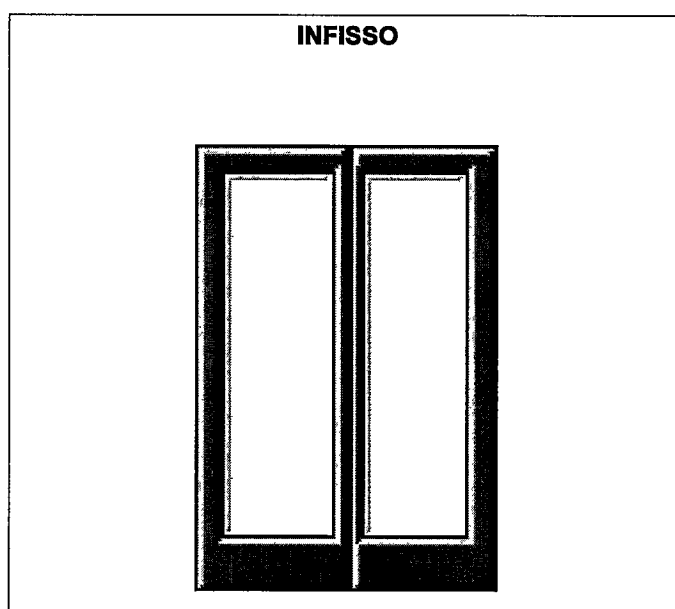


COEFFICIENTE RIDUZIONE AREA TELAIO	0.4000
RESISTENZA UNITARIA SUPERFICIALE INTERNA	0.130 m²K/W
RESISTENZA UNITARIA SUPERFICIALE ESTERNA	0.040 m²K/W
CONDUTTANZA UNITARIA SUPERFICIALE INTERNA	7.700 W/m²K
CONDUTTANZA UNITARIA SUPERFICIALE ESTERNA	25.000 W/m²K
RESISTENZA TERMICA TOTALE	0.472 m²K/W
TRASMITTANZA TOTALE	2.120 W/m²K
TRASMITTANZA VETRO TOTALE	1.900 W/m²K

CARATTERISTICHE TERMICHE DEI COMPONENTI FINESTRATI

Codice Struttura: WN³02.002
Descrizione Struttura: Porta-finestra con telaio singolo in legno a due ante e vetrocamera ad una intercapedine.
Dimensioni: L = 0.80 m; H = 2.30 m

SERRAMENTO SINGOLO								
DESCRIZIONE	Ag [m²]	Af [m²]	Lg [m]	Ug [W/m²K]	Uf [W/m²K]	kl [W/mK]	Uw [W/m²K]	Fg [-]
INFISSO	1.000	0.840	9.000	1.900	1.900	0.060	2.194	0.50
Ponte Termico Infisso-Parete: nessuno = 0 [W/mK]								
Fonte - Uf: da Normativa; Ug: fornita dal Produttore								
Ag = Area vetro; Af = Area telaio; Lg = Lunghezza perimetro superficie vetrata; Ug = Trasmittanza termica superficie vetrata; Uf = Trasmittanza termica telaio; kl = Trasmittanza lineica distanziatore (nulla se singolo vetro); Uw = Trasmittanza termica totale serramento; Fg = Trasmittanza di energia solare totale per incidenza normale.								

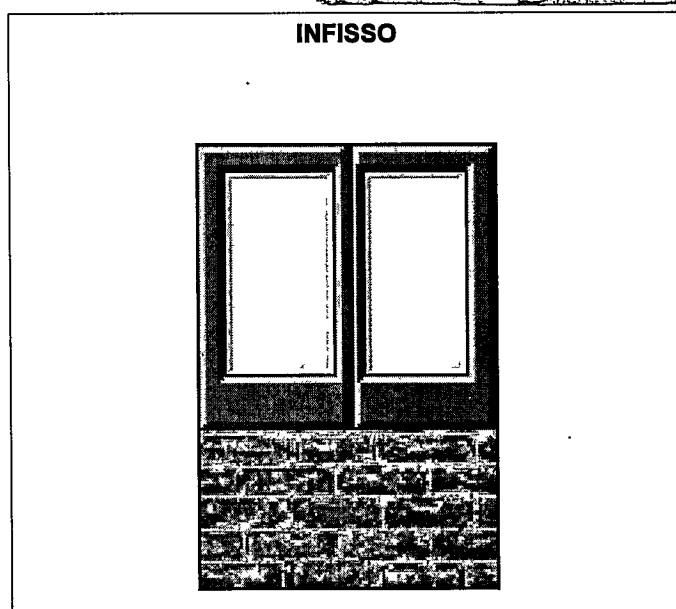


COEFFICIENTE RIDUZIONE AREA TELAIO	0.4565
RESISTENZA UNITARIA SUPERFICIALE INTERNA	0.130 m²K/W
RESISTENZA UNITARIA SUPERFICIALE ESTERNA	0.040 m²K/W
CONDUTTANZA UNITARIA SUPERFICIALE INTERNA	7.700 W/m²K
CONDUTTANZA UNITARIA SUPERFICIALE ESTERNA	25.000 W/m²K
RESISTENZA TERMICA TOTALE	0.456 m²K/W
TRASMITTANZA TOTALE	2.194 W/m²K
TRASMITTANZA VETRO TOTALE	1.900 W/m²K

CARATTERISTICHE TERMICHE DEI COMPONENTI FINESTRATI

Codice Struttura: WN.01.002
Descrizione Struttura: Finestra con telaio singolo in legno a due ante, e vetrocamera ad una intercapedine.
Dimensioni: L = 0.60 m; H = 1.50 m

SERRAMENTO SINGOLO								
DESCRIZIONE	Ag [m²]	Af [m²]	Lg [m]	Ug [W/m²K]	Uf [W/m²K]	kl [W/mK]	Uw [W/m²K]	Fg [-]
INFISSO	0.360	0.540	2.700	1.900	1.900	0.060	2.260	0.50
Ponte Termico Infisso-Parete: nessuno = 0 [W/mK]								
Fonte - Ug: da Normativa; Uf: fornita dal Produttore								
Ag = Area vetro; Af = Area telaio; Lg = Lunghezza perimetro superficie vetrata; Ug = Trasmittanza termica superficie vetrata; Uf = Trasmittanza termica telaio; kl = Trasmittanza lineica distanziatore (nulla se singolo vetro); Uw = Trasmittanza termica totale serramento; Fg = Trasmittanza di energia solare totale per incidenza normale.								



COEFFICIENTE RIDUZIONE AREA TELAIO	0.6000
RESISTENZA UNITARIA SUPERFICIALE INTERNA	0.130 m²K/W
RESISTENZA UNITARIA SUPERFICIALE ESTERNA	0.040 m²K/W
CONDUTTANZA UNITARIA SUPERFICIALE INTERNA	7.700 W/m²K
CONDUTTANZA UNITARIA SUPERFICIALE ESTERNA	25.000 W/m²K
RESISTENZA TERMICA TOTALE	0.442 m²K/W
TRASMITTANZA TOTALE	2.260 W/m²K
TRASMITTANZA VETRO TOTALE	1.900 W/m²K

CARATTERISTICHE TERMICHE DEI COMPONENTI FINESTRATI

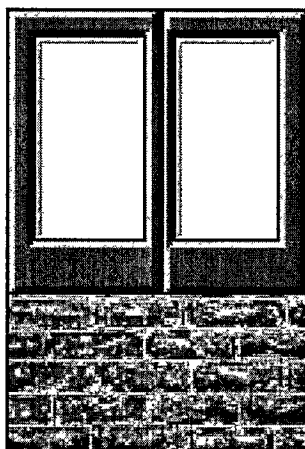
Codice Struttura: WN.01.002

Descrizione Struttura: Finestra con telaio singolo in legno a due ante, e vetrocamera ad una intercapedine.

Dimensioni: L = 0.60 m; H = 1.50 m

SERRAMENTO SINGOLO								
DESCRIZIONE	Ag [m²]	Af [m²]	Lg [m]	Ug [W/m²K]	Uf [W/m²K]	kl [W/mK]	Uw [W/m²K]	Fg [-]
INFISSO	0.360	0.540	5.400	1.900	1.900	0.060	2.260	0.50
Ponte Termico Infisso-Parete: nessuno = 0 [W/mK]								
Fonte - Uf: da Normativa; Ug: fornita dal Produttore								
Ag = Area vetro; Af = Area telaio; Lg = Lunghezza perimetro superficie vetrata; Ug = Trasmittanza termica superficie vetrata; Uf = Trasmittanza termica telaio; kl = Trasmittanza lineica distanziatore (nulla se singolo vetro); Uw = Trasmittanza termica totale serramento; Fg = Trasmittanza di energia solare totale per incidenza normale.								

INFISSO

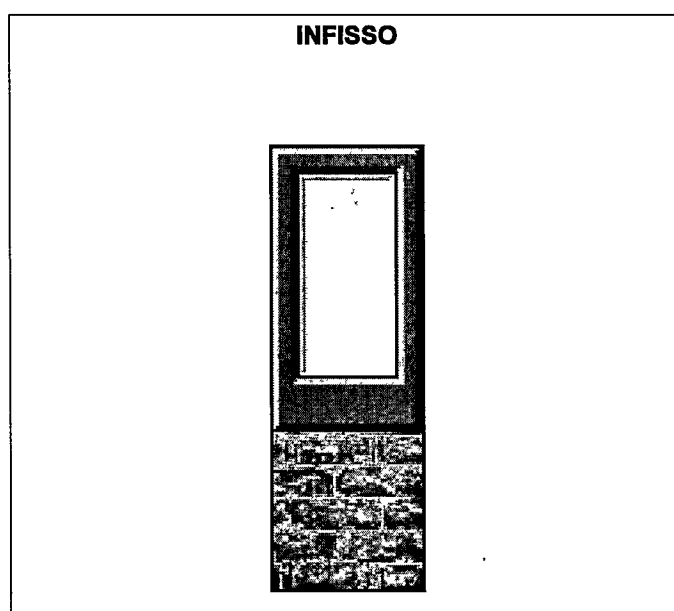


COEFFICIENTE RIDUZIONE AREA TELAIO	0.6000
RESISTENZA UNITARIA SUPERFICIALE INTERNA	0.130 m²K/W
RESISTENZA UNITARIA SUPERFICIALE ESTERNA	0.040 m²K/W
CONDUTTANZA UNITARIA SUPERFICIALE INTERNA	7.700 W/m²K
CONDUTTANZA UNITARIA SUPERFICIALE ESTERNA	25.000 W/m²K
RESISTENZA TERMICA TOTALE	0.442 m²K/W
TRASMITTANZA TOTALE	2.260 W/m²K
TRASMITTANZA VETRO TOTALE	1.900 W/m²K

CARATTERISTICHE TERMICHE DEI COMPONENTI FINESTRATI

Codice Struttura: WN.01.001
Descrizione Struttura: Finestra con telaio singolo in legno ad una anta, e vetrocamera ad una intercapedine.
Dimensioni: L = 0.60 m; H = 1.50 m

SERRAMENTO SINGOLO								
DESCRIZIONE	Ag [m²]	Af [m²]	Lg [m]	Ug [W/m²K]	Uf [W/m²K]	kl [W/mK]	Uw [W/m²K]	Fg [-]
INFISSO	0.480	0.420	3.200	1.900	1.900	0.060	2.114	0.50
Ponte Termico Infisso-Parete: nessuno = 0 [W/mK]								
Fonte - Uf: da Normativa; Ug: fornita dal Produttore								
Ag = Area vetro; Af = Area telaio; Lg = Lunghezza perimetro superficie vetrata; Ug = Trasmittanza termica superficie vetrata; Uf = Trasmittanza termica telaio; kl = Trasmittanza lineica distanziatore (nulla se singolo vetro); Uw = Trasmittanza termica totale serramento; Fg = Trasmittanza di energia solare totale per incidenza normale.								

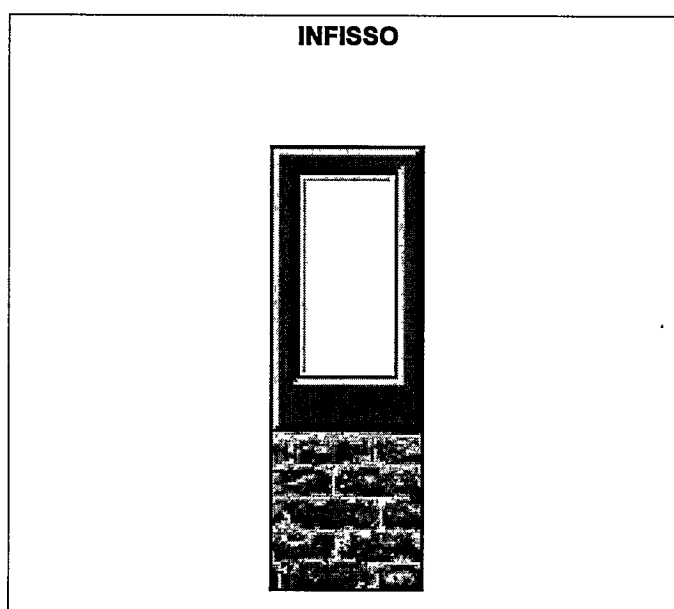


COEFFICIENTE RIDUZIONE AREA TELAIO	0.4667
RESISTENZA UNITARIA SUPERFICIALE INTERNA	0.130 m²K/W
RESISTENZA UNITARIA SUPERFICIALE ESTERNA	0.040 m²K/W
CONDUTTANZA UNITARIA SUPERFICIALE INTERNA	7.700 W/m²K
CONDUTTANZA UNITARIA SUPERFICIALE ESTERNA	25.000 W/m²K
RESISTENZA TERMICA TOTALE	0.473 m²K/W
TRASMITTANZA TOTALE	2.114 W/m²K
TRASMITTANZA VETRO TOTALE	1.900 W/m²K

CARATTERISTICHE TERMICHE DEI COMPONENTI FINESTRATI

Codice Struttura: WN.01.001
Descrizione Struttura: Finestra con telaio singolo in legno ad una anta, e vetrocamera ad una intercapedine.
Dimensioni: L = 0.60 m; H = 1.50 m

SERRAMENTO SINGOLO								
DESCRIZIONE	Ag [m²]	Af [m²]	Lg [m]	Ug [W/m²K]	Uf [W/m²K]	kl [W/mK]	Uw [W/m²K]	Fg [-]
INFISSO	0.480	0.420	3.200	1.900	1.900	0.060	2.114	0.50
Ponte Termico Infisso-Parete: nessuno = 0 [W/mK]								
Fonte - Uf: da Normativa; Ug: fornita dal Produttore								
Ag = Area vetro; Af = Area telaio; Lg = Lunghezza perimetro superficie vetrata; Ug = Trasmittanza termica superficie vetrata; Uf = Trasmittanza termica telaio; kl = Trasmittanza lineica distanziatore (nulla se singolo vetro); Uw = Trasmittanza termica totale serramento; Fg = Trasmittanza di energia solare totale per incidenza normale.								



COEFFICIENTE RIDUZIONE AREA TELAIO	0.4667
RESISTENZA UNITARIA SUPERFICIALE INTERNA	0.130 m²K/W
RESISTENZA UNITARIA SUPERFICIALE ESTERNA	0.040 m²K/W
CONDUTTANZA UNITARIA SUPERFICIALE INTERNA	7.700 W/m²K
CONDUTTANZA UNITARIA SUPERFICIALE ESTERNA	25.000 W/m²K
RESISTENZA TERMICA TOTALE	0.473 m²K/W
TRASMITTANZA TOTALE	2.114 W/m²K
TRASMITTANZA VETRO TOTALE	1.900 W/m²K

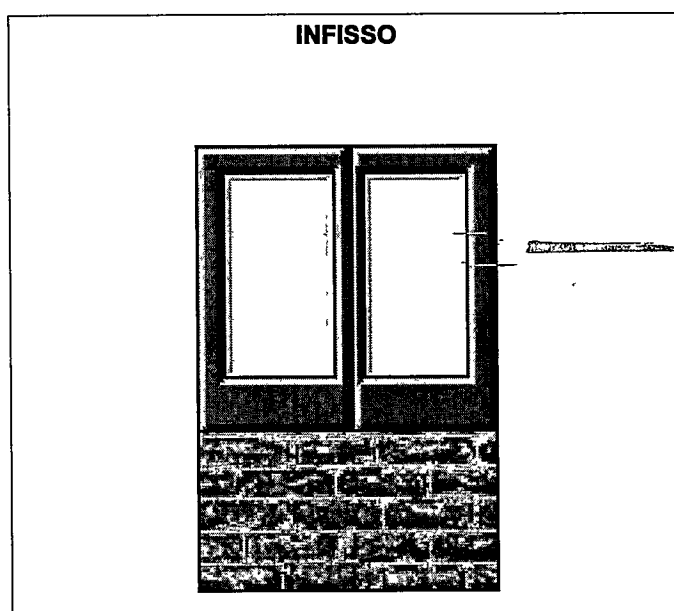
CARATTERISTICHE TERMICHE DEI COMPONENTI FINESTRATI

Codice Struttura: WN.01.002

Descrizione Struttura: Finestra con telaio singolo in legno a due ante, e vetrocamera ad una intercapedine.

Dimensioni: L = 1.20 m; H = 1.50 m

SERRAMENTO SINGOLO								
DESCRIZIONE	Ag [m ²]	Af [m ²]	Lg [m]	Ug [W/m ² K]	Uf [W/m ² K]	kl [W/mK]	Uw [W/m ² K]	Fg [-]
INFISSO	1.080	0.720	6.600	1.900	1.900	0.060	2.120	0.50
Ponte Termico Infisso-Parete: nessuno = 0 [W/mK]								
Fonte - Uf: da Normativa; Ug: fornita dal Produttore								
Ag = Area vetro; Af = Area telaio; Lg = Lunghezza perimetro superficie vetrata; Ug = Trasmittanza termica superficie vetrata; Uf = Trasmittanza termica telaio; kl = Trasmittanza lineica distanziatore (nulla se singolo vetro); Uw = Trasmittanza termica totale serramento; Fg = Trasmittanza di energia solare totale per incidenza normale.								

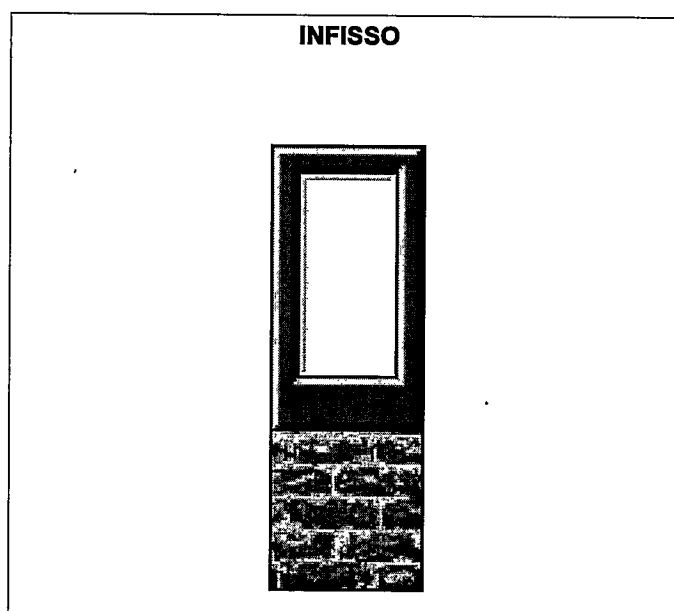


COEFFICIENTE RIDUZIONE AREA TELAIO	0.4000
RESISTENZA UNITARIA SUPERFICIALE INTERNA	0.130 m ² K/W
RESISTENZA UNITARIA SUPERFICIALE ESTERNA	0.040 m ² K/W
CONDUTTANZA UNITARIA SUPERFICIALE INTERNA	7.700 W/m ² K
CONDUTTANZA UNITARIA SUPERFICIALE ESTERNA	25.000 W/m ² K
RESISTENZA TERMICA TOTALE	0.472 m²K/W
TRASMITTANZA TOTALE	2.120 W/m²K
TRASMITTANZA VETRO TOTALE	1.900 W/m²K

CARATTERISTICHE TERMICHE DEI COMPONENTI FINESTRATI

Codice Struttura: WN.01.001
Descrizione Struttura: Finestra con telaio singolo in legno ad una anta, e vetrocamera ad una intercapedine.
Dimensioni: L = 0.80 m; H = 1.50 m

SERRAMENTO SINGOLO								
DESCRIZIONE	Ag [m ²]	Af [m ²]	Lg [m]	Ug [W/m ² K]	Uf [W/m ² K]	kl [W/mK]	Uw [W/m ² K]	Fg [-]
INFISSO	0.720	0.480	3.600	1.900	1.900	0.060	2.080	0.50
Ponte Termico Infisso-Parete: nessuno = 0 [W/mK]								
Fonte - Uf: da Normativa; Ug: fornita dal Produttore								
Ag = Area vetro; Af = Area telaio; Lg = Lunghezza perimetro superficie vetrata; Ug = Trasmittanza termica superficie vetrata; Uf = Trasmittanza termica telaio; kl = Trasmittanza lineica distanziatore (nulla se singolo vetro); Uw = Trasmittanza termica totale serramento; Fg = Trasmittanza di energia solare totale per incidenza normale.								

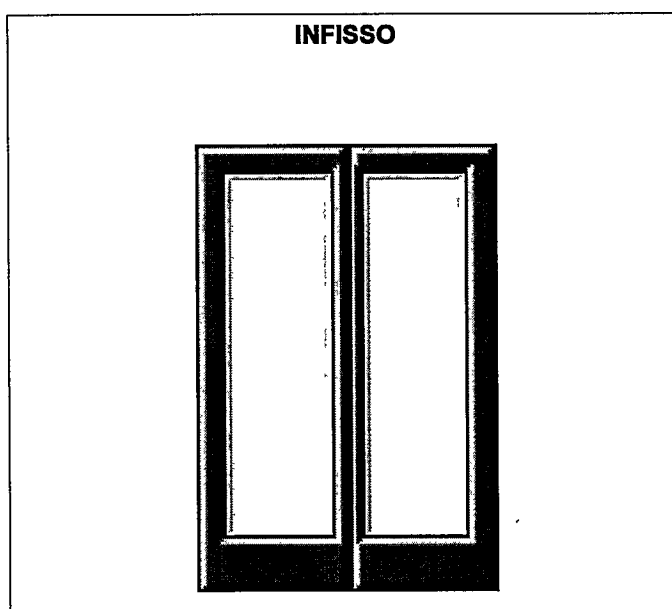


COEFFICIENTE RIDUZIONE AREA TELAIO	0.4000
RESISTENZA UNITARIA SUPERFICIALE INTERNA	0.130 m ² K/W
RESISTENZA UNITARIA SUPERFICIALE ESTERNA	0.040 m ² K/W
CONDUTTANZA UNITARIA SUPERFICIALE INTERNA	7.700 W/m ² K
CONDUTTANZA UNITARIA SUPERFICIALE ESTERNA	25.000 W/m ² K
RESISTENZA TERMICA TOTALE	0.481 m²K/W
TRASMITTANZA TOTALE	2.080 W/m²K
TRASMITTANZA VETRO TOTALE	1.900 W/m²K

CARATTERISTICHE TERMICHE DEI COMPONENTI FINESTRATI

Codice Struttura: WN.02.002
Descrizione Struttura: Porta-finestra con telaio singolo in legno a due ante e vetrocamera ad una intercapedine.
Dimensioni: L = 2.00 m; H = 2.30 m

SERRAMENTO SINGOLO								
DESCRIZIONE	Ag [m ²]	Af [m ²]	Lg [m]	Ug [W/m ² K]	Uf [W/m ² K]	kl [W/mK]	Uw [W/m ² K]	Fg [W/m ² K]
INFISSO	3.400	1.200	11.400	1.900	1.900	0.060	2.049	0.50
Ponte Termico Infisso-Parete: nessuno = 0 [W/mK]								
Fonte - Uf: da Normativa; Ug: fornita dal Produttore								
Ag = Area vetro; Af = Area telaio; Lg = Lunghezza perimetro superficie vetrata; Ug = Trasmittanza termica superficie vetrata; Uf = Trasmittanza termica telaio; kl = Trasmittanza lineica distanziatore (nulla se singolo vetro); Uw = Trasmittanza termica totale serramento; Fg = Trasmittanza di energia solare totale per incidenza normale.								

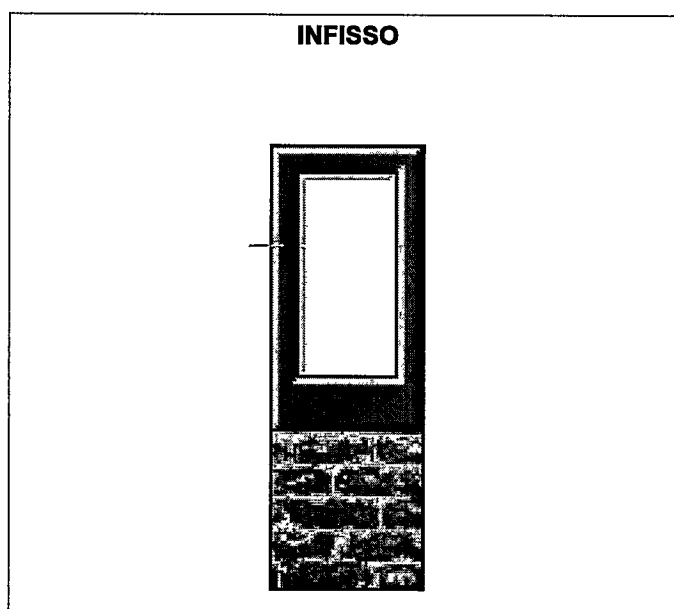


COEFFICIENTE RIDUZIONE AREA TELAIO	0.2609
RESISTENZA UNITARIA SUPERFICIALE INTERNA	0.130 m ² K/W
RESISTENZA UNITARIA SUPERFICIALE ESTERNA	0.040 m ² K/W
CONDUTTANZA UNITARIA SUPERFICIALE INTERNA	7.700 W/m ² K
CONDUTTANZA UNITARIA SUPERFICIALE ESTERNA	25.000 W/m ² K
RESISTENZA TERMICA TOTALE	0.488 m²K/W
TRASMITTANZA TOTALE	2.049 W/m²K
TRASMITTANZA VETRO TOTALE	1.900 W/m²K

CARATTERISTICHE TERMICHE DEI COMPONENTI FINESTRATI

Codice Struttura: WN.01.001
Descrizione Struttura: Finestra con telaio singolo in legno ad una anta, e vetrocamera ad una intercapedine.
Dimensioni: L = 0.60 m; H = 1.50 m

SERRAMENTO SINGOLO								
DESCRIZIONE	Ag [m²]	Af [m²]	Lg [m]	Ug [W/m²K]	Uf [W/m²K]	kl [W/mK]	Uw [W/m²K]	Fg [-]
INFISSO	0.480	0.420	3.200	1.900	1.900	0.060	2.114	0.50
Ponte Termico Infisso-Parete: nessuno = 0 [W/mK]								
Fonte - Uf: da Normativa; Ug: fornita dal Produttore								
Ag = Area vetro; Af = Area telaio; Lg = Lunghezza perimetro superficie vetrata; Ug = Trasmittanza termica superficie vetrata; Uf = Trasmittanza termica telaio; kl = Trasmittanza lineica distanziatore (nulla se singolo vetro); Uw = Trasmittanza termica totale serramento; Fg = Trasmittanza di energia solare totale per incidenza normale.								

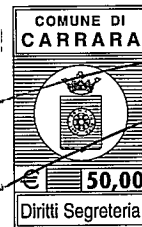
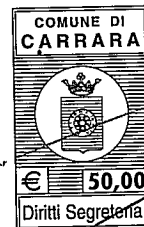


COEFFICIENTE RIDUZIONE AREA TELAIO	0.4667
RESISTENZA UNITARIA SUPERFICIALE INTERNA	0.130 m²K/W
RESISTENZA UNITARIA SUPERFICIALE ESTERNA	0.040 m²K/W
CONDUTTANZA UNITARIA SUPERFICIALE INTERNA	7.700 W/m²K
CONDUTTANZA UNITARIA SUPERFICIALE ESTERNA	25.000 W/m²K
RESISTENZA TERMICA TOTALE	0.473 m²K/W
TRASMITTANZA TOTALE	2.114 W/m²K
TRASMITTANZA VETRO TOTALE	1.900 W/m²K

22/4/2013
Prot. Urb. n° 1134 del 18 APR. 2013



N. 63



Assegnata a

Il Dirigente del Settore

COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Urbanistica & S.U.A.P. – Sportello unico per l'edilizia

COD14

spazio riservato al protocollo generale



spazio riservato al settore

COMUNE DI CARRARA	Cat.
20 APR. 2013	VI 3
Prot. n° 18764	Cas.

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

(art. 77 - 79 - 84 della L.R. 03/01/05 n. 1 e s.m.i.)

Da depositare presso lo Sportello unico per l'edilizia del Comune

Il/La sottoscritto/a

FAMBRINI

EMANUELE

nome

cognome

Nato/a a VIAREGGIO Provincia LU il 1 6 - 0 2 - 1 9 7 5

Residente in CAMAIORE Provincia LU in Via/Piazza CANNARETO

N. 1 C.A.P. 55041 Telefono Fax

e-mail Codice Fiscale F M B M N L 7 5 B 1 6 L 8 3 3 Q

SEGNALA

a norma della vigente legislazione in materia urbanistica ed edilizia ed ai sensi e per gli effetti della L.R. 03/01/05 n.1 e s.m.i., l'inizio dell'attività edilizia relativa a (descrizione sintetica dell'intervento) : Ristrutturazione di due unità abitative site in Carrara, Via Perticata angolo Via G. Carducci.

☒ Nuovo intervento

☐ Variante alla S.C.I.A. n° depositata in data

☐ Variante al permesso di costruire n° del

la realizzarsi sull'immobile/area/edificio posto in Via/Piazza PERTICATA angolo Via G. CARDUCCI

N. 5 località CARRARA

con estremi di identificazione catastale:

Catasto terreni | Foglio **64** | Particella **315** | **313** **314**
 Catasto fabbricati | Foglio **64** | Particella **315** | Subalterno/i **1 - 2**
 con destinazione d'uso attuale: *(barrare la casella che interessa)*

☒ - Residenziale ☐ - Commerciale ☐ - Uffici ☐ - Turistico ☐ - Artigianale
☐ - Industriale ☐ - Sportivo ☐ - Culturale ☐ - Pubblico ☐ - Altro *(specificare)*

☐ - e con cambio di destinazione d'uso in *(specificare)*:

nella sua qualità, con l'impegno comunque a comunicare immediatamente ogni variazione in proposito, di :

☐ Proprietario ☒ Comproprietario congiuntamente ai soggetti di all'allegato elenco
☐ Usufruttuario ☐ Altro *(specificare)*
☐ Comodatario / Affittuario con autorizzazione del proprietario

☐ Per conto della Ditta/Soc.:

Con sede in Prov. in via/piazza

n. C.A.P. telefono fax

e-mail P.iva

che rappresenta nella veste di
specificare: amministratore, legale rappresentante, procuratore ecc.

Producendo, quale parte integrante e sostanziale della presente S.C.I.A. **la seguente documentazione obbligatoria:**

- **Titolo di proprietà** / disponibilità e visure catastali aggiornate dell'immobile;
- **Relazione tecnica asseverata** a firma di tecnico abilitato ai sensi dell'art. 84 comma 2 lettera a) della L.R. 1/05;
- **Elaborati tecnici completi** di estratto di mappa catastale, aereo fotogrammetrico, piante, sezioni e dei prospetti (stato attuale, modificato e sovrapposto), relazione tecnica e di ogni altro elaborato progettuale necessario per consentire le verifiche di competenza dell'Amministrazione Comunale (vedi all. W del REC);
- **Documentazione fotografica**, puntuale ed esauriente, dello stato attuale con planimetria dei punti di scatto;
- **Quietanza** n°..... del di versamento della somma di € 100/00 sul c.c. 118547 (diritti di segreteria);
- **Copia dell'eventuale ricevuta del pagamento degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione;**
- **Copia dei documenti d'identità in corso di validità di chi sottoscrive la presente;**

Oltre alla seguente documentazione :

- ☐ Relazione geologica e/o geotecnica;
- ☐ Attestato di avvenuto deposito c/o Genio Civile del progetto ai sensi della L. 1086/71 e della L. 64/74 ;
- ☐ Progetto degli impianti ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008 n.37 ;
- ☐ Elaborato tecnico della copertura e la relativa documentazione ai sensi dell'art. 4 c.2 del D.P.R.G. n. 62/R/05;
- ☒ Relazione ai sensi della L. 10/91 (contenimento dei consumi energetici);
- ☐ Altro *(Specificare)*.....

Oltre che i seguenti paperi, autorizzazioni, nulla osta o atto d'assenso, comunque denominati, necessari per poter eseguire i lavori, ivi compresi quelli relativi ai vincoli ambientali, paesaggistici o culturali:

- ☐ Atto di assenso Comunale per immobili di valore storico
- ☐ Autorizzazione paesaggistica
- ☐ Autorizzazione per vincolo idrogeologico;
- ☐ Nulla osta per vincolo rischio idraulico o morfologico (PAI);
- ☐ Autorizzazione FF.SS/ ANAS/SALT;
- ☐ Altro *(Specificare)*.....

DICHIARA CHE

2.- il Progettista delle opere è:

ROBERTO

nome

PEZZETTI

Cognome

Nato/a a MASSA Provincia MS il 0 8 - 0 6 - 1 9 6 9

residente in MASSA Provincia MS in via/piazza SOTTORICORTOLA

n. 81 C.A.P. 54100 telefono 347.4748522 fax 0585.831100

iscritto all'Albo/Collegio Professionale dei GEOMETRI della provincia di MS al n° 823

Con studio professionale in MASSA Provincia MS in via/piazza SOTTORICORTOLA

n. 79 C.A.P. 54100 telefono 347.4748522 fax _____

e-mail robertopezzetti@alice.it Codice Fiscale P|Z|Z|R|R|T|6|9|H|0|8|F|0|2|3|O

2.- il Direttore dei Lavori è:

ROBERTO

PEZZETTI

nato/a a MASSA *nome* Provincia MS il 0|8| - 0|6| - 1|9|6|9| *Cognome*

iscritto all'Albo/Collegio Professionale dei GEOMETRI della provincia di MS al n° 823

con studio professionale in MASSA Provincia MS in via/piazza SOTTORICORTOLA

n. 79 C.A.P. 54100 telefono 347.4748522 fax _____

e-mail robertopezzetti@alice.it Codice Fiscale P|Z|Z|R|R|T|6|9|H|0|8|F|0|2|3|O

 trattandosi di intervento edilizio compreso tra quelli indicati al comma 1 dell'art. 4 del D.P.G.R. 25.2.2010

n. 17/r l'incarico di predisporre la certificazione energetica è affidato a (1) :

GIUSEPPE

GIUSTI

nome

cognome

iscritto all'Albo/Collegio Professionale dei INGEGNERI della provincia di MS al n° 567

con studio professionale in MASSA Provincia MS in via/piazza FAVOLA

n. 3 C.A.P. 54100 telefono 329.0922234 fax _____

e-mail _____ Codice Fiscale _____

4.- per l'esecuzione delle opere in progetto il/la sottoscritto/a, consapevole che la realizzazione e/o la modifica di impianti tecnologici, ai sensi del D.M. n. 37/08, oppure l'esecuzione di lavori per la costruzione e/o modifica di strutture soggette ai disposti della normativa antisismica, non possono essere eseguiti direttamente dal sottoscritto denunciante, a meno che lo stesso non abbia i requisiti previsti dalla vigente normativa per l'esecuzione degli stessi : (barrare la casella che interessa)

- ☐ eseguirà i lavori in proprio in **economia diretta** e non utilizzerà, nemmeno per l'esecuzione di singole lavorazioni, alcun lavoratore autonomo;
- ☐ eseguirà i lavori **in parte in economia** mediante affidamento delle singole lavorazioni ai lavoratori autonomi di seguito elencati e pertanto se ne dichiara di aver verificato la regolarità contributiva e la documentazione di cui all'art. 90, comma 9, lettere a-b, D.lgs. 81/2008, di cui si fornisce gli elementi indispensabili per la loro identificazione;
- ☒ eseguirà i lavori mediante affidamento alle **ditte e/o ai lavoratori autonomi** di seguito elencati e pertanto se ne dichiara di aver verificato la regolarità contributiva e la documentazione di cui all'art. 90, comma 9, lettere a-b, D.lgs. 81/2008 di cui si fornisce gli elementi indispensabili per la loro identificazione;

elenco lavoratori autonomi

1	DA.MA di Ebetelli Daniele & C.s.a.s.	Via Nerino Garbuio, 384	55047 – Seravezza (LU)
2	Imp. individuale Vassalle Maurizio	Via Lago d'Orta, 7	55045 – Pietrasanta (LU)
3	Imp. Individ. T & T di Tani Maurizio	Via Aurelia Sud, 303	54100 – Massa (MS)
	<i>nominativo /</i>	<i>indirizzo</i>	<i>città</i>
<i>codici di iscrizione identificativi</i>			
1	15259007VA	18528347	02175590468
2	PC 15940190VM	14635830	02121020461
3	26914050AN	18171443	01166770451
	<i>INPS</i>	<i>INAIL</i>	<i>CASSA EDILE</i>
			<i>P.I. / C.F.</i>

5.- l'intervento: (sicurezza cantiere)

- ☐ non e' soggetto all'ambito di applicazione dell'art. 99 del D.Lgs 9 aprile 2008 n.81 e successive modificazioni ed integrazioni;
- ☒ e' soggetto all'ambito di applicazione del D.Lgs 9 aprile 2008 n.81 e s. m. i. e pertanto, ai fini degli adempimenti di cui agli artt. 90 – 93 – 99 – 101 del medesimo decreto, pertanto si allega copia della notifica preliminare inviata all'Azienda U.S.L. e alla Direzione Provinciale del Lavoro.

Il richiedente dichiara di essere a conoscenza che:

1. è obbligato a comunicare la data di ultimazione dei lavori ai sensi dell'art. 84 comma 5 della Legge Regionale n.1/2005 e che la presente S.C.I.A. è sottoposta al termine massimo di **validità fissato in tre anni, decorrenti dalla data di presentazione**;
2. al termine dei lavori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 86 comma 1 della L.R. 03/01/05 n° 1, è obbligato a darne comunicazione con l'apposita modulistica, trasmettere sia il certificato di conformità, redatto da Professionista abilitato, che attesti la conformità dell'opera al progetto contenuto nel titolo abilitativo o nelle varianti ad esso, e sia la ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero la dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazione del classamento;
3. ai sensi del disposto dell'art. 90, comma 9, lettera c) del D. Lgs. n.81/08, **l'irregolarità contributiva** delle ditte e/o i lavoratori autonomi impiegati nell'esecuzione dei lavori, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice, **comporta l'inefficacia del titolo**;
4. ai sensi e per gli effetti dell'art. 86 comma 2 della L.R. 03/01/05 n° 1 e qualora ricorrano le condizioni previste comma 2 del citato articolo, è obbligato a trasmettere la certificazione di abitabilità o di agibilità delle unità immobiliari, redatta da professionista abilitato;
5. l'intervento progettato: (specificare)
☒ **Comporta** la corresponsione dei contributi di cui agli art. 119 e 120 della L.R. 03/01/05 n°1 e, pertanto, allega la ricevuta del versamento effettuato;
☐ **Non comporta** la corresponsione dei contributi di cui agli art. 119 e 120 della L.R. 03/01/05 n°1;
6. di essere al corrente che in caso di ritardo od omesso pagamento dei contributi verranno applicate le sanzioni amministrative di cui all'art. 128 della L.R. 1/05;
7. le opere previste dalla presente **non pregiudicano i diritti dei terzi** e comunque si solleva il Comune da ogni responsabilità nei loro confronti;

SI DICHIARA INOLTRE CHE:

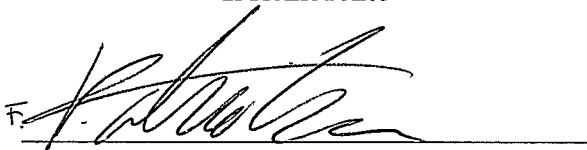
- ai fini della titolarità di cui all'art. 84 della L.R. 01/05, di essere in possesso dei requisiti e dei presupposti per la presentazione della presente S.C.I.A. e che la sottoscrizione del presente modello, unitamente alla fotocopia del documento di identità in corso di validità, costituisce dichiarazione sostitutiva di atto notorio e di autenticità della documentazione allegata in copia, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28.12.2000 n. 445/2000;

- il presente modello è conforme all'originale predisposto dal Comune di Carrara e pubblicato sul sito internet dello stesso, fatta eccezione per quelle modifiche rese necessarie per meglio inquadrare casistiche particolari o da intervenute modifiche di legge e/o regolamenti.

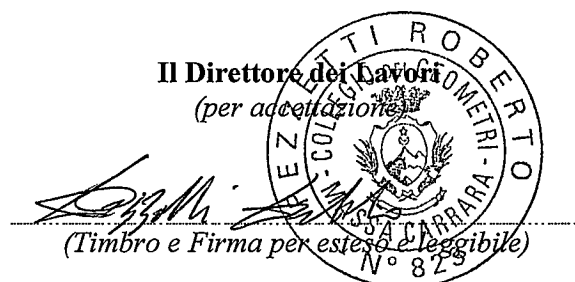
Tutte le voci del presente modello sono obbligatorie e ogni correzione relativa alla sua compilazione effettuata in calce potrebbe comportarne l'annullamento.

Carrara _____, li 09 - 04 - 2013

Il richiedente



Il Direttore dei Lavori
(per accettazione)


(Timbro e Firma per esteso e leggibile)

Il Progettista
(per accettazione)


(Timbro e Firma per esteso e leggibile)

L'assuntore dei Lavori
(per accettazione)


DA. MA. di Ebelli Daniele e C. S. a. S.
Sec. Immobiliare Compravendita Immobiliare
Cell. 349 840483 348 0546837
Via Nerino Garbulo 284 55046 Seravezza (LU)
Cod. Fisc. P.I. DNI 75M02 G6280
P. IVA 02175590468 (leggibile)
ebellidaniele@live.it

(1) - soggetto avente i requisiti di cui al punto 3 dell'allegato III del D.Lgs 30.5.2008 n. 115.

Ai sensi del D.P.R. 28/12/00, n. 445, consapevole delle responsabilità penali, con la firma, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità, la presente costituisce dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'
DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE

Decreto 22/01/08 n.37

N. Progressivo 15/13

Il sottoscritto **BOTTARI MERI amministratore delegato** dell'impresa **D&B GROUP S.R.L.**

operante nel settore: **IMPIANTI ELETTRICI**

con sede in Via: **ACQUARELLA N47 55041 CAPEZZANO PIANORE (LU)** telefono **05841785376**
part. I.V.A. N° **02164670461**

iscritta al R.I. e al R.E.A. (D.P.R. 07.12.1995 n. 581) della Camera C.I.A.A. di **LUCCA** n **202411**

esecutrice di : **IMPIANTO ELETTRICO**

inteso come: (x) nuovo impianto () trasformazione () ampliamento () manut. Straordinaria () altro

commissionato da: **Mutti Catia via Ceppeto n52 Camaiore C.F. MTTCTA71A49G628X** ed eseguito nel
comune di Carrara in via Perticata n5 al 1° piano

in edificio ad uso : () industriale (X) civile () commercio () altri usi

DICHIARA

sotto la propria responsabilità che l'impianto stato realizzato in modo conforme alla regola d'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge n° 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui destinato l'edificio, avendo in particolare:

- () rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art.5
- (X) seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego: **Norma CEI 64-8; CEI 64-8/7 DM37/08; L 46/90**
- (X) installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte ed adatti al luogo d'installazione (art.5 e 6);
- (X) controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

- () progetto ai sensi degli articoli 5 e 7
- (x) relazione con tipologia dei materiali utilizzati;
- () schema d'impianto realizzato;
- () riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti: **n. 04/08 e n.08/08**
- (X) copia di certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico professionali.

Allegati facoltativi:

- () rapporto di verifica;
- () istruzioni per l'uso e la manutenzione dell'impianto (art.8)

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o cose derivanti da manomissioni dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

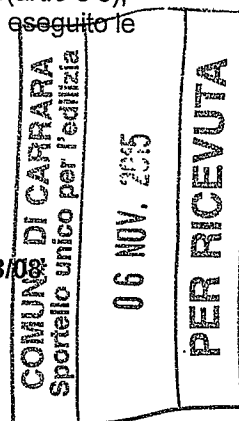
Capezzano Pianore , 11 02/12/2013

Il responsabile tecnico

Dini Marco
D & B GROUP s.r.l.
Via Arginvecchio, 17
55041 CAPEZZANO PIANORE (LU)
Partita IVA 02164670461

Il Dichiarante

Bottari Meri
D & B GROUP s.r.l.
Via Arginvecchio, 17
55041 CAPEZZANO PIANORE (LU)
Partita IVA 02164670461



AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: responsabilità del committente o del proprietario, art.8

Allegati alla dichiarazione di conformità

F.LLI PALAGI s.n.c.
di Palagi Davide e Palagi Fabrizio
IMP. IDROTERMOSANTARI
Via Pandolfino, 223 - Tel. 0585.252575
54039 RONCHI (MS) - P.I.: 0070268 045 5
C.C.I.A.A. MS - REA 103270 - RI 764/1999

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

D.M 19 maggio 2010 e D.M 22 gennaio 2008, n. 37 e successive modifiche

N° 6

IL sottoscritto Palagi Fabrizio titolare o legale rappresentante
dell'impresa (ragione sociale) F.LLI Palagi s.n.c
operante nel settore Termoidraulico
con sede in Via Pandolfino N° 223 Comune Massa
(Prov.) MS Tel. 0585-252575 part. IVA 00702680455

X iscritta nel registro delle imprese (D.P.R. 7/12/1995, n. 581) della camera C.I.A.A. di Massa Carrara N. 764
X iscritta all'albo provinciale delle imprese artigiane (L. 8/8/1985, n. 443) di Massa Carrara N. 19696
esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) Montaggio caldaia Baxi eco 3 tiraggio forzato esterno fabbricato

inteso come: X nuovo impianto ☐ trasformazione ☐ ampliamento ☐ manutenzione straordinaria ☐ altro⁽¹⁾
nota-per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1ª, 2ª 3ª famiglia; GPL da recipienti mobili;
GPL da serbatoio fisso. Per impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile: _____

commissionato da Andrea Marcucci, installato nei locali siti
nel comune di Carrara (prov. MS) Via Perticata
n. 1 scala _____ piano _____ interno _____ di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e
indirizzo) come sopra
in edificio adibito ad uso: ☐ industriale ☒ civile ☐ commercio ☐ altri usi;

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto
previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni d'esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

☐ rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da ⁽²⁾ _____;
X seguito la norma tecnica applicabile all'impiego ⁽³⁾ uni cig 7129 /08 _____;

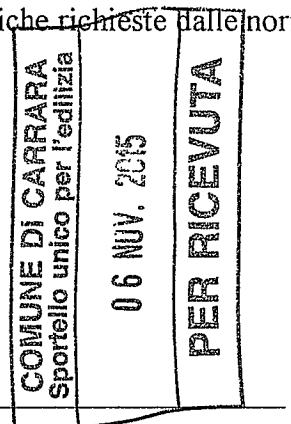
X installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (art. 5e6);

X controllato impianto ai fini della sicurezza con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme
e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

- ☐ progetto ai sensi degli art. 5 e 7 ⁽⁴⁾;
- ☐ relazione con tipologie dei materiali utilizzati ⁽⁵⁾;
- ☐ schema di impianto realizzato ⁽⁶⁾;
- ☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti ⁽⁷⁾;
- ☐ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali;
- ☐ attestazione di conformità per impianto con materiali o sistemi non normalizzati ⁽⁸⁾.

Allegati facoltativi ⁽⁹⁾ _____



DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero
da carenze di manutenzione o riparazione.

IL RESPONSABILE TECNICO

Data 3-12-2013

(timbro e firma)

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: responsabilità del committente o del proprietario, art. 8 ⁽¹⁰⁾.

Data 3-12-2013

Firma _____

F.LLI PALAGI s.n.c.
di Palagi Davide e Palagi Fabrizio
IMP. IDROTERMOSANTARI
Via Pandolfino, 223 - Tel. 0585.252575
54039 RONCHI (MS) - P.I.: 0070268 045 5
C.C.I.A.A. MS - REA 103270 - RI 764/1999

(timbro e firma)

SCID 63/2013

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'
DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE**

Decreto 22/01/08 n.37

N. Progressivo 15/13

Il sottoscritto **BOTTARI MERI** amministratore delegato dell'impresa **D&B GROUP S.R.L.**

operante nel settore: **IMPIANTI ELETTRICI**

con sede in Via: **ACQUARELLA N47 55041 CAPEZZANO PIANORE (LU)** telefono **05841785376**

part. I.V.A. N° **02164670461**

iscritta al R.I. e al R.E.A. (D.P.R. 07.12.1995 n. 581) della Camera C.I.A.A. di **LUCCA** n **202411**

esecutrice di: **IMPIANTO ELETTRICO**

inteso come: ☒ nuovo impianto ☐ trasformazione ☐ ampliamento ☐ manut. Straordinaria ☐ altro

commissionato da: **Mutti Catia via Ceppeto n52 Camaiore** C.F. **MTTCTA71A49G628X** ed eseguito nel
comune di Carrara in via Perticata n5 al 1° piano

COMUNE DI CARRARA	
- 9 NOV. 2015	
Prot. n°	78264

in edificio ad uso: ☐ industriale ☒ civile ☐ commercio ☐ altri usi

DICHIARA

sotto la propria responsabilità che l'impianto stato realizzato in modo conforme alla regola d'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge n° 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui destinato l'edificio, avendo in particolare:

- ☐ rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art.5
- ☒ seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego: **Norma CEI 64-8; CEI 64-8/7 DM37/08; L 46/90**
- ☒ installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte ed adatti al luogo d'installazione (art.5 e 6);
- ☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

- ☐ progetto ai sensi degli articoli 5 e 7
- ☒ relazione con tipologia dei materiali utilizzati;
- ☐ schema d'impianto realizzato;
- ☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti: n. 04/08 e n. 08/08;
- ☒ copia di certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico professionali **ASSEGNATA AL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Allegati facoltativi:

- ☐ rapporto di verifica;
- ☐ istruzioni per l'uso e la manutenzione dell'impianto (art.8)

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o cose derivanti da manomissioni dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Capezzano Pianore, 11 02/12/2013

Il responsabile tecnico
D & B GROUP s.r.l.
Via Arginvecchio, 17
55041 CAPEZZANO PIANORE (LU)
Partita IVA 02164670461

Il Dichiarante
D & B GROUP s.r.l.
Bottari Meri
Via Arginvecchio, 17
55041 CAPEZZANO PIANORE (LU)
Partita IVA 02164670461

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: responsabilità del committente o del proprietario, art.8

Allegati alla dichiarazione di conformità

Rapporto di verifica

Esame a vista

L'impianto eseguito conforme alla documentazione tecnica.

I componenti hanno caratteristiche adeguate all'ambiente per costruzione e/o installazione.

Le protezioni contro i contatti diretti ed indiretti sono adeguate.

I conduttori sono stati scelti e posati in modo da assicurare le portate e cadute di tensione previste.

Le protezioni delle condutture contro i sovraccarichi sono conformi alle prescrizioni delle norme CEI.

Le protezioni delle condutture contro i cortocircuiti sono conformi alle prescrizioni delle norme CEI.

Il sezionamento dei circuiti conforme alle prescrizioni delle norme CEI.

Il comando e/o l'arresto di emergenza stato previsto dove necessario.

I cavi hanno tensione nominale d'isolamento adeguata.

I conduttori hanno le sezioni minime previste.

I colori e/o marcature per l'identificazione dei conduttori sono rispettate.

I tubi protettivi ed i canali hanno dimensioni adeguate.

Le connessioni dei conduttori sono idonee.

Gli interruttori di comando unipolari sono inseriti sul conduttore di fase.

Le dimensioni minime dei dispersori, dei conduttori di terra e dei conduttori di protezione ed equipotenziali (principali e supplementari) sono conformi alle prescrizioni delle norme CEI.

Il nodo (nodi) collettore di terra accessibile.

Il conduttore di protezione stato predisposto per le masse.

Il conduttore equipotenziale principale stato predisposto per le masse estranee.

I sistemi di protezione contro i contatti indiretti senza interruzione automatica dei circuiti (eventuali) sono conformi alle prescrizioni della norma CEI 64-8.

Le quote di installazione delle prese (ed altre apparecchiature in relazione alle disposizioni di legge sulla barriere architettoniche) sono rispettate.

Prove (luoghi ordinari)

La resistenza di isolamento verso terra dei conduttori attivi superiore ai minimi prescritti.

La prova della continuità dei conduttori di protezione, equipotenziali (principali e supplementari) ha avuto esito favorevole.

La prova dell'efficienza delle protezioni differenziali ha avuto esito favorevole.

La resistenza di terra misurata nelle ordinarie condizioni di funzionamento adeguata ai fini della sicurezza (45 Ω).

Le prove di funzionamento hanno dato esito favorevole.

Istruzioni per l'uso e la manutenzione dell'impianto

In conformità a quanto previsto dal DM 37/08, art.8, comma 2, si allegano le istruzioni che l'utente deve seguire per un corretto uso e manutenzione dell'impianto.

Tipo impianto

Piscina all'aperto in cemento armato

Istruzioni

L'impianto elettrico in oggetto conforme alla norma CEI 64-8 e quindi sicuro nei confronti dei danni che possono derivare dall'utilizzo degli impianti elettrici nelle condizioni che possono essere ragionevolmente previste come indicato dall'art.131.1 della norma stessa.

Ciò implica che l'utente deve evitare, per la propria sicurezza, un uso improprio dell'impianto elettrico.

Il titolare dell'attività deve inoltre rivolgersi ad una impresa installatrice abilitata per qualsiasi alterazione, visiva, dell'impianto elettrico, come ad esempio isolamenti danneggiati, cavi di colore giallo-verde interrotti o distaccati, interventi troppo frequenti di un interruttore differenziale.

Gli interruttori differenziali suddetti hanno un tasto di prova che deve essere premuto dall'utente, per garantire il loro corretto funzionamento, almeno ogni due mesi (salvo diversa indicazione del costruttore).

Il titolare dell'attività deve quindi richiedere il controllo periodico di una impresa installatrice abilitata, almeno ogni due anni, per accertare, mediante opportune verifiche e prove, l'effettivo stato di manutenzione dell'impianto elettrico, e provvedere a ristabilire con eventuali interventi mirati il necessario livello di sicurezza.

Si ricorda che ai sensi del DM 18/3/96, art.19:

"predisporre un registro dei controlli periodici, ove annotare gli interventi manutentivi ed i controlli relativi all'efficienza degli impianti elettrici, di illuminazione di sicurezza.

TIPOLOGIA DEI MATERIALI UTILIZZATI

Allegato alla dichiarazione di conformità n°15/13

TIPOLOGIA MATERIALE	MARCA	MARCHIO
Cavi	BALDASSARI	IMQ/CE
Interruttori modulari	TICINO	IMQ/CE
Centralini	BOCCHIOTTI	IMQ/CE
frutti	TICINO	IMQ/CE

Il sottoscritto Bottari Meri amministratore delegato della ditta D&B GROUP srl operante nel settore impianti elettrici e vendita materiale elettrico con sede in via Acquarella n°47-55040 Capezzano Pianore CAMAIORE (LU) , P.IVA: 02164670461 iscritta al registro delle imprese di Lucca con il n° 202411 iscritta con il repertorio economico amministrativo, esecutrice dell'impianto elettrico presso abitazione nel comune di Carrara 54033 via perticata n5 1°PIANO

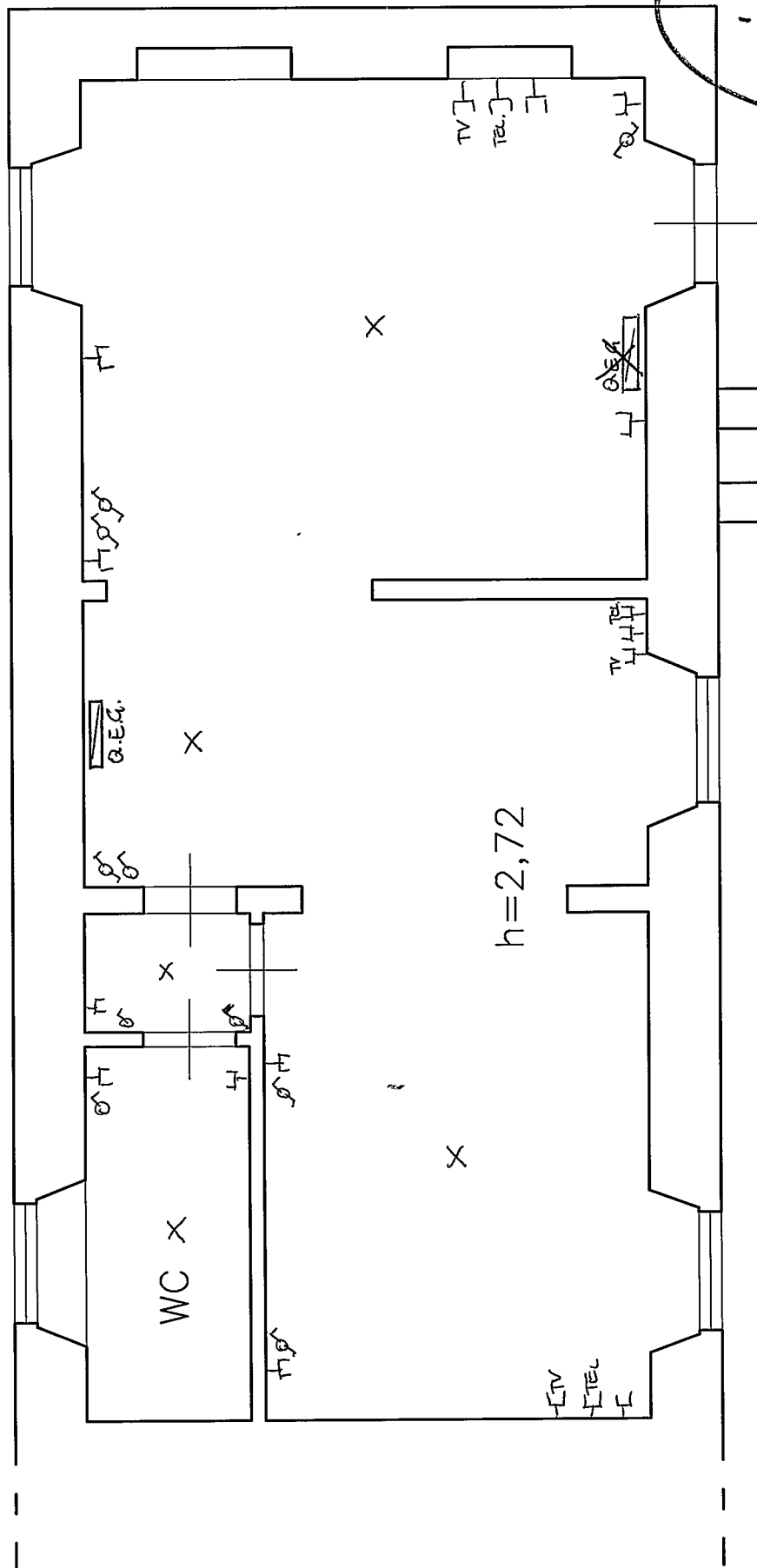
DICHIARA

- che il materiale sopraelencato è rispondente alle vigenti norme
- che il collegamento elettrico degli apparecchi è a norma
- che il materiale utilizzato è idoneo all'ambiente di installazione



Il dichiarante

D & B GROUP s.r.l.
Via Agninetto, 17,
55041 CAPEZZANO PIANORE (LU)
Partita IVA 02164670461

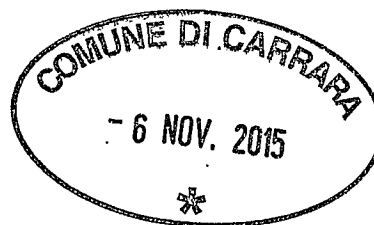


PIANO TERRA

- QUADRO ELETTRICO
- INTERRUTTORE
- DEVIAZIONE
- PRESA
- PRESA TV
- PRESA TELEFONO
- PUNTO LUCE

COMUNE DI CARRARA
- 6 NOV. 2015
*

D & B GROUP s.r.l.
Via Alginvecchio, 17
55044 CARPI (MO) - PIAZZA DEL PIAPORE (LU)
P. IVA 02160004561



Visura di evasione

D & B GROUP S.R.L.

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Sede legale: CAMAIORE (LU) VIA ACQUARELLA 47 cap 55041 frazione: C
PIANOIRE

Indirizzo PEC: DBGROUPSRL@LEGALMAIL.IT

Codice fiscale: 02164670461

Numero REA: LU - 202411

Estremi di firma digitale
Validità sconosciuta

Digitally signed by Alessandra Brun
Date: 2013.01.09 13:45:39 CET
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. di LUCCA

Indice del documento

Informazioni da statuto/atto costitutivo	3
Estremi di costituzione	3
Sistema di amministrazione e controllo	3
Oggetto sociale	3
Poteri	4
Altri riferimenti statutari	4
Capitale e strumenti finanziari	4
Soci e titolari di diritti su quote e azioni	4
Elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 26/05/2009	4
Amministratori	6
Forma amministrativa adottata	6
Elenco amministratori	6
Titolari di altre cariche o qualifiche	6
Attività, albi ruoli e licenze	6
Attività	6
Abilitazioni	7
Sede ed unità locali	8
Sede	8
Storia delle modifiche dal 03/01/2013 al 03/01/2013	8
Atti iscritti e/o depositati nel Registro Imprese	8
Estremi atto di costituzione	9
Informazioni Comunicazione Unica altri Enti	9
Informazioni storiche REA	9

Informazioni da statuto/atto costitutivo

Estremi di costituzione

Iscrizione Registro Imprese Codice fiscale e numero d'iscrizione: 02164670461
del Registro delle Imprese di LUCCA
Data iscrizione: 28/05/2009

Sezioni Iscritta nella sezione ORDINARIA il 28/05/2009

Informazioni costitutive Data atto di costituzione: 20/05/2009

Sistema di amministrazione e controllo

Durata della società Data termine: 31/12/2050

Scadenza esercizi Scadenza primo esercizio: 31/12/2010

Giorni di proroga dei termini di approvazione del bilancio: 60

Sistema di amministrazione e controllo contabile Sistema di amministrazione adottato: AMMINISTRATORE UNICO

Forme amministrative AMMINISTRATORE UNICO (in carica)

Oggetto sociale

Oggetto sociale

OGGETTO SOCIALE:

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO LA COSTRUZIONE DI EDIFICI; L'ACQUA, CC
GESTIONE E VENDITA DI BENI IMMOBILI E L'ESECUZIONE DI EDILIZI, A RIVA
PUBBLICA IN GENERALE; TRASPORTI E MOVIMENTI DI TERRA, NOLEGG. ATTR
MEZZI DA CANTIERE, INSTALLAZIONE DI IMPIANTI, ASSISTENZA E I RCA I PER
CONTO TERZI. ALTRESI' POTRA' APRIRE E/O GESTIRE NEGOZI, MAGA' NI E' SIT
PER LA VENDITA ALL'INGROSSO E/O AL DETTAGLIO DI MATERIALE EL. RICO, IC
ED EDILE IN GENERE. LA SOCIETA' PUO' INOLTRE COMPIERE TUTTE LLE
COMMERCIALI, INDUSTRIALI, MOBILIARI, IMMOBILIARI E FINANZIA. ITER.
DALL'ORGANO AMMINISTRATIVO STRUMENTALI, NECESSARIE O UTILI A' ISEC
DELL'OGGETTO SOCIALE; POTRA' PRESTARE AVALLI, FIDEJUSSIONI. AF
GARANZIA ANCHE PER OBBLIGAZIONI DI TERZI. LA SOCIETA' POTRA' PRE
ASSUMERE, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, PARTECIPAZIONI O I' ESSEI
IMPRESE AVENTI OGGETTO ANALOGO OD AFFINI AL PROPRIO. TUTTE ATTIV
SVOLGERSI NEI LIMITI E NEL RISPETTO DELLE NORME CHE NE DISCI NANO
NONCHE' NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA IN TEMA DI ATTIVITA' R. VATE
A COLLEGI, ORDINI, ALBI PROFESSIONALI, RUOLI O ELENCHI. IN ICOI
ATTIVITA' DI NATURA FINANZIARIA DEVONO ESSERE SVOLTE IN CON A'
VIGENTI.

Poteri

Poteri da statuto o da patti sociali

TUTTI I POTERI PER ORDINARIA E STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE E RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA'.
FIRMA E LEGALE RAPPRESENTANZA ALL'AMMINISTRATORE UNICO.

Altri riferimenti statutari

Clausole di recesso *Informazione presente nello statuto/atto costitutivo*

Clausole di esclusione *Informazione presente nello statuto/atto costitutivo*

Clausole di prelazione *Informazione presente nello statuto/atto costitutivo*

Capitale e strumenti finanziari

Capitale sociale in EURO
Deliberato: 100.000,00
Sottoscritto: 100.000,00
Versato: 100.000,00
Conferimenti in DENARO

Conferimenti e benefici INFORMAZIONE PRESENTE NELLO STATUTO/ATTO COSTITUTIVO

Strumenti finanziari previsti dallo statuto

Titoli di debito:

E' ATTRIBUITA ALLA COMPETENZA DEGLI AMMINISTRATORI, CON DECRETI, L'EMISSIONE DI TITOLI DI DEBITO DI CUI ALL'ART. 2483 C.C. TALI TITOLI POTRANNO ESSERE SOTTOSCRITTI SOLTANTO DA INVESTITORI PROFESSIONISTI SOGGETTI A VIGILANZA PRUDENZIALE A NORMA DELLE LEGGI SPECIALI. LE EMISSIONI DI TALI TITOLI DOVRANNO ESSERE CONFORMI A QUANTO DISPOSTO IN MATERIA DALLE AUTORITA' DI VIGILANZA.

Soci e titolari di diritti su quote e azioni

Elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni sociali al 26/05/2009

Pratica con atto del 20/05/2009

Data deposito: 26/05/2009
Data protocollo: 26/05/2009
Numero protocollo: LU-2009-16713

Capitale sociale Capitale sociale dichiarato sul modello con cui è stato depositato: 100.000,00 EURO

PROPRIETA'

Quota di nominali: 30.000,00 EURO

Di cui versati: 30.000,00

EURO PROJECT GROUP S.R.L.

Codice fiscale: 02062090465

Tipo di diritto: PROPRIETA'

Domicilio del titolare o rappresentante comune

PIETRASANTA (LU) VIA OTTOBONI ALDOBRANDINO 117 cap 55045

PROPRIETA'

Quota di nominali: 20.000,00 EURO

Di cui versati: 20.000,00

PARDINI SIMONE

Codice fiscale: PRDSMN88E13G628G

Tipo di diritto: PROPRIETA'

Domicilio del titolare o rappresentante comune

PIETRASANTA (LU) VIA OTTOBONI ALDOBRANDINO 117 cap 55045

PROPRIETA'

Quota di nominali: 30.000,00 EURO

Di cui versati: 30.000,00

DINI MARCO

Codice fiscale: DNIMRC72E15G628P

Tipo di diritto: PROPRIETA'

Domicilio del titolare o rappresentante comune

PIETRASANTA (LU) VIA SARZANESE 117 cap 55045

PROPRIETA'

Quota di nominali: 10.000,00 EURO

Di cui versati: 10.000,00

BOTTARI MERI

Codice fiscale: BTTMRE75H58G628G

Tipo di diritto: PROPRIETA'

Domicilio del titolare o rappresentante comune

PIETRASANTA (LU) VIA SARZANESE 117 cap 55045

PROPRIETA'

Quota di nominali: 10.000,00 EURO

Di cui versati: 10.000,00

BIANCHINI ANDREA

Codice fiscale: BNCNDR83S03G628I

Tipo di diritto: PROPRIETA'

Domicilio del titolare o rappresentante comune

PIETRASANTA (LU) VIA SAN BARTOLOMEI 7 cap 55045

Amministratori

Forma amministrativa adottata

**AMMINISTRATORE
UNICO**

Numero amministratori in carica: 1

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Elenco amministratori

**AMMINISTRATORE
UNICO**

BOTTARI MERI

Rappresentante dell'impresa

Nata a PIETRASANTA (LU) il 18/06/1975

Codice fiscale: BTTMRE75H58G628G

Domicilio: PIETRASANTA (LU) VIA SARZANESE 117 cap 55045

Cariche e poteri **AMMINISTRATORE UNICO** nominato con atto del 12/08/2011
Data iscrizione: 15/09/2010
Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Titolari di altre cariche o qualifiche

**RESPONSABILE
TECNICO**

DINI MARCO

Rappresentante dell'impresa

Nato a PIETRASANTA (LU) il 15/05/1972

Codice fiscale: DNIMRC72E15G628P

Residenza PIETRASANTA (LU)
VIA SARZANESE 117 cap 55045

Cariche e poteri **RESPONSABILE TECNICO**
Nominato il 19/10/2009

*Riconoscimento requisiti
tecnico-professionali
D.M. 37/2008* **RESPONSABILE TECNICO** per l'esercizio delle attività di cui alla Letter
Del 19/10/2009
Ente: CAMERA DI COMMERCIO

Attività, albi ruoli e licenze

Attività

**Inizio attività
(informazione storica)**

Data d'inizio dell'attività dell'impresa: 19/10/2009

Attività prevalente esercitata dall'impresa

DAL 19/10/2009 INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
RIPARAZIONI E MANUTENZIONI DI MACCHINARI INDUSTRIALI. INSIEME
MANUTENZIONI ELETTRICHE DI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE
INDUSTRIALI

Attività esercitata nella sede legale

DAL 19/10/2009 INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
RIPARAZIONI E MANUTENZIONI DI MACCHINARI INDUSTRIALI. INSIEME
MANUTENZIONI ELETTRICHE DI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE
INDUSTRIALI

Classificazione ATECORI 2007 della descrizione attività (informazione di sola natura statistica)

Codice: 43.21.01 - Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione
(inclusa manutenzione e riparazione)
Importanza: P - primaria Registro Imprese
Data inizio: 19/10/2009

Codice: 33.12 - Riparazione e manutenzione di macchinari
Importanza: S - secondaria Registro Imprese
Data inizio: 19/10/2009

Codice: 43.22.01 - Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione
Importanza: S - secondaria Registro Imprese
Data inizio: 19/10/2009

Classificazione ATECORI 2002 della descrizione attività (informazione di sola natura statistica)

Codice: 45.31.01 - Installazione e riparazione di impianti per la distribuzione dell'energia elettrica
Importanza: P - primaria Registro Imprese
Data inizio: 19/10/2009

Codice: 29 - FABBRICAZIONE, INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI
Importanza: S - secondaria Registro Imprese
Data inizio: 19/10/2009

Codice: 45.33 - Installazione e riparazione di impianti termici, idraulici e per il trasporto del gas
Importanza: S - secondaria Registro Imprese
Data inizio: 19/10/2009

Addetti (informazione di sola natura statistica)

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2012
(Dati rilevati al 30/09/2012)

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti:	1	0	0	1
Indipendenti:	0	0	0	0
Totale:	1	0	0	1

Abilitazioni

Abilitazioni per gli impianti D.M. 37/2008

L'impresa, ai sensi del Decreto 22 gennaio 2008 n. 37 recante norme per la progettazione, l'installazione, la trasformazione, all'ampliamento e alla manutenzione degli impianti elettrici, è abilitata, salvo le eventuali limitazioni più sotto specificate, all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e alla manutenzione degli impianti elettrici in base all'Art. 1 del Decreto n. 37/2008 come segue:

1) Lettera A

IMPIANTI DI PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, TR
UTILIZZAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA, IMPIAN
SCARICHE ATMOSFERICHE, NONCHE' GLI IMPIANTI PER
PORTE, CANCELLI E BARRIERE
Provincia: LU
Data accertamento: 19/10/2009
Ente: CAMERA DI COMMERCIO

2) Lettera C
IMPIANTI DI RISCALDAMENTO, DI CLIMATIZZAZIO
REFRIGERAZIONE DI QUALSIASI NATURA O SPECIE
EVACUAZIONE DEI PRODOTTI DELLA COMBUSTIONE
VENTILAZIONE ED AERAZIONE DEI LOCALI
Provincia: LU
Data accertamento: 19/10/2009
Ente: CAMERA DI COMMERCIO

**Requisiti morali e/o
tecnico professionali**

Codice: INSTALLATORI - LETTERA C (D.M. 37/2008))
Stato: requisiti accertati
Ente: CAMERA DI COMMERCIO
Data denuncia: 19/10/2009
Data accertamento: 26/10/2009

Codice: INSTALLATORI - LETTERA A (D.M. 37/2008)
Stato: requisiti accertati
Ente: CAMERA DI COMMERCIO
Data denuncia: 19/10/2009
Data accertamento: 26/10/2009

Sede ed unità locali

Sede

Iscrizione REA Numero repertorio economico amministrativo (REA): 202411

Sede legale CAMAIORE (LU)
VIA ACQUARELLA 47 cap 55041
frazione CAPEZZANO PIANORE
Indirizzo pubblico di posta elettronica certificata: DBGROUPSRL@PEC.MAIL.IT

Partita Iva 02164670461

Storia delle modifiche dal 03/01/2013 al 03/01/2013

Atti iscritti e/o depositati nel Registro Imprese

Protocollo n. 293/2013 del 03/01/2013

Moduli S2 - MODIFICA SOCIETA', CONSORZIO G.E.I.E, ENTE I

P - ISCRIZIONE NEL RI E REA DI ATTI E FATTI RELATI
Numero modelli: 1

C2 - COMUNICAZIONE UNICA PRESENTATA AI FINI R.

Atti • **ALTRI ATTI VARIAZIONE SEDE ALL'INTERNO DEL COMUNE**
Data atto: 31/12/2012
Data iscrizione: 08/01/2013
ALTRA FORMA

Iscrizioni Data iscrizione: 08/01/2013
TRASFERIMENTO DELLA SEDE LEGALE. INDIRIZZO PRECEDENTE:
CAMAIORE (LU) VIA ARGINVECCHIO 17

Estremi atto di costituzione

Estremi atto di costituzione Tipo dell'atto: **ATTO COSTITUTIVO**
Notaio: VILLARI MARZIO
Numero repertorio: 50389
Località: SERAVEZZA (LU)

Informazioni Comunicazione Unica altri Enti

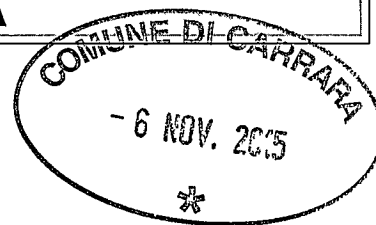
Classificazione dichiarata ai fini IVA dell'attività prevalente (informazione di sola natura statistica) Codice: 43.21.01 - Installazione di impianti elettrici in edifici o i di co... zione (inclusa manutenzione e riparazione)
Data riferimento: 12/08/2010

Non sono state richieste informazioni su unità locali cessate

Informazioni storiche REA

Denuncia modifica del 03/01/2013 Data effetto: 31/12/2012
PRECISAZIONE INDIRIZZO AI SENSI DEL D.LGS. N. 6/2003

COMUNE DI CARRARA
PROVINCIA DI MASSA CARRARA



FASCICOLO DELLA MANUTENZIONE

Art. 1 Legge 03.08.2007 n. 123 - D. Lgs. 09.04.2008 n. 81 e s.m.i.

OGGETTO : Ristrutturazione fabbricato sito in Carrara,
Via Perticata n° 5, angolo via G. Carducci.

COMMITTENTE : Fambrini Emanuele, nato a Viareggio il 16/02/1975

Durata lavori : Febbraio 2013 / Giugno 2013

Indirizzo cantiere : Massa, Via Perticata n° 5, angolo via G. Carducci.

Il Coordinatore per la sicurezza



SOGGETTI INTERESSATI

COMMITTENTE:

Fambrini Emanuele, nato a Viareggio il 16/02/1975.

PROGETTISTA ARCHITETTONICO :

Geom. Roberto Pezzetti, iscritto al Collegio Provinciale dei Geometri di Massa Carrara al n° 823, domiciliato in Massa (MS) via Sottoricortola n° 81. Tel. 0585 244771 - 347 4748522.

DIRETTORE DEI LAVORI:

Geom. Roberto Pezzetti, iscritto al Collegio Provinciale dei Geometri di Massa Carrara al n° 823, domiciliato in Massa (MS) via Sottoricortola n° 81. Tel. 0585 244771 - 347 4748522.

PROGETTISTA IMPIANTI :

COORDINATORE PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DURANTE LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA :

Geom. Roberto Pezzetti, iscritto al Collegio Provinciale dei Geometri di Massa Carrara al n° 823, domiciliato in Massa (MS) via Sottoricortola n° 81. Tel. 0585 244771 - 347 4748522.

IMPRESA APPALTATRICE :

DA.MA di Ebetelli Daniele e C. S.a.s.
Via Nerino Garbuio n° 384 – 55047 Seravezza (LU)
P.IVA 02175590468
Lavoro realizzato : Opere murarie

ALTRE IMPRESE :

Impresa Individuale T & T di TANI MAURIZIO
Via Aurelia sud n° 303 – 54100 – Massa (MS)
C.F. TNAMRZ73E14F023X

F.lli Palagi s.n.c. di Palagi Davide e Palagi Fabrizio
Via Pandolfino n° 223 – 54039 Ronchi – Massa (MS)
P.IVA 00702680455
Lavoro realizzato : Impianto idrotermosanitario

Impresa Individuale VASSALLE MAURIZIO
Via Lago d'Orta n° 7 – 55045 – Pietrasanta (LU)
C.F. VSSMRZ74S17G628W
Lavoro realizzato : Impianto elettrico

REVISIONI

Copertura a falde con manto discontinuo (tegole o coppi in laterizio)

Pulizia e controlli

Indispensabile con cadenza ogni 6 mesi

Controllo a vista e pulizia delle falde e dei canali.

Ditta incaricata :

Rischi potenziali : Caduta dall'alto

Attrezzature di sicurezza in esercizio:

Dispositivi ausiliari in locazione: DPC: protezioni contro la caduta dall'alto (parapetto, impalcati, imbracature vincolate ad appositi dispositivi di trattenuta); DPI: scarpe di sicurezza, guanti protettivi.

Osservazioni:

Pareti perimetrali intonacate

Indispensabile con cadenza ogni 24 mesi

Controllo a vista .

Ditta incaricata :

Rischi potenziali : Caduta dall'alto

Attrezzature di sicurezza in esercizio: Trabattello

Dispositivi ausiliari in locazione: DPC: protezioni contro la caduta dall'alto (usare solo trabattelli omologati e dotarsi di dispositivi anticaduta); DPI: scarpe di sicurezza, guanti protettivi.

Osservazioni:

Solaio interpiano con pavimentazione ceramica/gres

Verifiche della struttura

Indispensabile con cadenza ogni 24 mesi

Controllo a vista .

Ditta incaricata :

Rischi potenziali :

Attrezzature di sicurezza in esercizio:

Dispositivi ausiliari in locazione:

Osservazioni:

Infissi esterni con persiane ad ante

Indispensabile con cadenza ogni 24 mesi

Controllo a vista .

Ditta incaricata :

Rischi potenziali :

Attrezzature di sicurezza in esercizio:

Dispositivi ausiliari in locazione:

Osservazioni:

Camini

Controlli

Indispensabile con cadenza ogni 12 mesi

Verificare lo stato del rivestimento esterno (verificare l'assenza di distacchi), l'interno della canna fumaria (verificare l'assenza di fenomeni di condensa e di fuliggine), il giunto camino copertura, i fissaggi del mitra, del coronamento e di quant'altro vincolato al camino stesso.

Ditta incaricata :

Rischi potenziali : Caduta dall'alto

Attrezzature di sicurezza in esercizio:

Dispositivi ausiliari in locazione: DPC: protezioni contro la caduta dall'alto (parapetto, impalcati).

Osservazioni:

Antenne e parafulmini

Controlli

Indispensabile con cadenza ogni 12 mesi

Verifica dei tiranti, delle connessioni, dei fissaggi e dei supporti a contatto con il manto di copertura.

Ditta incaricata :

Rischi potenziali : Caduta dall'alto

Attrezzature di sicurezza in esercizio:

Dispositivi ausiliari in locazione: DPC: protezioni contro la caduta dall'alto (parapetto, impalcati);

DPI: guanti protettivi; scarpe di sicurezza.

Osservazioni:

Canne di esalazione

Controlli

Indispensabile con cadenza ogni 12 mesi

Controllo della stabilità e dell'efficienza.

Ditta incaricata :

Rischi potenziali : Caduta dall'alto

Attrezzature di sicurezza in esercizio:

Dispositivi ausiliari in locazione: DPC: protezioni contro la caduta dall'alto (parapetto, impalcati);

DPI: guanti protettivi, scarpe di sicurezza.

Osservazioni:

Facciate

Controlli

Indispensabile con cadenza ogni 12 mesi

Controllo a vista sullo stato di conservazione delle finiture. In particolare verificare che non ci siano parti deteriorate ed in fase di distacco.

Ditta incaricata :

Rischi potenziali : Caduta dall'alto

Attrezzature di sicurezza in esercizio:

Dispositivi ausiliari in locazione: DPC: protezioni contro la caduta dall'alto (parapetto, impalcati).

Osservazioni:

Scala esterna

Controlli

Indispensabile con cadenza ogni 12 mesi

Controllo a vista sullo stato di conservazione delle finiture. In particolare verificare che non ci siano parti deteriorate.

Ditta incaricata :

Rischi potenziali :

Attrezzature di sicurezza in esercizio:

Dispositivi ausiliari in locazione:

Osservazioni:

Rete di distribuzione acqua calda e fredda

Controlli

Indispensabile con cadenza ogni 24 mesi

Contattare ditta specializzata per il controllo del corretto funzionamento

Ditta incaricata :

Rischi potenziali :

Attrezzature di sicurezza in esercizio:

Dispositivi ausiliari in locazione:

Osservazioni:

Fogne

Controlli

Indispensabile con cadenza ogni 12 mesi

Controlli a vista sull'efficienza dei sistemi di allontanamento delle acque.

Ditta incaricata :

Rischi potenziali :

Attrezzature di sicurezza in esercizio:

Dispositivi ausiliari in locazione:

Osservazioni:

MANUTENZIONE

Copertura a falde con manto discontinuo (tegole o coppi in laterizio)

Controllo tenuta elementi

Indispensabile con cadenza ogni 3 anni

Controllo tenuta elementi e pulizia delle falde e dei canali.

Ditta incaricata :

Rischi potenziali : Caduta dall'alto

Attrezzature di sicurezza in esercizio:

Dispositivi ausiliari in locazione: DPC: protezioni contro la caduta dall'alto (parapetto, impalcati,

imbracature vincolate ad appositi dispositivi di trattenuta); DPI: scarpe di sicurezza, guanti protettivi.

Osservazioni :

Sostituzione del manto

Indispensabile con cadenza ogni 20 anni

Sostituzione del manto

Contemporaneamente all'intervento di sostituzione dei fogli, deve essere sostituito lo strato isolante e la barriera al vapore.

Ditta incaricata :

Rischi potenziali : Caduta dall'alto

Attrezzature di sicurezza in esercizio:

Dispositivi ausiliari in locazione: DPC: protezioni contro la caduta dall'alto (parapetto, impalcati, imbracature vincolate ad appositi dispositivi di trattenuta); DPI: scarpe di sicurezza, guanti protettivi.

Osservazioni:

Pareti perimetrali intonacate

Intonaco esterno : Riparazioni

Indispensabile a guasto

Riparazioni o rappezzi di parti limitate dell'intonaco esterno.

Ditta incaricata :

Rischi potenziali : Caduta dall'alto, urti, colpi, compressioni.

Attrezzature di sicurezza in esercizio: ganci di ammaro in facciata per il fissaggio del ponteggio

Dispositivi ausiliari in locazione: DPC: allestimento del ponteggio o impalcato a norma; DPI: scarpe di sicurezza, guanti protettivi, elmetto, dispositivi anticaduta.

Osservazioni : La frequenza dell'intervento varia a seconda delle condizioni climatiche. Delimitare l'area sottostante il tiro dei materiali. Mantovana o schermi per ponteggio.

Intonaco esterno : Riparazioni

Indispensabile con cadenza ogni 30 anni

Rifacimento completo dell'intonaco esterno.

Ditta incaricata :

Rischi potenziali : Caduta dall'alto, urti, colpi, compressioni.

Attrezzature di sicurezza in esercizio: ganci di ammaro in facciata per il fissaggio del ponteggio

Dispositivi ausiliari in locazione: DPC: allestimento del ponteggio o impalcato a norma; DPI:

scarpe di sicurezza, guanti protettivi, elmetto, dispositivi anticaduta.

Osservazioni : La frequenza dell'intervento varia a seconda delle condizioni climatiche. Delimitare l'area sottostante il tiro dei materiali. Mantovana o schermi per ponteggio.

Coloritura esterna: Ripresa e pulizia

Indispensabile con cadenza ogni 5 anni

Pulizia della facciata e ripresa della tinteggiatura esterna .

Ditta incaricata :

Rischi potenziali : Caduta dall'alto, urti, colpi, compressioni.

Attrezzature di sicurezza in esercizio: ganci di ammaro in facciata per il fissaggio del ponteggio

Dispositivi ausiliari in locazione: DPC: allestimento del ponteggio o impalcato a norma; DPI: scarpe di sicurezza, guanti protettivi, elmetto, dispositivi anticaduta.

Osservazioni : La frequenza dell'intervento varia a seconda delle condizioni climatiche. Delimitare l'area sottostante il tiro dei materiali. Mantovana o schermi per ponteggio.

Coloritura esterna : Ritinteggiatura

Indispensabile con cadenza ogni 15 anni

Ritinteggiatura completa.

Ditta incaricata :

Rischi potenziali : Caduta dall'alto, urti, colpi, compressioni.

Attrezzature di sicurezza in esercizio: ganci di ammaro in facciata per il fissaggio del ponteggio

Dispositivi ausiliari in locazione: DPC: allestimento del ponteggio o impalcato a norma; DPI: scarpe di sicurezza, guanti protettivi, elmetto, dispositivi anticaduta.

Osservazioni : La frequenza dell'intervento varia a seconda delle condizioni climatiche. Delimitare l'area sottostante il tiro dei materiali. Mantovana o schermi per ponteggio.

Solaio interpiano con pavimentazione ceramica/gres

Pavimento ceramico : Verifica fissaggio elementi

Indispensabile con cadenza ogni 10 anni

Riparazioni o rappezzi di parti limitate dell'intonaco esterno.

Ditta incaricata :

Rischi potenziali : Urti, colpi, compressioni.

Attrezzature di sicurezza in esercizio:

Dispositivi ausiliari in locazione: DPI: guanti protettivi.

Osservazioni :

Pavimento ceramico : sostituzione

Indispensabile con cadenza ogni 30 anni

Ditta incaricata :

Rischi potenziali : Urti, colpi, compressioni. Punture, tagli, abrasioni. Contatto con sostanze pericolose (collanti, stucchi). Proiezione di schegge; elettrocuzione; lesioni dorso lombari.

Attrezzature di sicurezza in esercizio: Usare utensili omologati.

Dispositivi ausiliari in locazione: DPC: Schermi paraschegge (demolizione); DPI: scarpe di sicurezza, guanti protettivi, occhiali protettivi.

Osservazioni : La frequenza dell'intervento varia a seconda delle condizioni climatiche.

Accatastare i materiali di risulta evitando di sovraccaricare il solaio. Individuare e delimitare l'area di stoccaggio dei materiali di risulta. Impartire agli addetti le necessarie informazioni sulla movimentazione dei carichi pesanti e ingombranti.

Intonaco : Riparazione

Indispensabile a guasto

Controllo e ripresa dello strato di intonaco all'intradosso .

Ditta incaricata :

Rischi potenziali : Urti, colpi, compressioni.

Attrezzature di sicurezza in esercizio:

Dispositivi ausiliari in locazione: DPC: uso di trabattello o impalcato a norma; DPI: scarpe di sicurezza, guanti protettivi, elmetto.

Osservazioni :

Intonaco : Sostituzione

Indispensabile con cadenza ogni 30 anni

Sostituzione dello strato di intonaco all'intradosso.

Ditta incaricata :

Rischi potenziali : Urti, colpi, compressioni.

Attrezzature di sicurezza in esercizio:

Dispositivi ausiliari in locazione: DPC: uso di trabattello o impalcato a norma; DPI: scarpe di sicurezza, guanti protettivi, elmetto.

Osservazioni : La frequenza dell'intervento varia a seconda delle condizioni climatiche. Utilizzo di attrezzature e utensili a norma.

Tinteggiatura : Rifacimento

Indispensabile con cadenza ogni 5 anni

Ritinteggiatura

Ditta incaricata :

Rischi potenziali : Urti, colpi, compressioni, polveri e vapori.

Attrezzature di sicurezza in esercizio:

Dispositivi ausiliari in locazione: DPC: uso di trabattello o impalcato a norma; DPI: scarpe di sicurezza, guanti protettivi, elmetto, facciale filtrante.

Osservazioni : La frequenza dell'intervento varia a seconda della destinazione d'uso. Aerare il luogo di lavoro. Consultare la scheda tecnica dei prodotti utilizzati.

Scala esterna

Pedate in pietra : Verifica fissaggio elementi

Indispensabile con cadenza ogni 10 anni

Riparazioni di parti limitate delle pedate in pietra.

Ditta incaricata :

Rischi potenziali : Urti, colpi, compressioni.

Attrezzature di sicurezza in esercizio:

Dispositivi ausiliari in locazione: DPI: guanti protettivi.

Osservazioni :

Pedate in pietra : sostituzione

Indispensabile con cadenza ogni 20 anni

Ditta incaricata :

Rischi potenziali : Urti, colpi, compressioni. Punture, tagli, abrasioni. Contatto con sostanze pericolose (collanti, stucchi). Proiezione di schegge; elettrocuzione; lesioni dorso lombari.

Attrezzature di sicurezza in esercizio: Uso di ponteggio regolamentare; usare utensili omologati.

Dispositivi ausiliari in locazione: DPC: Schermi paraschegge (demolizione); DPI: scarpe di sicurezza, guanti protettivi, occhiali protettivi.

Osservazioni : La frequenza dell'intervento varia a seconda delle condizioni climatiche.

Accatastare i materiali di risulta evitando di sovraccaricare la scala. Individuare e delimitare l'area di stoccaggio dei materiali di risulta. Impartire agli addetti le necessarie informazioni sulla movimentazione dei carichi pesanti e ingombranti.

Struttura in ferro : Riparazione

Indispensabile a guasto

Controllo e ripresa delle saldature .

Ditta incaricata :

Rischi potenziali : Urti, colpi, compressioni, folgorazione.

Attrezzature di sicurezza in esercizio: Trabattello a norma.

Dispositivi ausiliari in locazione: DPC: uso di trabattello o impalcato a norma; DPI: scarpe di

sicurezza, guanti protettivi, elmetto.

Osservazioni :

Tinteggiatura : Rifacimento

Indispensabile con cadenza ogni 15 anni

Ritinteggiatura

Ditta incaricata :

Rischi potenziali : Urti, colpi, compressioni, polveri e vapori.

Attrezzature di sicurezza in esercizio:

Dispositivi ausiliari in locazione: DPC: uso di trabattello o impalcato a norma; DPI: scarpe di sicurezza, guanti protettivi, elmetto, facciale filtrante.

Osservazioni : La frequenza dell'intervento varia a seconda della destinazione d'uso. Consultare la scheda tecnica dei prodotti utilizzati.

Infissi esterni con persiane ad ante

Infissi esterni in P.V.C. : Ripristino ferramenta ed accessori

Indispensabile a guasto

Riparazione di stecche, ganci di unione, cerniere, cremonesi, ecc.

Ditta incaricata :

Rischi potenziali : Urti, colpi, compressioni.

Attrezzature di sicurezza in esercizio:

Dispositivi ausiliari in locazione: DPI: guanti protettivi.

Osservazioni :

Infissi esterni in P.V.C. : sostituzione

Indispensabile ogni 30 anni

Sostituzione completa dell'infisso

Ditta incaricata :

Rischi potenziali : Urti, colpi, compressioni.

Attrezzature di sicurezza in esercizio: Usare utensili a norma

Dispositivi ausiliari in locazione: DPI: guanti protettivi.

Osservazioni :

Divisori con intonaco

Tinteggiatura

Indispensabile con cadenza ogni 5 anni

Ritinteggiatura

Ditta incaricata :

Rischi potenziali : Caduta dall'alto, polveri e vapori.

Attrezzature di sicurezza in esercizio:

Dispositivi ausiliari in locazione: DPC: Trabattello e impalcati a norma. DPI: scarpe di sicurezza, guanti protettivi, facciale filtrante

Osservazioni:

Intonaco

Indispensabile a guasto

Ripresa dello strato di intonaco

Ditta incaricata :

Rischi potenziali : Caduta dall'alto.

Attrezzature di sicurezza in esercizio:

Dispositivi ausiliari in locazione: DPC: Trabattello e impalcati a norma. DPI: scarpe di sicurezza, guanti protettivi.

Osservazioni:

Camini

Lavori in muratura

Indispensabile a guasto

Lavori in muratura.

Ditta incaricata :

Rischi potenziali : Caduta dall'alto, urti, colpi, impatti, compressioni.

Attrezzature di sicurezza in esercizio:

Dispositivi ausiliari in locazione: DPC: protezioni contro la caduta dall'alto (parapetto, impalcati). DPI: Guanti protettivi.

Osservazioni:

Lavori di lattoneria

Indispensabile a guasto

Lavori di lattoneria

Ditta incaricata :

Rischi potenziali : Caduta dall'alto, urti, colpi, impatti, compressioni.

Attrezzature di sicurezza in esercizio:

Dispositivi ausiliari in locazione: DPC: protezioni contro la caduta dall'alto (parapetto, impalcati)

DPI: Guanti protettivi.

Osservazioni:

Antenne e parafulmini

Verifica della misura di terra

Indispensabile con cadenza ogni 5 anni

Verifica della misura di terra.

Ditta incaricata :

Rischi potenziali : Caduta dall'alto

Attrezzature di sicurezza in esercizio:

Dispositivi ausiliari in locazione: DPC: protezioni contro la caduta dall'alto (parapetto, impalcati);

DPI: guanti protettivi; scarpe di sicurezza.

Osservazioni:

Canne di esalazione

Verifica della funzionalità

Indispensabile con cadenza ogni 5 anni

Controllo della stabilità e dell'efficienza.

Ditta incaricata :

Rischi potenziali : Caduta dall'alto

Attrezzature di sicurezza in esercizio:

Dispositivi ausiliari in locazione: DPC: protezioni contro la caduta dall'alto (parapetto, impalcati);

DPI: guanti protettivi.

Osservazioni:

Rete di distribuzione dell'acqua calda e fredda

Collettori : riparazione

Indispensabile a guasto

Riparazione dei collettori

Ditta incaricata :

Rischi potenziali : Punture, tagli, abrasioni. Elettrocuzione, contatti con le attrezzature.

Attrezzature di sicurezza in esercizio:

Dispositivi ausiliari in locazione: DPI: guanti e occhiali protettivi

Osservazioni: Utilizzare utensili e attrezzature a norma

Colonne : riparazione

Indispensabile a guasto

Riparazione delle colonne montanti

Ditta incaricata :

Rischi potenziali : Punture, tagli, abrasioni. Elettrocuzione, contatti con le attrezzature.

Attrezzature di sicurezza in esercizio:

Dispositivi ausiliari in locazione: DPI: guanti e occhiali protettivi

Osservazioni: Utilizzare utensili e attrezzature a norma

Diramazioni interne : riparazione

Indispensabile a guasto

Riparazione delle diramazioni interne

Ditta incaricata :

Rischi potenziali : Punture, tagli, abrasioni. Elettrocuzione, contatti con le attrezzature.

Attrezzature di sicurezza in esercizio:

Dispositivi ausiliari in locazione: DPI: guanti e occhiali protettivi

Osservazioni: Utilizzare utensili e attrezzature a norma

Contatori, saracinesche, rubinetti e valvole : riparazione

Indispensabile a guasto

Riparazione di contatori, saracinesche, rubinetti e valvole

Ditta incaricata :

Rischi potenziali : Punture, tagli, abrasioni. Elettrocuzione, contatti con le attrezzature.

Attrezzature di sicurezza in esercizio:

Dispositivi ausiliari in locazione: DPI: guanti e occhiali protettivi

Osservazioni: Utilizzare utensili e attrezzature a norma

Collettori : sostituzione

Indispensabile ogni 30 anni

Sostituzione dei collettori

Ditta incaricata :

Rischi potenziali : Punture, tagli, abrasioni. Elettrocuzione, contatti con le attrezzature.

Attrezzature di sicurezza in esercizio:

Dispositivi ausiliari in locazione: DPI: guanti e occhiali protettivi

Osservazioni: Utilizzare utensili e attrezzature a norma

Colonne : sostituzione

Indispensabile ogni 30 anni

Sostituzione delle colonne montanti

Ditta incaricata :

Rischi potenziali : Punture, tagli, abrasioni. Elettrocuzione, contatti con le attrezzature.

Attrezzature di sicurezza in esercizio:

Dispositivi ausiliari in locazione: DPI: guanti e occhiali protettivi

Osservazioni:Utilizzare utensili e attrezzature a norma

Diramazioni interne : sostituzione

Indispensabile ogni 30 anni

Sostituzione delle diramazioni interne

Ditta incaricata :

Rischi potenziali : Punture, tagli, abrasioni. Elettrocuzione, contatti con le attrezzature.

Attrezzature di sicurezza in esercizio:

Dispositivi ausiliari in locazione: DPI: guanti e occhiali protettivi

Osservazioni:Utilizzare utensili e attrezzature a norma

Contatori, saracinesche, rubinetti e valvole : sostituzione

Indispensabile ogni 30 anni

Sostituzione di contatori, saracinesche, rubinetti e valvole

Ditta incaricata :

Rischi potenziali : Punture, tagli, abrasioni. Elettrocuzione, contatti con le attrezzature.

Attrezzature di sicurezza in esercizio:

Dispositivi ausiliari in locazione: DPI: guanti e occhiali protettivi

Osservazioni:Utilizzare utensili e attrezzature a norma

Apparecchi igienico sanitari

Sanitari : riparazione

Indispensabile a guasto

Riparazione dei sanitari

Ditta incaricata :

Rischi potenziali : Punture, tagli, abrasioni. Elettrocuzione, lesioni dorso lombari.

Attrezzature di sicurezza in esercizio:

Dispositivi ausiliari in locazione: DPI: guanti e occhiali protettivi

Osservazioni: Utilizzare utensili e attrezzature a norma

Sanitari : sostituzione

Indispensabile ogni 30 anni

Sostituzione dei sanitari

Ditta incaricata :

Rischi potenziali : Punture, tagli, abrasioni. Elettrocuzione, lesioni dorso lombari.

Attrezzature di sicurezza in esercizio:

Dispositivi ausiliari in locazione: DPI: guanti e occhiali protettivi

Osservazioni: Utilizzare utensili e attrezzature a norma

Impianto elettrico

Alimentazione : riparazione

Indispensabile a guasto

Riparazione

Ditta incaricata :

Rischi potenziali : Elettrocuzione.

Attrezzature di sicurezza in esercizio:

Dispositivi ausiliari in locazione: DPC: tappeti o pedane isolanti; DPI: guanti isolanti.

Osservazioni: In caso di lavori sotto tensione, il preposto ai lavori deve individuare e delimitare la zona di lavoro, apporre un cartello monitore, sezionare le parti attive e mettere in sicurezza tutte le parti che possono interferire con la zona di lavoro (rendendo inaccessibili i dispositivi di sezionamento, verificando l'assenza di tensione, mettendo in corto circuito e a terra la parte sezionata).

Deve informare gli addetti circa le misure di sicurezza e le precauzioni da adottare.

Anche l'esecuzione dei lavori in tensione deve avvenire sotto il controllo del preposto.

Accertare prima dell'esecuzione dei lavori:

- l'efficienza delle attrezzature e dei mezzi di protezione;
- l'assenza di parti attive con pericolo di contatto accidentale, fuori della zona dell'intervento;
- la corretta posizione di intervento dell'addetto ai lavori;

In "lavori a contatto" (lavori in tensione nel corso del quale l'operatore, opportunamente protetto, può entrare nella zona di guardia con parti del proprio corpo), bisogna inoltre limitare e contenere al massimo la zona d'intervento; proteggere o isolare le parti a potenziale diverso per evitare la formazione di archi per corto circuito; fissare le parti mobili di elementi attivi che si sono staccati.

PROTEZIONI SUPPLEMENTARI PER I LUOGHI CONDUTTORI RISTRETTI:

A) contatti diretti: anche le apparecchiature e gli impianti alimentati con il sistema SELV, devono presentare una protezione in modo che la parte in tensione, anche se a tensione inferiore a 25V c.a., risulti protetta al dito di prova o con isolamento a una prova di 500V per un minuto; non sono

ammessi sistemi di protezione di tipo parziale, quali l'allontanamento, gli ostacoli, ecc.

B) contatti indiretti: le apparecchiature elettriche trasportabili e mobili possono essere alimentate unicamente con sistemi a bassissima tensione di sicurezza (SELV), o con separazione elettrica tramite trasformatore di isolamento per ogni apparecchio, con sorgenti di alimentazione situata all'esterno del luogo conduttore rispetto, ad eccezione di sorgenti non alimentate da rete, come ad esempio i gruppi elettrogeni; le lampade portatili devono essere alimentate solo da circuito SELV.

Allacciamenti : riparazione

Indispensabile a guasto

Riparazione

Ditta incaricata :

Rischi potenziali : Elettrocuzione.

Attrezzature di sicurezza in esercizio:

Dispositivi ausiliari in locazione: DPC: tappeti o pedane isolanti; DPI: guanti isolanti.

Osservazioni: In caso di lavori sotto tensione, il preposto ai lavori deve individuare e delimitare la zona di lavoro, apporre un cartello monitore, sezionare le parti attive e mettere in sicurezza tutte le parti che possono interferire con la zona di lavoro (rendendo inaccessibili i dispositivi di sezionamento, verificando l'assenza di tensione, mettendo in corto circuito e a terra la parte sezionata).

Deve informare gli addetti circa le misure di sicurezza e le precauzioni da adottare.

Anche l'esecuzione dei lavori in tensione deve avvenire sotto il controllo del preposto.

Accertare prima dell'esecuzione dei lavori:

- l'efficienza delle attrezzature e dei mezzi di protezione;
- l'assenza di parti attive con pericolo di contatto accidentale, fuori della zona dell'intervento;
- la corretta posizione di intervento dell'addetto ai lavori;

In "lavori a contatto" (lavori in tensione nel corso del quale l'operatore, opportunamente protetto, può entrare nella zona di guardia con parti del proprio corpo), bisogna inoltre limitare e contenere al massimo la zona d'intervento; proteggere o isolare le parti a potenziale diverso per evitare la formazione di archi per corto circuito; fissare le parti mobili di elementi attivi che si sono staccati.

PROTEZIONI SUPPLEMENTARI PER I LUOGHI CONDUTTORI RISTRETTI:

A) contatti diretti: anche le apparecchiature e gli impianti alimentati con il sistema SELV, devono presentare una protezione in modo che la parte in tensione, anche se a tensione inferiore a 25V c.a., risulti protetta al dito di prova o con isolamento a una prova di 500V per un minuto; non sono ammessi sistemi di protezione di tipo parziale, quali l'allontanamento, gli ostacoli, ecc.

B) contatti indiretti: le apparecchiature elettriche trasportabili e mobili possono essere alimentate unicamente con sistemi a bassissima tensione di sicurezza (SELV), o con separazione elettrica tramite trasformatore di isolamento per ogni apparecchio, con sorgenti di alimentazione situata all'esterno del luogo conduttore rispetto, ad eccezione di sorgenti non alimentate da rete, come ad esempio i gruppi elettrogeni; le lampade portatili devono essere alimentate solo da circuito SELV.

Reti di distribuzione e terminali : sostituzione

Indispensabile a guasto

Riparazione

Ditta incaricata :

Rischi potenziali : Elettrocuzione.

Attrezzature di sicurezza in esercizio:

Dispositivi ausiliari in locazione: DPC: tappeti o pedane isolanti; DPI: guanti isolanti.

Osservazioni: In caso di lavori sotto tensione, il preposto ai lavori deve individuare e delimitare la zona di lavoro, apporre un cartello monitore, sezionare le parti attive e mettere in sicurezza tutte le parti che possono interferire con la zona di lavoro (rendendo inaccessibili i dispositivi di sezionamento, verificando l'assenza di tensione, mettendo in corto circuito e a terra la parte sezionata).

Deve informare gli addetti circa le misure di sicurezza e le precauzioni da adottare.

Anche l'esecuzione dei lavori in tensione deve avvenire sotto il controllo del preposto.

Accertare prima dell'esecuzione dei lavori:

- l'efficienza delle attrezzature e dei mezzi di protezione;
- l'assenza di parti attive con pericolo di contatto accidentale, fuori della zona dell'intervento;
- la corretta posizione di intervento dell'addetto ai lavori;

In "lavori a contatto" (lavori in tensione nel corso del quale l'operatore, opportunamente protetto, può entrare nella zona di guardia con parti del proprio corpo), bisogna inoltre limitare e contenere al massimo la zona d'intervento; proteggere o isolare le parti a potenziale diverso per evitare la formazione di archi per corto circuito; fissare le parti mobili di elementi attivi che si sono staccati.

PROTEZIONI SUPPLEMENTARI PER I LUOGHI CONDUTTORI RISTRETTI:

A) contatti diretti: anche le apparecchiature e gli impianti alimentati con il sistema SELV, devono presentare una protezione in modo che la parte in tensione, anche se a tensione inferiore a 25V c.a., risulti protetta al dito di prova o con isolamento a una prova di 500V per un minuto; non sono ammessi sistemi di protezione di tipo parziale, quali l'allontanamento, gli ostacoli, ecc.

B) contatti indiretti: le apparecchiature elettriche trasportabili e mobili possono essere alimentate unicamente con sistemi a bassissima tensione di sicurezza (SELV), o con separazione elettrica tramite trasformatore di isolamento per ogni apparecchio, con sorgenti di alimentazione situata all'esterno del luogo conduttore rispetto, ad eccezione di sorgenti non alimentate da rete, come ad esempio i gruppi elettrogeni; le lampade portatili devono essere alimentate solo da circuito SELV.

Reti di distribuzione e terminali : controlli e revisione

Indispensabile ogni 24 mesi

Reti di distribuzione e terminali : controlli e revisione

Ditta incaricata :

Rischi potenziali : Elettrocuzione.

Attrezzature di sicurezza in esercizio:

Dispositivi ausiliari in locazione: DPC: tappeti o pedane isolanti; DPI: guanti isolanti.

Osservazioni: In caso di lavori sotto tensione, il preposto ai lavori deve individuare e delimitare la zona di lavoro, apporre un cartello monitore, sezionare le parti attive e mettere in sicurezza tutte le parti che possono interferire con la zona di lavoro (rendendo inaccessibili i dispositivi di sezionamento, verificando l'assenza di tensione, mettendo in corto circuito e a terra la parte sezionata).

Deve informare gli addetti circa le misure di sicurezza e le precauzioni da adottare.

Anche l'esecuzione dei lavori in tensione deve avvenire sotto il controllo del preposto.

Accertare prima dell'esecuzione dei lavori:

- l'efficienza delle attrezzature e dei mezzi di protezione;
- l'assenza di parti attive con pericolo di contatto accidentale, fuori della zona dell'intervento;
- la corretta posizione di intervento dell'addetto ai lavori;

In "lavori a contatto" (lavori in tensione nel corso del quale l'operatore, opportunamente protetto, può entrare nella zona di guardia con parti del proprio corpo), bisogna inoltre limitare e contenere al massimo la zona d'intervento; proteggere o isolare le parti a potenziale diverso per evitare la formazione di archi per corto circuito; fissare le parti mobili di elementi attivi che si sono staccati.

PROTEZIONI SUPPLEMENTARI PER I LUOGHI CONDUTTORI RISTRETTI:

A) contatti diretti: anche le apparecchiature e gli impianti alimentati con il sistema SELV, devono presentare una protezione in modo che la parte in tensione, anche se a tensione inferiore a 25V c.a., risulti protetta al dito di prova o con isolamento a una prova di 500V per un minuto; non sono ammessi sistemi di protezione di tipo parziale, quali l'allontanamento, gli ostacoli, ecc.

B) contatti indiretti: le apparecchiature elettriche trasportabili e mobili possono essere alimentate unicamente con sistemi a bassissima tensione di sicurezza (SELV), o con separazione elettrica tramite trasformatore di isolamento per ogni apparecchio, con sorgenti di alimentazione situata all'esterno del luogo conduttore rispetto, ad eccezione di sorgenti non alimentate da rete, come ad esempio i gruppi elettrogeni; le lampade portatili devono essere alimentate solo da circuito SELV.

Apparecchiature elettriche : sostituzione

Indispensabile a guasto

Sostituzione apparecchiature elettriche

Ditta incaricata :

Rischi potenziali : Elettrocuzione.

Attrezzature di sicurezza in esercizio:

Dispositivi ausiliari in locazione: DPC: tappeti o pedane isolanti; DPI: guanti isolanti.

Osservazioni: In caso di lavori sotto tensione, il preposto ai lavori deve individuare e delimitare la zona di lavoro, apporre un cartello monore, sezionare le parti attive e mettere in sicurezza tutte le parti che possono interferire con la zona di lavoro (rendendo inaccessibili i dispositivi di sezionamento, verificando l'assenza di tensione, mettendo in corto circuito e a terra la parte sezionata).

Deve informare gli addetti circa le misure di sicurezza e le precauzioni da adottare.

Anche l'esecuzione dei lavori in tensione deve avvenire sotto il controllo del preposto:

Accertare prima dell'esecuzione dei lavori:

- l'efficienza delle attrezzature e dei mezzi di protezione;
- l'assenza di parti attive con pericolo di contatto accidentale, fuori della zona dell'intervento;
- la corretta posizione di intervento dell'addetto ai lavori;

In "lavori a contatto" (lavori in tensione nel corso del quale l'operatore, opportunamente protetto, può entrare nella zona di guardia con parti del proprio corpo), bisogna inoltre limitare e contenere al massimo la zona d'intervento; proteggere o isolare le parti a potenziale diverso per evitare la formazione di archi per corto circuito; fissare le parti mobili di elementi attivi che si sono staccati.

PROTEZIONI SUPPLEMENTARI PER I LUOGHI CONDUTTORI RISTRETTI:

A) contatti diretti: anche le apparecchiature e gli impianti alimentati con il sistema SELV, devono presentare una protezione in modo che la parte in tensione, anche se a tensione inferiore a 25V c.a., risulti protetta al dito di prova o con isolamento a una prova di 500V per un minuto; non sono ammessi sistemi di protezione di tipo parziale, quali l'allontanamento, gli ostacoli, ecc.

B) contatti indiretti: le apparecchiature elettriche trasportabili e mobili possono essere alimentate unicamente con sistemi a bassissima tensione di sicurezza (SELV), o con separazione elettrica tramite trasformatore di isolamento per ogni apparecchio, con sorgenti di alimentazione situata all'esterno del luogo conduttore rispetto, ad eccezione di sorgenti non alimentate da rete, come ad esempio i gruppi elettrogeni; le lampade portatili devono essere alimentate solo da circuito SELV.

Apparecchiature elettriche : controlli e revisione

Indispensabile a guasto

Controlli e revisione delle apparecchiature elettriche

Ditta incaricata :

Rischi potenziali : Elettrocuzione.

Attrezzature di sicurezza in esercizio:

Dispositivi ausiliari in locazione: DPC: tappeti o pedane isolanti; DPI: guanti isolanti.

Osservazioni: In caso di lavori sotto tensione, il preposto ai lavori deve individuare e delimitare la zona di lavoro, apporre un cartello monitore, sezionare le parti attive e mettere in sicurezza tutte le parti che possono interferire con la zona di lavoro (rendendo inaccessibili i dispositivi di sezionamento, verificando l'assenza di tensione, mettendo in corto circuito e a terra la parte sezionata).

Deve informare gli addetti circa le misure di sicurezza e le precauzioni da adottare.

Anche l'esecuzione dei lavori in tensione deve avvenire sotto il controllo del preposto.

Accertare prima dell'esecuzione dei lavori:

- l'efficienza delle attrezzature e dei mezzi di protezione;
- l'assenza di parti attive con pericolo di contatto accidentale, fuori della zona dell'intervento;
- la corretta posizione di intervento dell'addetto ai lavori;

In "lavori a contatto" (lavori in tensione nel corso del quale l'operatore, opportunamente protetto, può entrare nella zona di guardia con parti del proprio corpo), bisogna inoltre limitare e contenere al massimo la zona d'intervento; proteggere o isolare le parti a potenziale diverso per evitare la formazione di archi per corto circuito; fissare le parti mobili di elementi attivi che si sono staccati.

PROTEZIONI SUPPLEMENTARI PER I LUOGHI CONDUTTORI RISTRETTI:

A) contatti diretti: anche le apparecchiature e gli impianti alimentati con il sistema SELV, devono presentare una protezione in modo che la parte in tensione, anche se a tensione inferiore a 25V c.a., risulti protetta al dito di prova o con isolamento a una prova di 500V per un minuto; non sono ammessi sistemi di protezione di tipo parziale, quali l'allontanamento, gli ostacoli, ecc.

B) contatti indiretti: le apparecchiature elettriche trasportabili e mobili possono essere alimentate unicamente con sistemi a bassissima tensione di sicurezza (SELV), o con separazione elettrica tramite trasformatore di isolamento per ogni apparecchio, con sorgenti di alimentazione situata all'esterno del luogo conduttore rispetto, ad eccezione di sorgenti non alimentate da rete, come ad esempio i gruppi elettrogeni; le lampade portatili devono essere alimentate solo da circuito SELV.

Fogne

Verifica della funzionalità.

Indispensabile con cadenza ogni 5 anni

Controlli a vista sull'efficienza dei sistemi di allontanamento delle acque.

Ditta incaricata :

Rischi potenziali : contatto con sostanze pericolose; tagli e abrasioni.

Attrezzature di sicurezza in esercizio:

Dispositivi ausiliari in locazione: DPI: Guanti e occhiali protettivi, stivali, tuta protettiva e facciale filtrante.

Osservazioni:

Quadri elettrici

Quadri elettrici: controllo annuale.

Indispensabile con cadenza ogni 12 mesi

Quadri elettrici : controllo annuale.

Effettuare almeno le seguenti operazioni di manutenzione:

- strumentazione: misure isolamento circuiti ausiliari strumentazione;
- strumentazione: taratura strumenti totalizzatori;
- barre omnibus: serraggio bulloneria con chiave dinamometrica;
- barre omnibus: ingrassaggio punti di contatto;
- barre omnibus: misura di isolamento delle barre;
- carpenterie metalliche quadri generali B.T.: controllo ed eventuale serraggio bulloneria accoppiamento strutture;
- carpenterie metalliche quadri generali B.T.: verifica ed ingrassaggio cerniere e chiusure;
- carpenterie metalliche quadri generali B.T.: controllo verniciatura ed eventuali ritocchi;
- carpenterie metalliche quadri generali B.T.: controllo targhette indicazioni utenze ed eventuali correzioni;
- carpenterie metalliche quadri generali B.T.: pulizia interna ed esterna mediante aria compressa;

Ditta incaricata :

Rischi potenziali : Elettrocuzione.

Attrezzature di sicurezza in esercizio:

Dispositivi ausiliari in locazione: DPC: tappeti o pedane isolanti, scale isolate; DPI: guanti isolanti, scarpe isolanti.

Osservazioni:



GAIA S.p.A.
Sede legale: via Donizetti n. 16
55045 Marina di Pietrasanta LU
C.F. P.IVA. Reg. Imp. LU 11336240465
Cap. Soc. sottoscritto: 1.513.295 i.v.

GAIA S.p.A.



Prot. 0016273 del 2015-04-02

Preg.mo Sig.
Andrea Marcucci
c/o Sig. Roberto Pezzetti
Via Sottoricortola, 81
54100 Ricortola

Marina di Pietrasanta
01/04/2015

Oggetto: Certificazione di regolare allacciamento alla pubblica fognatura. - Sig. Marcucci Andrea, immobile Via Vicinale Perticata 5, Comune di Carrara.

Con riferimento alla richiesta del 12 febbraio 2015, registrata al ns prot. con n. 7819 del 13 febbraio 2015, si certifica che l'immobile sito in Via Vicinale Perticata 5, Comune di Carrara, distinto catastalmente al mapp. 315, sub. 10 del fog. 64, di proprietà dei Sig.ri Marcucci Andrea e Lazzarotti Cinzia, è regolarmente allacciato alla rete fognaria di Via Giosuè Carducci, secondo le prescrizioni previste dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato.

Cordiali saluti.

Referente: Geom. Renzo Del Giudice
Tel. 0585 6461345

Il Dirigente Tecnico
Ing. Daniele Franceschini



MF ufficio fognatura litorale apuano

protocollo@gaia-spa.it - Fax: 0581 230 124R - www.gaia-spa.it

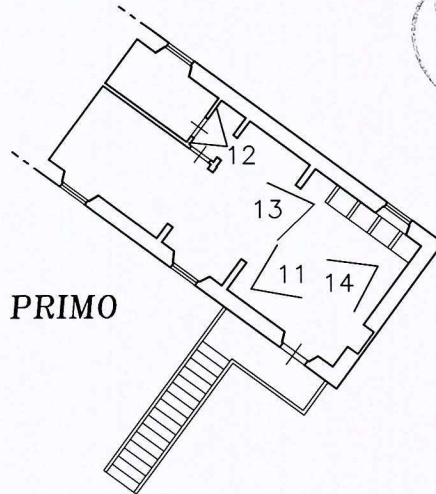
800-223377

800-234567

PLANIMETRIA PUNTI DI SCATTO



PIANO PRIMO



PIANO TERRA

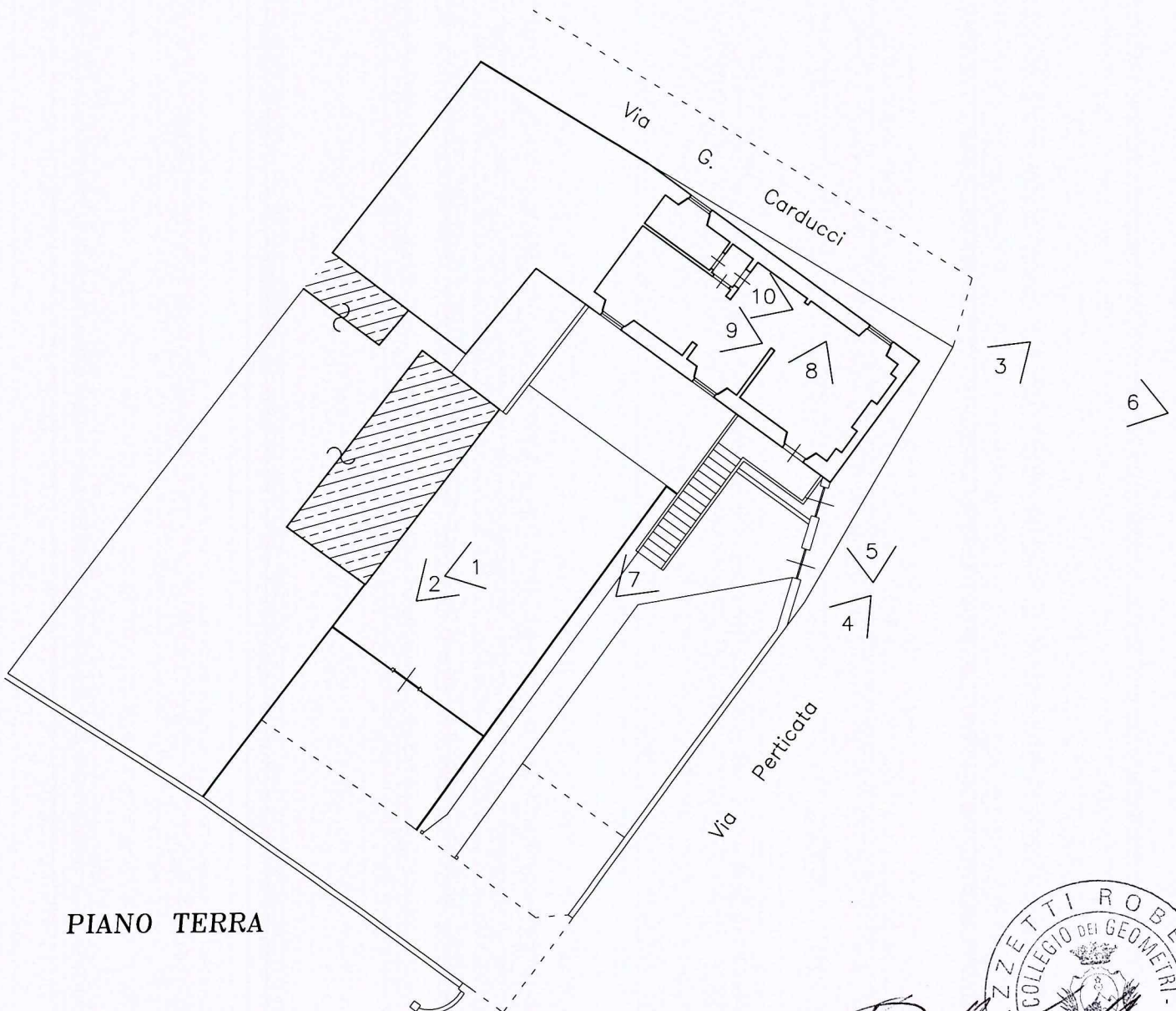




Foto 1

14 DIC. 2013

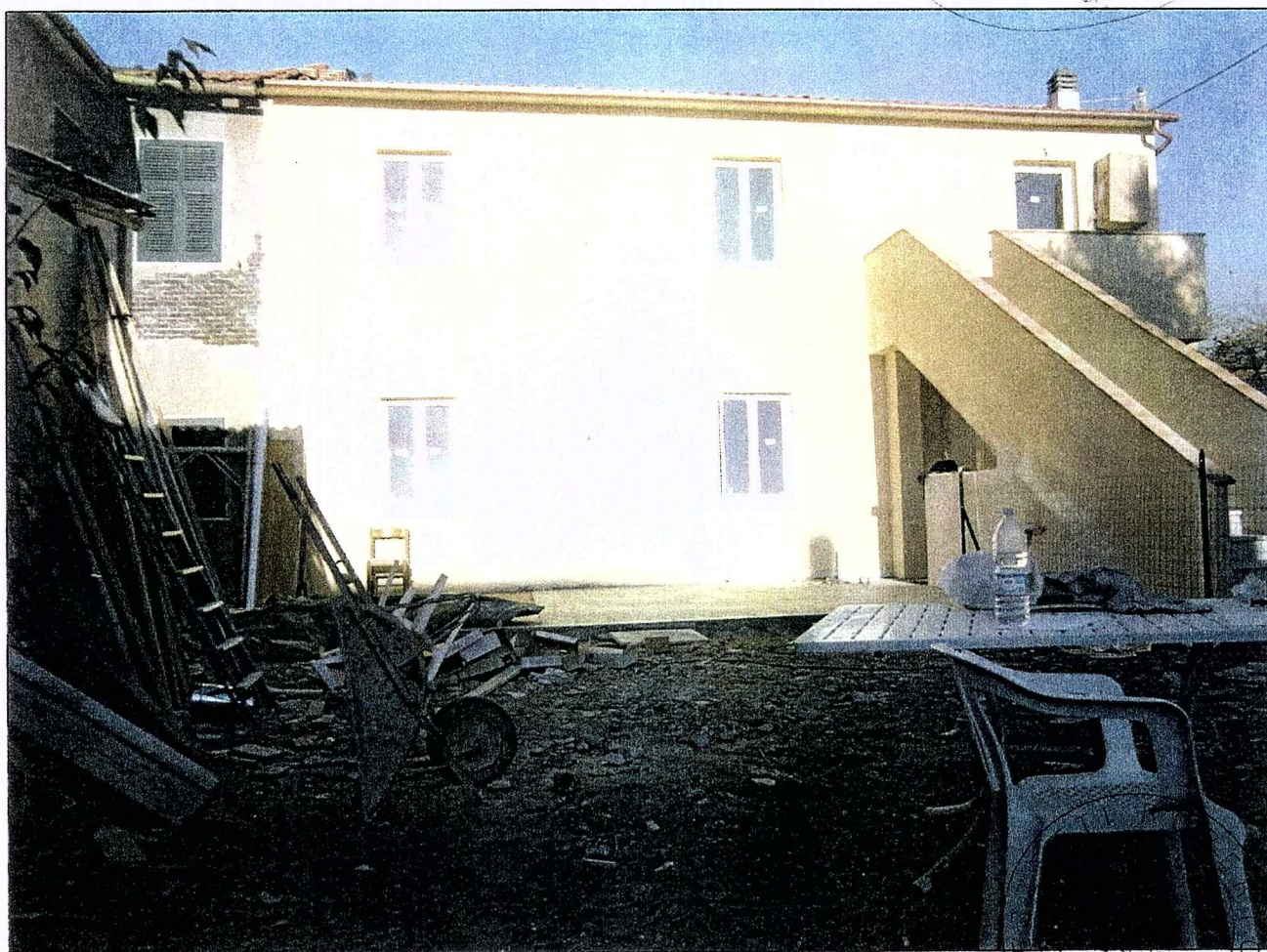


Foto 2

MASSA CARRARA
Ligabelli



Foto 3

8 DIC. 2013



Foto 4

TI ROBERTO
DEL GEOMETRA
DI MASSA CARRARA
Lelli

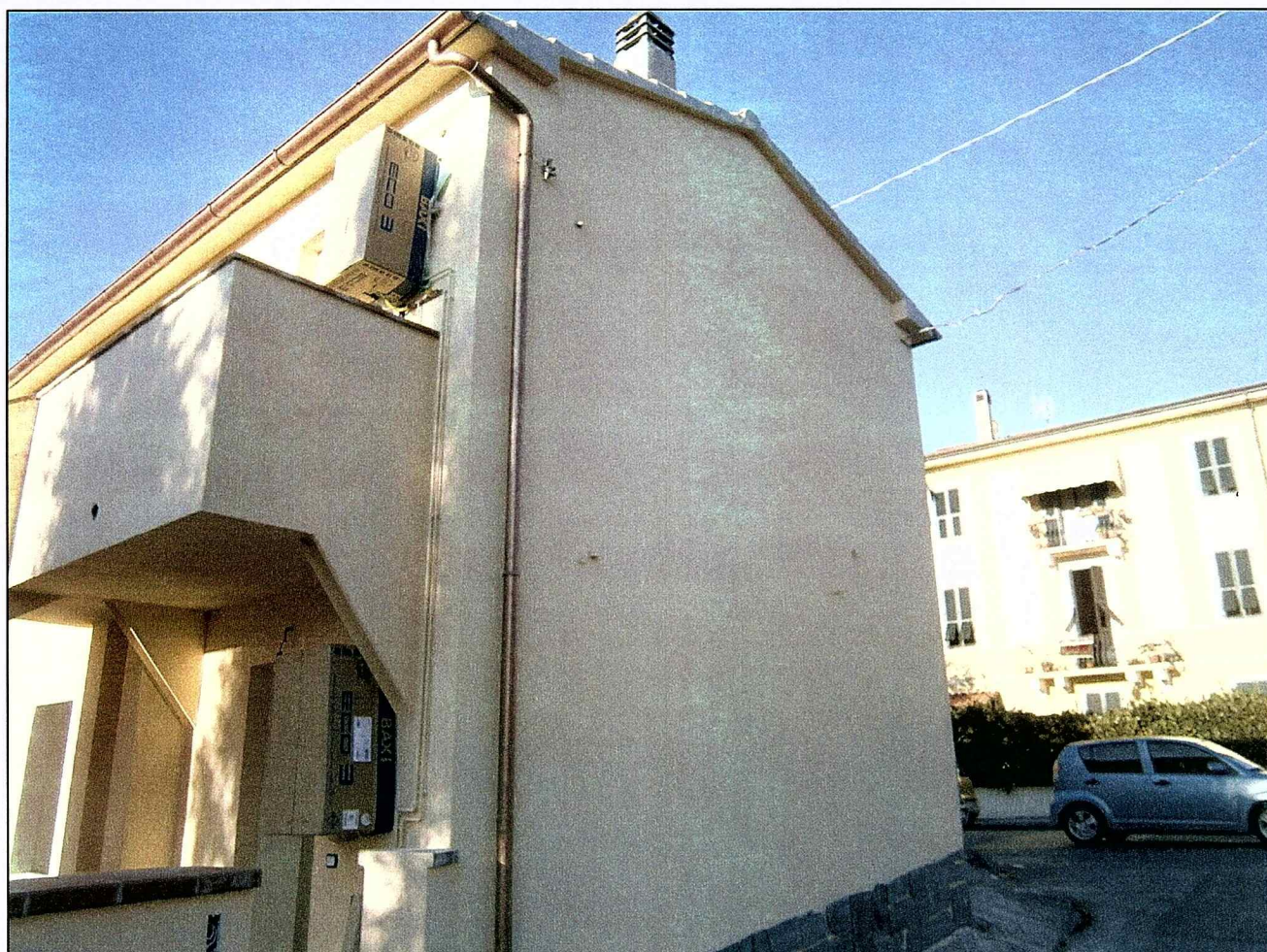


Foto 5



Foto 6

PEZZETTI ROBERTO
COLLEGIO DEI GEOMETRI
- MASSA MARITIMA -
No 093



Foto 7

8-1 DEC, 2013



Foto 8

PEZZETTI ROBERTO
COLLEGIO DI GEOMETRI
MASSA CARRARA
L. N. 8/10



Foto 9



Foto 10

ROBERTO
GEOMETRI
CARRARA
N° 223

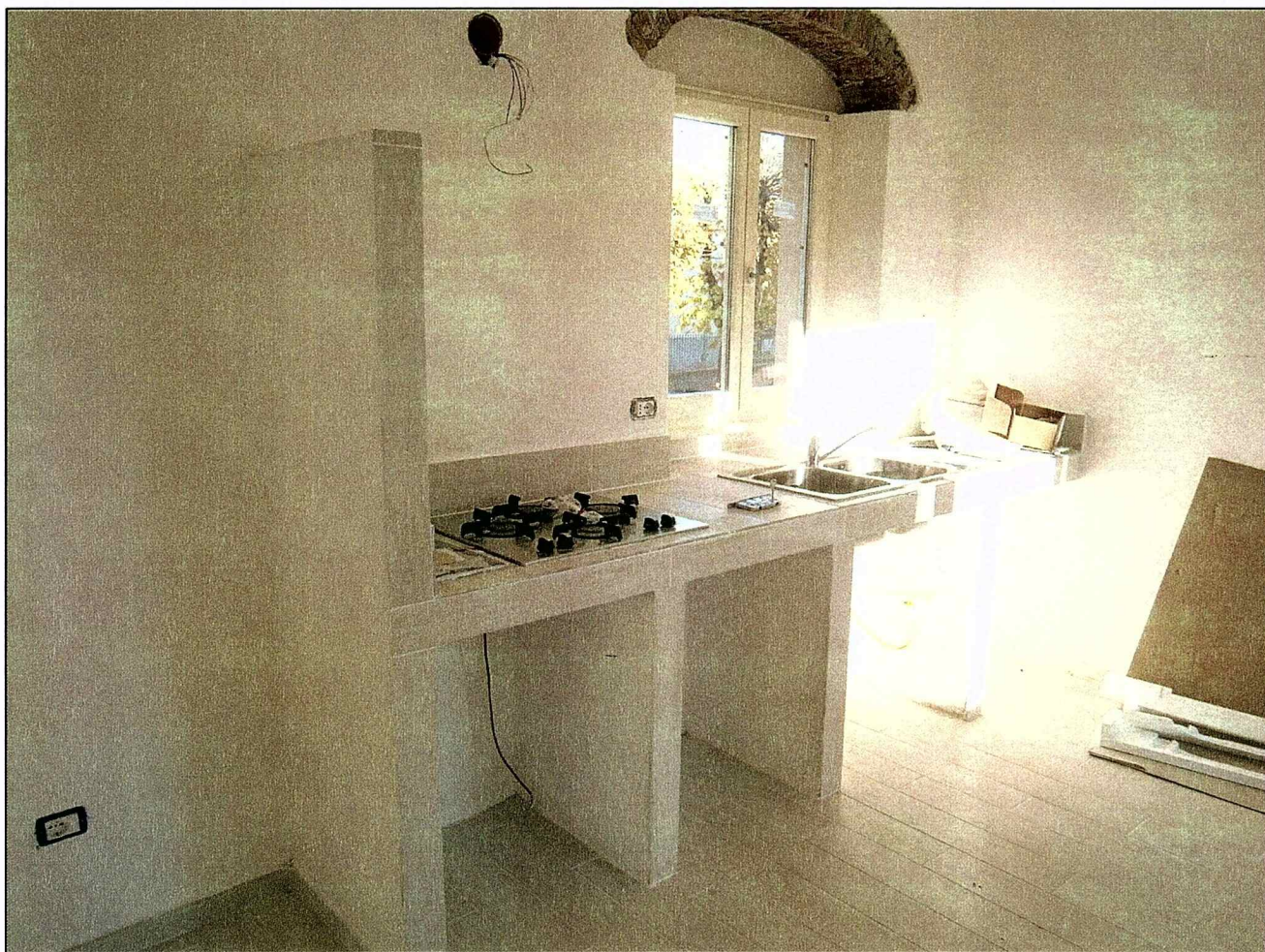


Foto 11



Foto 12



Foto 13



Foto 14

Leggenda

REPUBBLICA ITALIANA

TESSERA SANITARIA
CARTA REGIONALE DEI SERVIZI

CARTA NAZIONALE DEI SERVIZI

Codice Fiscale **FMBMNL75B16L833Q** Sesso **M**

Cognome **FAMBRINI**

Nome **EMANUELE**

Luogo di nascita **VIAREGGIO**

Provincia **LU**

Data di nascita **16/02/1975**

Data di scadenza **18/05/2016**

Dati sanitari regionali
REGIONE TOSCANA



9. A B

1. FAMBRINI
2. EMANUELE
3. 16/02/75 VIAREGGIO (LU)
- 4a. 13/02/2006
- 4b. 21/05/2013
- 4c. U.C.O.
5. U17054758N
- 7.
8. CAMAIORE (LU)
VIA CANNARETO 1



TESSERA EUROPEA DI ASSICURAZIONE MALATTIA

803800009000052480852

18/05/2016

FMBMNL75B16L833Q SSN-MIN SALUTE - 500001

16/02/1975

EMANUELE

FAMBRINI

IT

Barcode

mod. 440/2006

AB 6999303

LU2223710M 1

DE	CE	BE	D	C	B	A	At	9
					24/05/93	23/09/91		10
					21/05/13	21/05/13		11
								12

11. Regione Toscana

12. Regione Toscana

13. Regione Toscana

14. Regione Toscana

15. Regione Toscana

16. Regione Toscana

17. Regione Toscana

18. Regione Toscana

19. Regione Toscana

20. Regione Toscana

21. Regione Toscana

22. Regione Toscana

23. Regione Toscana

24. Regione Toscana

25. Regione Toscana

26. Regione Toscana

27. Regione Toscana

28. Regione Toscana

29. Regione Toscana

30. Regione Toscana

31. Regione Toscana

32. Regione Toscana

33. Regione Toscana

34. Regione Toscana

35. Regione Toscana

36. Regione Toscana

37. Regione Toscana

38. Regione Toscana

39. Regione Toscana

40. Regione Toscana

41. Regione Toscana

42. Regione Toscana

43. Regione Toscana

44. Regione Toscana

45. Regione Toscana

46. Regione Toscana

47. Regione Toscana

48. Regione Toscana

49. Regione Toscana

50. Regione Toscana

51. Regione Toscana

52. Regione Toscana

53. Regione Toscana

54. Regione Toscana

55. Regione Toscana

56. Regione Toscana

57. Regione Toscana

58. Regione Toscana

59. Regione Toscana

60. Regione Toscana

61. Regione Toscana

62. Regione Toscana

63. Regione Toscana

64. Regione Toscana

65. Regione Toscana

66. Regione Toscana

67. Regione Toscana

68. Regione Toscana

69. Regione Toscana

70. Regione Toscana

71. Regione Toscana

72. Regione Toscana

73. Regione Toscana

74. Regione Toscana

75. Regione Toscana

76. Regione Toscana

77. Regione Toscana

78. Regione Toscana

79. Regione Toscana

80. Regione Toscana

81. Regione Toscana

82. Regione Toscana

83. Regione Toscana

84. Regione Toscana

85. Regione Toscana

86. Regione Toscana

87. Regione Toscana

88. Regione Toscana

89. Regione Toscana

90. Regione Toscana

91. Regione Toscana

92. Regione Toscana

93. Regione Toscana

94. Regione Toscana

95. Regione Toscana

96. Regione Toscana

97. Regione Toscana

98. Regione Toscana

99. Regione Toscana

100. Regione Toscana

COMPARTO A) TITOLO

COMPARTO B) FOTOGRAFIA

COMPARTO C) AUTOGRAFICO

COMPARTO D) VALORE

COMPARTO E) PATENTE

COMPARTO F) PATENTE

COMPARTO G) PATENTE

COMPARTO H) PATENTE

COMPARTO I) PATENTE

COMPARTO J) PATENTE

COMPARTO K) PATENTE

COMPARTO L) PATENTE

COMPARTO M) PATENTE

COMPARTO N) PATENTE

COMPARTO O) PATENTE

COMPARTO P) PATENTE

COMPARTO Q) PATENTE

COMPARTO R) PATENTE

COMPARTO S) PATENTE

COMPARTO T) PATENTE

COMPARTO U) PATENTE

COMPARTO V) PATENTE

COMPARTO W) PATENTE

COMPARTO X) PATENTE

COMPARTO Y) PATENTE

COMPARTO Z) PATENTE

COMPARTO A) TITOLO

COMPARTO B) FOTOGRAFIA

COMPARTO C) AUTOGRAFICO

COMPARTO D) VALORE

COMPARTO E) PATENTE

COMPARTO F) PATENTE

COMPARTO G) PATENTE

COMPARTO H) PATENTE

COMPARTO I) PATENTE

COMPARTO J) PATENTE

COMPARTO K) PATENTE

COMPARTO L) PATENTE

COMPARTO M) PATENTE

COMPARTO N) PATENTE

COMPARTO O) PATENTE

COMPARTO P) PATENTE

COMPARTO Q) PATENTE

COMPARTO R) PATENTE

COMPARTO S) PATENTE

COMPARTO T) PATENTE

COMPARTO U) PATENTE

COMPARTO V) PATENTE

COMPARTO W) PATENTE

COMPARTO X) PATENTE

COMPARTO Y) PATENTE

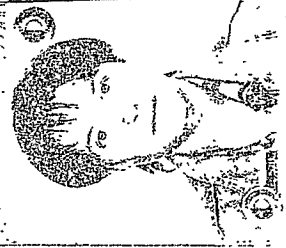
COMPARTO Z) PATENTE

COMUNE DI CARRARA
 - 4 DIC 2013

LU82178280Z

1. Cognome **FAMBRINI**
 2. Nome **LARA**
 3. Data e luogo di nascita: **11/05/1973**
VIAREGGIO (LU)
 4. Residenza: **CAMAIORE (LU)**

Via **COLLETTO, 2**
 Il Funzionario
 della
 Motorizzazione Civile



FIRMA DEL TITOLARE

5 Patente N. **LU5011412J**
 6 Rilasciata dalla M.C.C. di **LU**
 7 il **19/11/1996**
 8. Valevole fino al **08/09/2003**

IL DIRETTORE
B. N. DIRETTORE
Donat-Giuliano Sebastiani

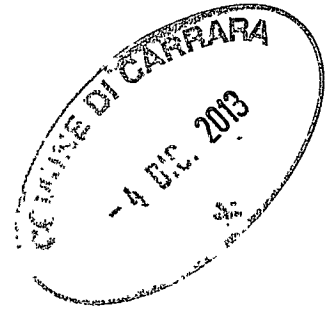
Categorie di veicoli per cui la patente è valida del

A1	125	125	125
A	0,125	0,125	0,125
B	3500	3500	3500
C	1000	1000	1000
D	1000	1000	1000
E	1000	1000	1000
F	1000	1000	1000
G	1000	1000	1000
H	1000	1000	1000
I	1000	1000	1000
J	1000	1000	1000
K	1000	1000	1000
L	1000	1000	1000
M	1000	1000	1000
N	1000	1000	1000
O	1000	1000	1000
P	1000	1000	1000
Q	1000	1000	1000
R	1000	1000	1000
S	1000	1000	1000
T	1000	1000	1000
U	1000	1000	1000
V	1000	1000	1000
W	1000	1000	1000
X	1000	1000	1000
Y	1000	1000	1000
Z	1000	1000	1000

LU5011412J

INDICAZIONI ADDIZIONALI
 (16LU2041011)
 SOSTITUISCHE LU22226246
 TCG 1996 ASSOLTA

LIMITAZIONE ART. 117 C.D.
 PER CAT. "B" NESSUN.





S.p.A. - Cap. Sociale euro 31.762.290
Sede legale in Carrara, Via Roma, 2
C. F., P.I. e Iscr. Reg. Impr. Massa Carrara 00581810454
Iscritta all'Albo delle Banche, soggetta all'attività di direzione
e coordinamento della Banca CARIGE S.p.A. e appartenente
al Gruppo Banca Carige Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

* * * B O L L E T T A * * *
DATA 04.12.2013
TESORERIA: FILIALE DI CARRARA

ENTE/ES NUMERO
1010/2013 6905

CONTO

COMUNE DI CARRARA
PIAZZA II GIUGNO 2
54033 MS CARRARA

VERSANTE PEZZETTI ROBERTO

HA VERSATO QUANTO SEGUE : PROVV/E

IMPORTO

6583

9,03

CAUSALE DEL VERSAMENTO : ONERI S.C.I.A. VARIANTE FINALE ALLA S.C.I.A.
DEL 18.04.2013 DITTA FAMBRINI EMANUELE

RIF. 6567506 / 1 / 51 / 0

IMPORTO BOLLETTA VALUTA BOLLI SPESE COMM IMPORTO RISCOSSO

9,03+ 04.12.2013 ES 0,00 ES 0,00 0,00 9,03+

DICONSI EURO NOVE/03*****

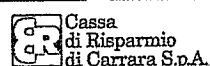
FATTI SALVI I DIRITTI DELL' ENTE

OPERAZIONE N. 80058/2/0100588



151 CON CA - step II - (00) - Ed. 01/05 - 16 x 2 (A4) NA

151 CON CA - step II - (00) - Ed. 01/05 - 16 x 2 (A4) NA



S.p.A. - Cap. Sociale euro 31.762.290
Sede legale in Carrara, Via Roma, 2
C. F., P.I. e Iscr. Reg. Impr. Massa Carrara 00581810454
Iscritta all'Albo delle Banche, soggetta all'attività di direzione
e coordinamento della Banca CARIGE S.p.A. e appartenente
al Gruppo Banca Carige Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

STUDIO TECNICO
PEZZETTI geom. ROBERTO
Via Sottoricortola n° 79 tel. 347/4748522
54100 M A S S A
C.F. PZZ RRT 69H08 F023O
Partita IVA 00599640455

COMUNE DI CARRARA
SETTORE URBANISTICA

RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA

La presente fa riferimento alla VARIANTE FINALE alla S.C.I.A. n. 63/2013 Prot. Urb. 1134 Prot. Gen. 18764 del 18/04/2013, per ristrutturazione di due unità immobiliari poste in Carrara, Via Perticata angolo Via G. Carducci, di proprietà dei sigg. Fambrini Emanuele, Fambrini Lara, Lazzini Manuela, Mutti Catia e Palmerini Daniela.

L'immobile, distinto al Catasto fabbricati del comune di Carrara al foglio 64 mappali 315 sub. 10 e 11 e mappali 949 e 951 (ex mappali 315 sub.1-2 e 313-314), ricade secondo il P.R.G. vigente in area classificata H3 edificio R3.

Le opere oggetto di variante consistono in :

Appartamento P.T. : realizzazione di monolocale e piccole varianti nella disposizione delle porte interne e delle pareti interne.

Appartamento P.1. : piccole varianti nella disposizione delle porte interne e delle pareti interne e leggera modifica della scala esterna e del ballatoio di arrivo, che ha portato ad un aumento della superficie non residenziale di mq.0,71 .

Realizzazione di pilastri e setti strutturali di sostegno alla scala che è stata realizzata in c.a. .

La finestra lato monti di altezza pari a ml.1,40 è stata allineata con l'esistente a ml.1,10.

Sistemazione esterna:

Apertura di passo carraio lungo il confine lato mare del lotto autorizzato dall'U.O. "Viabilità, Traffico, Trasporti, Mobilità" con prot. N° 3082 PA13 in data 11/09/2013 che si allega in copia.

Sostituzione delle rete metallica alla recinzione esistente lato strada.

Realizzazione di piccolo tratto di recinzione dall'angolo del fabbricato alla recinzione esistente con inserimento di due cancelli pedonali e del vano contatori.

Realizzazione di recinzioni interne in rete metallica plastificata sorretta da paletti in ferro per un'altezza di ml.1,25.

Realizzazione di marciapiedi e camminamenti pavimentati con pietra a spacco.

Le superfici delle nuove unità abitative risultano essere le seguenti:

PROGETTO

APPARTAMENTO PIANO TERRA - S.U.L. mq.58,60

Vano	mq.	S.F.	1/8 S.F.	H.
Monolocale	37,20	5,56	4,65	2,71
Bagno	3,55	0,99	0,44	2,70
Disimpegno	1,15	-	0,14	2,83
TOTALE	41,90			

PROGETTO

APPARTAMENTO PIANO PRIMO - S.U.L. mq.58,60

Vano		S.F.	1/8 S.F.	H.m.
Monolocale	38,15	5,54	4,77	2,80
Bagno	4,70	1,26	0,59	2,65
Disimpegno	1,40	-	0,17	2,72
TOTALE	44,25			

Il tutto meglio descritto negli elaborati grafici allegati.

Il Tecnico



ALLEGATO A - (altri aventi titolo)

II/La sottoscritto/a LARA

nome

FAMBRINI

cognome

nato/a a VIAREGGIO

Provincia (LU) il 11/05/1973

residente in CAMAIORE

Provincia (LU) in via/piazza COLLETO

n. 2 C.A.P. 55041 telefono

fax

In qualità (I) COMPROPRIETARIA

Codice Fiscale FMBLRA73E51L833078

II/La sottoscritto/a MANUELA

nome

LAZZINI

cognome

nato/a a MASSA

Provincia (MS) il 06/12/1975

residente in SERAVEZZA

Provincia (LU) in via/piazza GARBUIO

n. 384 C.A.P. 55047 telefono

fax

In qualità (I) COMPROPRIETARIA

Codice Fiscale LZZMNL75T46F023J

II/La sottoscritto/a CATIA

nome

MUTTI

cognome

nato/a a PIETRASANTA

Provincia (LU) il 09/01/1971

residente in PIETRASANTA

Provincia (LU) in via/piazza SARZANESE

n. 101 C.A.P. 55045 telefono

fax

In qualità (I) COMPROPRIETARIA

Codice Fiscale MTTCTA71A49G628X

II/La sottoscritto/a DANIELA

nome

PALMERINI

cognome

nato/a a PIETRASANTA

Provincia (LU) il 01/03/1979

residente in CAMAIORE

Provincia (LU) in via/piazza CANNARETO

n. 1 C.A.P. 55041 telefono

fax

In qualità (I) COMPROPRIETARIA

Codice Fiscale PLMDNL79C41G628N

DELEGANO

il/la signor/a: ROBERTO

nome

PEZZETTI

cognome

a presentare anche per proprio conto istanza di permesso di costruire o Segnalazione certificata di inizio attività per la realizzazione delle opere edilizie di cui al progetto, a cui viene allegata la presente, ed a ricevere l'eventuale corrispondenza da parte dell'Amministrazione Comunale, a tal senso si allega copia fotostatica di valido documento di riconoscimento di ogni singolo firmatario

CARRARA, li 05/12/2013

Blaxini Daniele
firma

[Signature]
firma

Lazzini Manuela
Roberto Pezzetti
firma

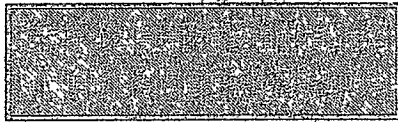
(I) - (proprietario, comproprietario, amministratore di condominio, legale rappresentante ecc....)

NB: Qualora il numero degli aventi titolo eccedesse quello degli spazi previsti possono essere depositate ulteriori copie del presente allegato A.

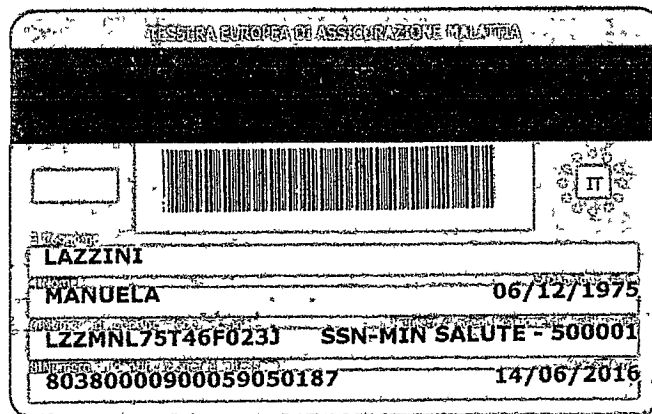
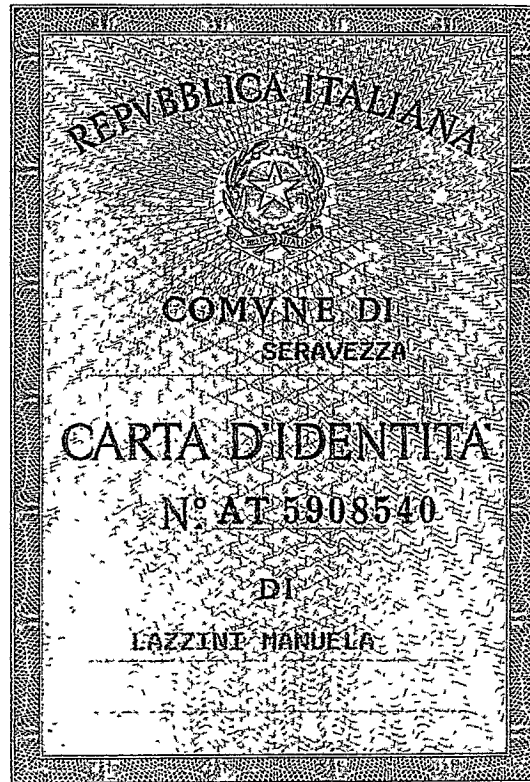


Scadenza : 06-12-2022
Diritti : 5,42

AT 5908540



IPZS SpA - OFFICINA CV - ROMA





COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

SETTORE URBANISTICA - S.U.A.P. - SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA



TABELLE E SCHEMI

per calcolo oneri di urbanizzazione e percentuale afferente il costo di costruzione

(art. 119 L.R.T. n. 1 del 3.01.2005 - Del. Consiglio Comunale n. 36 del 27.11.2001 e Regolamento approvato Del. Consiglio Comunale n. 14 del 9.03.2006)

RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E/O URBANISTICA

IN ALLEGATO ALLA SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

(art. 77, comma 6, L.R.T. 3.01.05 n° 1)

Committente : FAMBRINI EMANUELE nato a Viareggio (LU) il 16/02/1975

DESTINAZIONE D'USO :

☒ - RESIDENZIALE

☐ - CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DA _____ A RESIDENZIALE

LAVORI UBICATI IN LOC. CARRARA

IMMOBILE DISTINTO ALLA MAPPA CATASTALE FOGLIO 64 MAPPALE 315

RICHIEDENTE

PROGETTISTA

SCIA PRESENTATA IN DATA _____ Riservato all'ufficio ISTR. _____
ASSEGNATA ALL'ISTRUTTORE _____

INQUADRAMENTO TABELLARE

L'immobile, ai sensi della Delibera del Consiglio Comunale n°136 del 27.11.2001, ricade in area classificata:

- ☐ - OU6 - CENTRO STORICO FRAZIONI MONTANE
- ☐ - OU7 - AREA COMPRESA TRA CENTRO STORICO E CENTRO ABITATO DELLE FRAZIONI MONTANE
- ☐ - OU8 - CENTRO STORICO CARRARA, AVENZA E MARINA
- ☐ - OU9 - TUTTO IL TERRITORIO TRA IL CENTRO STORICO E CENTRO ABITATO
- ☐ - OU10 - AREA COMPRESA TRA CENTRO STORICO E CENTRO ABITATO DELLE FRAZIONI MONTANE
- ☐ - OV - TRASFORMAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA NELLE ZONE CON PREVALENTE FUNZIONE AGRICOLA



VOLUMI E SUPERFICI DELL'INTERVENTO

RELATIVI AL RESTAURO E/O RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON DESTINAZIONE D'USO FINALE RESIDENZIALE

Volume dal piano di campagna alla gronda (fuori terra) MC		
Volume dei porticati e/o logge (*) MC		
Volume di reddito sotto il piano di campagna (*) MC		
Totale MC		
Volume totale interessato da solo frazionamento MC		
Volume totale interessato da solo cambio d'uso MC		

RELATIVI ALLA RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA CON DESTINAZIONE D'USO FINALE RESIDENZIALE

		con cambio d'uso
Volume dal piano di campagna alla gronda (fuori terra) MC		
Volume dei porticati e/o logge (*) MC		
Volume di reddito sotto il piano di campagna (*) MC		
Totale MC		

(*) - volumi da computare per 1/3 ai sensi del Regolamento Comunale approvato con Delibera del Consiglio Comunale n° 14 del 9.03.2006.

DETERMINAZIONE DEGLI ONERI

(Per le tariffe vigenti da applicare vedasi tabelle allegate alla Determinazione Dirigenziale annuale)

RISANAMENTO E RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON DESTINAZIONE D'USO FINALE RESIDENZIALE

ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

RISANAMENTO RISTRUTTURAZIONE MC. x €/MC = €.

ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA

RISANAMENTO RISTRUTTURAZIONE MC. x €/MC = €.

Totale = €

RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA CON DESTINAZIONE D'USO FINALE RESIDENZIALE

ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA MC. x €/MC = €.

ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA

RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA MC. x €/MC = €.

Totale = €.

DETERMINAZIONE DELLA PERCENTUALE AFFERENTE IL COSTO DI COSTRUZIONE RELATIVO ALLE RISTRUTTURAZIONI CON DESTINAZIONE D'USO RESIDENZIALE

CALCOLO DELLE SUPERFICI RELATIVE L'IMMOBILE OGGETTO DELL'INTERVENTO
(D.M. 10 maggio 1977 n. 146 e s.m.i)

PIANO:

RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA

S.U.	mq	Destinazione vani	Dimensioni	(a) - mq	(b) mq	(c) mq	(d) mq	S.N.R.
	0,71	Ballatoio scala						
SOMMA								SOMMA 0,71

PIANO:

RISTRUTT. URB. - AMPLIAMENTO

S.U.	mq	Destinazione vani	Dimensioni	(a) - mq	(b) mq	(c) mq	(d) mq	S.N.R.
SOMMA								SOMMA

(St < 25% Su – art. 9 D.M. 10 maggio 1977)

RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI
SERVIZI ED ACCESSORI

RISTR. URB. - AMPLIAMENTO
SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI
E RELATIVI ACCESSORI
(St < 25% Su – art. 9 D.M. 10 maggio 1977)

Sigla	Denominazione	Superficie (mq.)
1 Su (art. 3)	Superficie utile abitabile	
2 S n r (art. 2)	Superficie netta non residenziale	0,71
3 60% S n r	Superficie ragguagliata	0,43
4=1+3 S c (art. 2)	Superficie complessiva	0,43

Sigla	Denominazione	Superficie (mq.)
1 Su (art. 3)	Superficie utile abitabile	
2 S n r (art. 2)	Superficie netta non residenziale	
3 60% S n r	Superficie ragguagliata	
4=1+3 S c (art. 2)	Superficie complessiva	

DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO RELATIVO AL COSTO DI COSTRUZIONE CON DESTINAZIONE D'USO RESIDENZIALE

(art. 121 della L.R.T. n. 1 del 3.1.2005 – Del. Consiglio Comunale n. 36 del 27.11.2001)

Regolamento approvato Del. Consiglio Comunale n. 14 del 9.03.2006)

Per le tariffe vigenti da applicare vedasi tabelle allegate alla Determinazione Dirigenziale annuale

DESTINAZIONE RESIDENZIALE

RISANAMENTO E RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA

Superficie complessiva (Sc) = MQ. 0,43 x €/MQ. 210,11 x 10% = € 9,03

RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA

Superficie complessiva (Sc) = MQ. x €/MQ. x 10% = €.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL CONTRIBUTO DOVUTO

CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA (*)	€.
CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA	€.
CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE	€ 9,03
TOTALE	€ 9,03

CASI DI PARZIALE O TOTALE ESENZIONE DEL CONTRIBUTO

(*) - contributo non dovuto in forza della convenzione stipulata con il Comune per la esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria,
atto Notaio _____ rep. _____ del _____

Ai sensi dell'art 124, comma 2, della L.R.T. 3.01.2005 n° 1 l'intervento risulta a titolo gratuito, limitatamente alla percentuale del costo di costruzione, in quanto trattasi di :

- ☐ - intervento di ristrutturazione e ampliamento in misura non superiore al 20% di edifici unifamiliari;
- ☐ - intervento di ristrutturazione edilizia con convenzione o atto unilaterale d'obbligo a praticare prezzi di vendita e canoni di locazione concordati con il Comune, vedi atto Notaio _____ rep. _____ del _____

Ai sensi dell'art 124, comma 1, della L.R.T. 3.01.2005 n° 1 l'intervento risulta INTEGRALMENTE a titolo gratuito in quanto trattasi di :

- ☐ - opere da realizzare nelle zone agricole, ivi compreso le residenze, in funzione della conduzione del fondo e delle esigenze dell'imprenditore agricolo professionale (IAP), ai sensi della vigente normativa;
- ☐ - impianti, le attrezzature pubbliche o di interesse pubblico realizzate dai soggetti competenti nonchè per le opere di urbanizzazione, eseguire anche da privati o privato sociale, come previsto dalla convenzione stipulata con il Comune di Carrara in data _____ Notaio _____ rep. _____ che ne assicura l'interesse pubblico;
- ☐ - opere da realizzare in attuazione di norme o di provvedimenti emanati in occasione di pubbliche calamità.

Il sottoscritto, tecnico progettista incaricato, dichiara che i dati tecnici riportati nella presente modulistica, conforme all'originale predisposto dal Comune di Carrara e pubblicato sul sito internet dello stesso, rispondono fedelmente a quanto indicato negli elaborati grafici allegati alla S.C.I.A.

Carrara, li 05 DIC. 2013

timbro e firma del Progettista




Riservato all'ufficio

Visto di controllo del Tecnico Responsabile dell'istruttoria _____

Visto del Responsabile del Procedimento _____

Data _____